ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimes[...] e del lunedì L. 18.50, estero L. 37 con edizione del lunedì L. 43; al «P[...] «Le Ultime Notizie», Italia L. 16 estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'ab[...] minciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste [...] ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrati centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Spett. Biblioteca Civica ... omaggio

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico. Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni, a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1; Redazione: Via S. Pellico 6, I, Amministrazione II p. - Trieste, Martedì 26 Giugno 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53; Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4522

La Conferenza navale preliminare

Ammissione della Germania e della Russia? - Le pretese della Francia - L'Ammiragliato inglese per l'aumento della flotta

LONDRA, 25

Si apprende che il Governo di Londra ha già ricevuto comunicazione ufficiale del desiderio degli Stati Uniti di avere chiarimenti sul proposto aumento della flotta britannica e più precisamente con quali modalità e per quali tipi di navi verrebbe effettuato, se esso avrebbe luogo immediatamente o alla scadenza dei trattati di Londra e di Washington.

I rapporti fra Londra e Mosca

Intanto le conversazioni in corso vanno sempre più perdendo il carattere di consultazioni amichevoli e bilaterali, per affermare sempre maggiormente quello di una Conferenza preliminare, anche se priva di un ordine del giorno. Tra le quinte poi è in corso una lotta serrata per l'eventuale ammissione della Germania e della Russia alla prossima Conferenza navale vera e propria. A tale proposito si conferma che Litvinoff e Barthou nel loro recente incontro hanno convenuto che durante i colloqui amichevoli la Francia avrebbe proposto di invitare l'Unione sovietica alla Conferenza. L'Inghilterra ha fatto ufficiosamente sapere, che in tale eventualità avrebbe proposto di estendere l'invito anche alla Germania per bilanciare l'influenza di Mosca. La proposta britannica ha trovato nettamente ostile il Giappone, mentre gli Stati Uniti, come si sa, intendono per mantenere alle conversazioni un carattere bilaterale anglo-americano fino a quando almeno le divergenze tra i due Paesi non siano appianate.

La notizia, infine, che l'Unione sovietica e l'Inghilterra hanno convenuto di nominare degli addetti militari presso le rispettive rappresentanze diplomatiche è da molti interpretata come l'indice di un leggero miglioramento nei rapporti tra le due nazioni. Si fa però osservare che l'Inghilterra è assai risentita per la attività sovietica nel Turkestan cinese, ai confini dell'India, che nelle recenti settimane ha completamente spodestato o quasi l'influenza britannica su quel territorio, di grande importanza strategica ed economica.

I giornali informano che sabato ha avuto luogo un lungo colloquio tra Norman Davis e l'Ambasciatore giapponese a Londra.

Molte proposte nessuna decisione

Il *Times* scrive che, nel corso delle conversazioni preliminari di questi giorni, molte proposte sono state avanzate ma nessuna con carattere definitivo e non si ha quindi alcuna decisione. Anche in materia di procedura, continua il giornale, prima che si sia adottata una convenzione, sarà, naturalmente, necessario di conoscere i punti di vista italiano e francese. Il redattore diplomatico del *Daily Telegraph* scrive che Barthou sarà accompagnato nella sua visita a Londra l'8 luglio prossimo, dal Ministro Pietri, il quale si propone di discutere col Governo britannico le condizioni a cui la Francia sarebbe disposta a partecipare alle conversazioni preliminari in corso ed eventualmente alla Conferenza navale del 1935. Pietri escluderà qualunque possibilità di revisione in favore della Germania delle clausole navali del trattato di Versaglia e, tenuto conto delle navi da battaglia «tascabili» della Germania e delle due nuove navi italiane da 35 mila tonn. chiederebbe, per le navi di linea, un tonnellaggio globale pari a quello delle navi di tale classe italiane e tedesche insieme.

Le prospettive che Italia e Francia sottoscrivano il trattato navale del 1935 in progetto, conclude il corrispondente, non sono perciò più favorevoli di quelle per il trattato navale del 1930 che nessuna delle due ha ratificato. La *Yorkshire Post* scrive che i circoli britannici hanno accolto con scetticismo le notizie riportate dai giornali di New York secondo le quali il Governo britannico sarebbe già informato quello di Washington sulle sue intenzioni di apportare un notevole aumento nella sua flotta. Le conversazioni preliminari in corso, osserva il giornale, hanno infatti per il momento carattere del tutto generico. Può essere invece probabile che gli esperti britannici abbiano fatto semplicemente presente quale aumento si renderebbe necessario per la flotta se nella prossima Conferenza non si dovesse raggiungere un accordo.

«Destarsi dal sogno del disarmo»

Secondo il corrispondente speciale del *Daily Telegraph* in vista del mancato accordo internazionale per la convenzione sul disarmo il Governo britannico starebbe ora considerando un progetto per l'aumento delle forze della difesa nazionale. La decisione dovrebbe essere raggiunta quanto prima (prima cioè della preparazione dei nuovi bilanci) sulla somma da preventivare a tale scopo e sulla distribuzione di essa tra esercito, marina ed aeronautica. Una conferma di ciò il *Daily Telegraph* trova anche nel discorso tenuto sabato a Worcester dal primo Lord dell'Ammiragliato, discorso che è largamente riportato da tutti i giornali odierni. Sir Bolton Eyres Monsell ha ripetuto che il Governo aveva fatto il suo possibile per assicurare una limitazione e un regolamento degli armamenti.

«E' tempo, ha concluso, che ci destiamo dal sogno internazionale del disarmo. Ritengo che una flotta potente possa più di ogni altra cosa favorire la pace fra le Nazioni. Senza una flotta adeguata l'Impero britannico si dissolverà. Nell'interesse della nostra isola, nell'interesse dell'Impero, in quello della pace mondiale, spero che l'Inghilterra saprà riconoscere che una grande flotta è assolutamente indispensabile.»

Si ha da Tokio che il portavoce del Ministero degli Esteri ha comunicato che in assenza di un qualsiasi approccio ufficiale di terze Potenze, il Giappone non ha esaminato l'eventualità di un rinvio della Conferenza navale del 1935 ed ha aggiunto che esso non eviterebbe la necessità di rivedere, sia pure provvisoriamente, i trattati attualmente in vigore. Il portavoce ha infine annunziato che una commissione speciale di funzionari dei Ministeri degli Esteri e della Marina sarà prossimamente costituita per fissare le direttive politiche e tecniche dell'atteggiamento nipponico alla prossima Conferenza.

Varo d'un sommergibile a Saint Nazaire

PARIGI, 25

Domani verrà varato a Saint Nazaire il primo dei tre sottomarini della serie «Sfax» e «Casablanca», il «Conquistatore». Il sottomarino stazza 1500 tonnellate alla superficie e 2080 in immersione; ha una lunghezza di 92 metri, un apparato motore della potenza di 7000 cavalli e una velocità di 20 nodi alla superficie e 10 in immersione. L'armamento comprende undici tubi lanciasiluri da 550 mm., un cannone da 100 mm. e due mitragliatrici. Il nuovo sottomarino, che disporrà di una larga autonomia, avrà una capacità di 70 uomini.

Nessun patto di non aggressione

fra Giappone e Stati Uniti

TOKIO, 25

Il portavoce del Ministro degli Esteri smentisce che il Giappone abbia concluso un patto di non aggressione con gli Stati Uniti.

Come l'Inghilterra reagisce

alla moratoria tedesca

LONDRA, 25

Il Cancelliere dello Scacchiere Chamberlain, proponendo la votazione in seconda lettura del progetto di legge che prevede l'istituzione di una stanza di compensazione anglo-germanica, come misura di rappresaglia contro la parziale moratoria dichiarata dalla Germania per i prestiti Dawes e Young, ha detto che un esame delle note tedesca e britannica rende chiara la necessità per cui il Governo britannico ha dovuto, con suo rincrescimento, introdurre la legge. La posizione del Governo germanico nei riguardi delle valute estere necessarie per far fronte alle sue obbligazioni, è certamente molto difficile; tuttavia il Governo britannico non poteva fare a meno di rendersi interprete dello stato d'animo dei creditori, i quali hanno perduto la fiducia nell'adempienza della Germania. L'Inghilterra ha invitato la Germania a mandare dei rappresentanti a Londra per ulteriori discussioni allo scopo di evitare le rappresaglie della legge che il Parlamento è chiamato ora a votare. Domani sono attesi a Londra i delegati tedeschi.

Hitler e l'incontro di Venezia

"Sono tornato pieno d'ammirazione,,

LONDRA, 25

In un'intervista col corrispondente del *News Chronicle* Hitler ha detto, facendo allusione alla sua visita a Venezia: «Sono andato laggiù con una speranza e sono ritornato pieno di ammirazione».

Disposizioni da parte germanica

per la cessazione della campagna in Austria

LONDRA, 25

L'*Observer* da Vienna scrive che istruzioni sarebbero state diramate tra i membri del Partito nazionalsocialista austriaco per imporre loro l'obbligo di cessare da ogni campagna terroristica. L'ordine sarebbe partito da Monaco in seguito ad un colloquio di Hitler con Habicht. Negli ambienti ufficiali, osserva il corrispondente, si rifiuta di dichiarare se il cambiamento è da considerarsi come risultato dell'incontro di Venezia o come delle severe misure prese dalle autorità austriache.

Il nuovo Ministro inglese presso il Vaticano

presenta le credenziali al Pontefice

ROMA, 25

Quest'oggi S. E. Sir Carlo Fitzroy Rhys Wingfield, nuovo Ministro di Granbretagna, ha presentato al Pontefice le lettere credenziali. La presentazione si è svolta con il consueto cerimoniale.

Il ricevimento ufficiale si è svolto nella sala del Tronetto, ove si trovava il Papa circondato dalla Corte. Il Ministro inglese nel presentare le lettere con le quali il suo Governo lo accredita quale inviato straordinaro e Ministro plenipotenziario ha pronunciato parole di devoto omaggio a cui Pio XI ha risposto ringraziando e avendo espressioni di paterna bontà verso al Nazione inglese.

Quindi il Pontefice ha invitato il Ministro a seguirlo nella sua biblioteca privata, ove lo ha intrattenuto in affabile colloquio. In ultimo il Ministro ha presentato il suo seguito.

La lingua italiana a Malta

Un comunicato dei fascisti britannici

MALTA, 25

I giornali locali pubblicano il seguente comunicato firmato De Piro, capo del direttorio della sezione maltese della «British Union of Fascist» concernente la questione della lingua che servirà quale direttiva alla sezione maltese della «B. U. F.»:

1) La «B. U. F.» quando sarà al Governo difenderà assolutamente il possesso di tutti gli attuali possedimenti britannici, comprendenti anche Malta. 2) Secondo i regolamenti fascisti della «B. U. F.» ai maltesi verrà insegnata la loro lingua nativa e la lingua inglese ma si lascierà assoluta libertà di apprendere la lingua italiana e all'uopo si contribuirà con opportuni mezzi. 3) Non crediamo che difficoltà possano nascere dall'assoluta libertà di imparare la lingua italiana da parte dei maltesi, in vista dell'attuale grande amicizia ed intima comprensione esistente tra il Governo fascista italiano e l'unione dei fascisti britannici.

Entusiastiche manifestazioni al Duce

salutano S. E. Starace a Urbino

URBINO, 25

Nel pomeriggio è qui giunto improvvisamente il Segretario del Partito. Il Gerarca, subito riconosciuto, è stato salutato dalla popolazione con entusiastiche manifestazioni al Duce.

Accompagnato dalle autorità, l'on. Starace si è recato a visitare i lavori dell'edificio scolastico 28 Ottobre, che sarà inaugurato nel prossimo annuale della Marcia su Roma. Ha quindi ispezionato le sedi del Fascio, dei Giovani Fascisti, delle Avanguardie, visitato l'Università e il Tribunale e quindi la sede del «Guf», ove ha ricevuto l'omaggio floreale di una Piccola Italiana. Ivi, dal balcone che dà sulla piazza 8 Settembre, dopo un saluto del Segretario politico e del Podestà, ha parlato alla immensa folla suscitando una imponentissima entusiastica manifestazione al Duce.

Quindi, salutato dalle autorità e accompagnato dalle CC. NN. e dalla popolazione, ha lasciato la città.

Trieste e i traffici danubiani

Riattivamento d'una funzione storica

ROMA, 25

Il *Giornale d'Italia*, a proposito del primo atto costruttivo nel problema danubiano, gli accordi di Roma, dopo avere accennato alle intese nel recente incontro di Trieste circa i traffici austriaci nel grande porto Adriatico, scrive:

Mercato di materie prime

«Negli ultimi anni i traffici di Trieste sono stati in declino. Fino al limite della grande crisi mondiale, ma soprattutto fino alla guerra, Trieste è stata il classico porto di transito e insieme l'intermediario dei commerci fra l'Europa centrale e danubiana e l'Oriente vicino e lontano. Questa era la sua missione storica gloriosamente assolta. Ma due cause depressive hanno operato contro di essa: l'impoverimento dei Paesi danubiani e orientali, che ha portato colla loro perduta capacità di acquisto e l'anemia degli scambi e la progressiva creazione di sistemi di «clearing» diretti fra i vari Paesi, che ha ridotto la funzione di Trieste da piazza intermediaria a semplice piazza di transito. Il transito non è vero commercio. Il triestino era ad un tempo compratore e venditore di merce; oggi deve spesso ridurre la sua attività a quella di spedizioniere per conto di terzi.

Si tende ora a creare ed avviare a Trieste uno speciale mercato di materie prime. L'esperimento si inizia con l'Austria. Gli scopi preveduti nel protocollo di maggio, che ha trovato la sua pratica applicazione nell'incontro di Trieste, sembrano felicemente raggiunti. A Trieste, dove il Governo italiano era rappresentato dal Sottosegretario Asquini, sono convenuti da parte austriaca, non soltanto il Ministro del Commercio e il rappresentante della politica economica del Ministero degli Esteri, ma anche gli esponenti delle più importanti zone industriali e commerciali, che hanno ripreso diretto contatto colle case triestine. Così, insieme alle trattative coi Magazzini Generali e col Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di Trieste, dirette ad inquadrare nella disciplina statale le correnti triestine del commercio austriaco, si sono anche riattivati importanti rapporti economici privati fra l'Italia e l'Austria.

«Questa sistemazione varrà anche per l'Ungheria. L'Ungheria ha il suo tradizionale sbocco marittimo a Fiume; ma la nostra tendenza attuale è quella di assegnare a Trieste ed a Fiume, non già due diversi «hinterland», ma due diverse specializzazioni di traffico con merci diverse.

Collaborazione italo-austriaca in atto

Gli accordi non costituiscono esclusività per alcuno. Trieste è ancora, come per il passato, aperta a tutti i Paesi danubiani. La Cecoslovacchia aveva già annunziato per il mese di luglio una sua visita nel porto adriatico che è stata ora rinviata a settembre. Trieste rimane in verità lo sbocco naturale storico del mercato austriaco e dell'Europa centrale e danubiana. Geograficamente è il più vicino a Vienna con 600 km. di ferrovia contro 1000 dai porti settentrionali. Ha ereditato dall'Impero austriaco una perfetta rete di ferrovie che sboccano dal mare a tutti i maggiori centri economici dell'Europa centrale. La sua via marittima verso l'Oriente è più breve di oltre 2000 miglia — più di 3700 km. — delle vie che si dipartono dal nord. Colla rapida navigazione di oggi, da Vienna si raggiunge New York in otto giorni, Bombay in 12, Cape Town in 17, Buenos Aires in 16, Columbia in 19. Da Trieste si spalancano le porte verso tutti gli Oceani e verso i più lontani Continenti. Il commercio austriaco è già oggi parte vitale dei suoi traffici: occupa, infatti, il primo posto dopo l'Italia. Il movimento ferroviario del porto di Trieste ha segnato nel 1933 queste cifre: Italia 340.100 tonnellate, Austria 280.300, Cecoslovacchia 258.600, Ungheria 110.700, Germania 94.700, Jugoslavia 88.300, Svizzera 14.800, Polonia 10.700. I nuovi accordi di Roma, perfezionati a Trieste, non potranno che favorire l'espansione di questa preziosa collaborazione commerciale fra l'Italia e l'Austria».

Gli allievi dei Collegi militari italiani

calorosamente festeggiati a Nagykanizza

BUDAPEST, 25

Provenienti dal Lago Balaton, gli allievi dei Collegi militari di Roma e di Napoli sono arrivati oggi alle 12.30 a Nagykanizza. Alla stazione imbandierata e decorata con fiori, sono stati salutati dal Podestà Kratky, che ha parlato in italiano. Dopo un giro per la città, acclamati ininterrottamente dalla popolazione, gli allievi hanno partecipato ad un pranzo d'onore offerto dagli ufficiali del 6.o reggimento di fanteria, che, come è noto, è il reggimento del Re d'Italia. Nel pomeriggio gli allievi italiani sono ripartiti per l'Italia, fatti segno a calorose manifestazioni della cittadinanza.

Le Federazioni dei Fasci

ispezionate domenica

ROMA, 25

Domenica, 24 corrente, per disposizione del Segretario del Partito, sono state ispezionate le seguenti Federazioni dei Fasci di combattimento: Aquila, on. Luigi Deffenu; Ascoli Piceno, on. Attilio Spizzi; Bari, on. Ciro Martignoni; Benevento, on. Giuseppe Catalano; Brindisi, on. Cesare Pileri; Cagliari, on. Giovanni Delelli; Como, Attilio Bonino; Ferrara, Agostino Podestà; Firenze, on. Bernardo Cocherra; Frosinone, on. Adelchi Serena; Genova, on. Busatti Bonsembiante; Imperia, on. Luigi Scarfiotti; Livorno, Giovanni Belli; Macerata, on. Vincenzo Lai; Matera, on. Carlo Bergamaschi; Messina, on. Biagio Vecchioni; Napoli, on. Giovanni Dolfin; Nuoro, on. Renzo Morigi; Palermo, on. Ottorino Piccinato; Parma, on. Giulio Egidio Proserpio; Pavia, on. Piero Cupello; Pescara, Augusto Stefanelli; Piacenza, on. Ettore Giannantonio; Pisa, on. Filandro De Collibus; Rovigo, Nicola Pepe; Salerno, on. Giuseppe Urso; Savona, Giuseppe Azara; Sassari, on. Tommaso Bottari; Sondrio, on. Ascanio Marchini; Taranto, prof. Arturo Marpicati; Terni, on. Natale Schiassi; Torino, on. Edoardo Malusardi; Venezia, Andrea Ippolito; Viterbo, on. Luigi Paolo Mancini.

Dodici Avanguardisti livornesi

giunti in barca a Roma

ROMA, 25

Dodici Avanguardisti appartenenti alla Legione marinara di Livorno «Costanzo Ciano», e più precisamente alla seconda coorte «Farinata degli Uberti», sono partiti, come abbiamo informato, da Livorno allo scopo di raggiungere Roma su una imbarcazione a remi.

I giovani navigatori, la cui età non supera i due secoli tutto l'equipaggio unito, hanno compiuto il difficilissimo percorso in 52 ore, sostando per il tempo strettamente necessario al buon esito della navigazione, a Piombino, Orbetello e Civitavecchia. Soprattutto all'imboccatura del Tevere la navigazione ha avuto momenti di drammaticità intensa.

L'equipaggio è latore di tre messaggi diretti al Segretario del Partito, all'on. Renato Ricci e all'on. Costanzo Ciano. Gli Avanguardisti di Livorno, dopo aver reso omaggio ai Caduti fascisti e al Milite Ignoto, monteranno la guardia alla Mostra della Rivoluzione.

Il solenne ricevimento a Bolzano

in onore dei Duchi di Pistoia

BOLZANO, 25

Al ricevimento ufficiale offerto dal Prefetto gr. uff. Mastromattei in onore delle LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa di Pistoia che si è svolto con grande solennità al Palazzo del Governo, hanno partecipato con le massime autorità e notabilità e con gli esponenti di tutta la vita economica della Provincia, le LL. AA. il Principe Arcivescovo di Trento ed il Principe Vescovo di Bressanone, con i rispettivi seguiti, oltre al conte Togenburg e ai principali esponenti della nobiltà bolzanina e trentina e numerosissimi alloglotti. Gli augusti ospiti sono stati fatti segno al deferente omaggio degli intervenuti.

41.445 viaggiatori sui "popolari,,

di domenica e lunedì

ROMA, 25

Ieri 24 con 52 treni ed oggi 25 con un treno popolare per coloro che non sono liberi dal lavoro alla domenica, si sono trasportati 41.445 viaggiatori su di un percorso medio di andata e ritorno di km. 368. Il programma per le gite del 29 corr. (S. Pietro) e per la successiva domenica 1.o luglio p. v. è già stato diramato.

Fra le quinte del patto balcanico

La convenzione militare greco-turca

ROMA, 25

L'*Agenzia Oriente* riceve da Salonicco le seguenti precisazioni sui piani d'intesa annessi alla convenzione militare greco-turca firmata dai rispettivi capi di Stato Maggiore.

Prima ipotesi: invasione del territorio greco lungo il fiume Nestos. La Turchia invierebbe sette brigate di fanteria, due reggimenti d'artiglieria e tre squadriglie d'aviazione.

Seconda ipotesi: invasione del territorio greco di Gevgeli lungo il fiume Axios (Vardar) diretta a Salonicco. La Turchia invierebbe quattro brigate di fanteria, un reggimento di artiglieria e cinque squadriglie d'aviazione.

Terza ipotesi: riguarda la Turchia alla quale la Grecia s'impegna di mettere a disposizione la totalità della flotta. Secondo i piani della terza ipotesi i sommergibili greci dovrebbero concentrarsi a Bodrum nel golfo di Kos, mentre il resto della flotta ellenica si dividerebbe fra Adalia e Mersina, e il golfo di Ismir sarebbe difeso esclusivamente dalla Marina turca.

Commentando queste informazioni, il *Lavoro Fascista* osserva che un'eventuale smentita ad esse non potrà non confermare che la missione militare greca si è recata recentemente in Turchia non certo per ragioni di cortesia o per diletto. Comunque sta di fatto che il patto balcanico è stato ratificato tanto dalla Romania quanto dalla Jugoslavia per decreto reale, evidentemente allo scopo d'evitare una discussione che avrebbe dimostrato tutte le incongruenze e tutti i pericoli del patto balcanico.

«Senza l'adesione della Bulgaria il patto balcanico non ha valore in rapporto agli scopi che esso ufficialmente si propone di raggiungere; ma se in linea di astratta ipotesi la Bulgaria vi aderisse, ecco che la Grecia e la Turchia sarebbero fortemente preoccupate del rafforzamento dell'elemento slavo nei Balcani. D'altra parte la Turchia è esonerata da qualsiasi impegno nel caso che la Potenza extra balcanica che attaccasse una Potenza balcanica fosse la Russia; e la Grecia, almeno a giudicare dalle dichiarazioni del signor Venizelos, avrebbe avuto la stessa garanzia nel caso che la Potenza extra balcanica fosse l'Italia. Il patto quindi è pieno di riserve, ma il fatto rimane che i Paesi balcanici si armano e concludono alleanze militari: ciò non giova certamente al miglioramento delle relazioni internazionali».

Radio-Bari emetterà

un notiziario in lingua greca

ATENE, 25

La notizia della prossima radiodiffusione da Bari di un notiziario in lingua greca ha destato in questa pubblica opinione ottima impressione di cui si è fatta eco tutta la stampa, che commenta il fatto simpaticamente, considerando l'iniziativa come una prova degli amichevoli rapporti esistenti fra i due Paesi e del desiderio di consolidarli.

Il viaggio dello Scià di Persia e di Kemal

ANKARA, 25

Accompagnato dal Gazi, lo Scià di Persia è giunto a Balikessir accolto dalla popolazione con imponenti manifestazioni. Una grande parata militare ha avuto luogo in suo onore.

Il Bey di Tunisia in Francia

per invito del Governo

TUNISI, 25

Aderendo all'invito del Governo francese il Bey di Tunisia è partito oggi per la Francia dove si tratterrà un mese.

Stamane il Sovrano ha lasciato la sua residenza estiva del Marsa e in berlina si è recato alla stazione ferroviaria. Il residente generale, notabilità e autorità hanno ricevuto il Bey che dopo aver passato in rivista la compagnia d'onore è salito sulla vettura-salone. Il treno speciale è partito per Biserta.

Lo "stato d'allarme,,

sospeso in Spagna

MADRID, 25

Lo stato di allarme che era stato proclamato nell'imminenza dello sciopero agrario è stato sospeso in tutta la Repubblica. Rimane invece in vigore lo stato di prevenzione. E' stata del pari abolita la censura sulla stampa. *(United Press).*

Violenze e sabotaggi di scioperanti

nei porti del Pacifico

SAN FRANCISCO, 25

Mentre le autorità attendono un risultato positivo del tentativo del Governo di risolvere pacificamente e sollecitamente lo sciopero portuario, le violenze degli scioperanti non accennano affatto a diminuire. Squadre di incendiari hanno appiccato il fuoco a residenze e a proprietà di numerosi armatori e proprietari di aziende portuali, hanno interrotto binari che conducono al porto e aggredito a sangue diecine di lavoratori indipendenti arruolati per compiere le operazioni più necessarie nel porto. La polizia aerea, che vola in permanenza lungo le coste, segnala per radio alle stazioni a terra ogni accenno di violenza, permettendo alle squadre volanti di agenti di giungere spesso tempestivamente sul luogo dei disordini, evitando il peggio.

A Oakland è stato appiccato il fuoco ad uno stabilimento che ben presto è andato completamente distrutto. A Los Angeles le residenze dei lavoratori o dei titolari di ditte portuarie sono circondate da fitti reticolati e sorvegliate da agenti di polizia. Spesso però i primi sono abbattuti e i secondi sopraffatti dagli scioperanti, che riescono a compiere violenze contro i datori di lavoro e il personale indipendente arruolato dopo lo sciopero o a danneggiare gli edifici.

Profonda crisi di regime

La grave situazione interna in Francia

complicata da una minaccia di crisi ministeriale

PARIGI, 25

I sovversivi di Lorient hanno tentato la notte scorsa di suscitare nuovi disordini. A mezzanotte un gruppo di 150 o 200 inscritti al fronte comune si è riunito improvvisamente in piazza Bisson ed ha cercato di dare l'assalto al giornale moderato della città il *Nouvelliste du Morbihan.*

Devastazioni e scontri

Dato che la giornata era trascorsa calma e che nulla faceva presagire la continuazione delle agitazioni, solo poche agenti vegliavano dinanzi agli uffici del giornale. Così la forza pubblica non ha potuto impedire che i sovversivi mettessero addirittura l'assedio al locale ed è stata costretta ad attendere l'arrivo dei rinforzi per poter far sgomberare la piazza.

La zuffa è stata ancora una volta violenta. I sovversivi dispersi dalle guardie mobili a cavallo che hanno operato cariche, si riunivano poco dopo nel viale Maresciallo Joffre e si davano a compiere atti di devastazione prendendosela con i giardinetti del viale e con le panchine che venivano quasi tutte divelte. Erano esplosi anche contro la forza pubblica numerosi colpi di arma da fuoco e solo dopo un paio d'ore l'ordine veniva ristabilito. Anche questa volta un certo numero di dimostranti e di agenti sono rimasti feriti e sono stati operati parecchi arresti. Oggi la città ha continuato ad essere sorvegliata da forti pattuglie di polizia, ma siccome il lavoro è stato ripreso negli arsenali, si spera che non si producano nuovi incidenti.

La *Liberté* chiede lo scioglimento sollecito di tutte le organizzazioni di estrema sinistra. Dopo Montargis, Roubais, Chaumont, Grenoble, Tolosa e Saint Etienne, scrive l'organo nazionalista, la città di Lorient è stata teatro di vere scene di sommossa. Ora poichè le manifestazioni che hanno turbato Lorient sono l'ultimo episodio di una lunga fila di tumulti, una questione si pone chiaramente: che cosa si attende per farla finita col fronte comune? La commissione del 6 febbraio ha dichiarato che le formazioni patriottiche costituiscono un pericolo per l'ordine pubblico, ma fino ad oggi gli attentati e le barricate, i saccheggi e gli attacchi a mano armata sono sempre venuti dallo stesso campo, da quello del fronte comune. E' questa organizzazione di guerra civile che bisogna distruggere se non si vuole che i cittadini esasperati si assumano direttamente il compito di far rispettare la loro libertà.

Contro il parlamentarismo

Particolarmente interessante è a questo proposito il linguaggio dei principali giornali di provincia i quali si dichiarano apertamente favorevoli a misure di estremo rigore contro i perturbatori dell'ordine pubblico.

In particolare l'*Avenir du Plateau Centrale* osserva che da qualche tempo una manovra destinata a creare uno stato d'animo propizio allo scoppio di una rivoluzione sociale si sviluppa in tutta la Francia senza che i pubblici poteri se ne preoccupino.

Secondo l'*Eclaireur de l'Est* il pericolo più grave è costituito dal fatto che la forza pubblica anzichè intervenire in via preventiva lascia che le organizzazioni di estrema sinistra operino liberamente e non interviene se non quando la situazione diventa minacciosa.

I fermenti di agitazioni violente che vanno serpeggiando in tutta la Francia prendono ogni giorno maggiore consistenza e si estendono sempre più, anche perchè a queste agitazioni politiche si va contrapponendo in modo sempre più evidente una sensibile e precipitosa evoluzione che si opera in seno alle varie organizzazioni politiche, tanto di destra come di sinistra, che hanno come punto comune quello di aspirare ad una riforma profonda e sostanziale dello Stato fuori del parlamentarismo e con un orientamento corporativo in cui si scorge la influenza profonda delle idee propagate dal Fascismo. Il Governo, dinanzi a questo fermento, si mantiene fedele a delle posizioni teoretiche e agnostiche. Così nell'estrema confusione, attraverso ai disordini della piazza e al frazionamento della contrapposizione delle forze, che comunque aspirano tutte ad una riforma e cercano una via per questa riforma — senza voler decidersi a prendere la sola strada che sia veramente chiara e che possa condurre a dei risultati, quella del Fascismo — solo qualche cosa appare definitivamente sconfitto e combattuto da tutti: il parlamentarismo liberale-democratico.

La situazione politica interna si complica inoltre con una improvvisa minaccia di crisi di gabinetto, minaccia che è sorta da un dissenso aperto e, a quanto pare, assai aspro apparso stamane in seno al Consiglio dei Ministri a proposito del piano di grandi lavori pubblici proposto dal Ministro del Lavoro Marquet, per far fronte alla disoccupazione, piano che importa una spesa complessiva ripartita su due o tre esercizi, di 3 miliardi di franchi.

Marquet dimissionario?

Il Ministro del Lavoro avrebbe voluto anche per accontentare gli esponenti di sinistra che egli rappresenta alla Camera, che il piano di questi lavori fosse discusso ed approvato dalla Camera prima delle vacanze estive. Ma Doumergue, che sente crescere il vento infido e che si rende conto anche che alla Camera i gruppi di sinistra e specialmente i radicali sono pronti ad abbandonarlo al minimo pretesto, ha voluto che questo piano fosse rinviato alla fine del mese di ottobre, preferendo invece far discutere immediatamente alla Camera la riforma fiscale, che può assicurargli maggiori simpatie e soprattutto l'appoggio dell'alta industria e dell'alta banca, che il progetto fiscale deve esonerare di parecchie tasse.

La discussione in seno al Gabinetto è stata assai vivace. I Ministri si sono divisi in due campi. Marquet, dato che non è riuscito a smuovere l'opposizione e tanto meno a far cambiare idea al Presidente del Consiglio, ha minacciato di dimettersi.

Conosciuto lo screzio negli ambienti di Palazzo Borbone è corsa la voce nella serata che la crisi era ormai virtualmente aperta. In realtà stasera le cose non sembrano giunte a questo punto. Doumergue ha invitato per domani Marquet a venire a parlare con lui per raggiungere un compromesso. Ma vi è chi sostiene che, date le posizioni antitetiche del Presidente del Consiglio e del Ministro del Lavoro, Doumergue sarà costretto in ogni modo a procedere ad un rimpasto che, con l'allontanamento di Marquet dal Ministero, rischierebbe di fargli perdere non solo i voti dei neo-socialisti, ma anche quelli di una parte dei radicali. Così il Presidente del Consiglio potrebbe trovarsi dinanzi alla necessità di porre in attuazione, prima ancora del tempo che si era prefisso, la minaccia che egli aveva fatto alla Camera in occasione del recente voto dei crediti militari, quella cioè di chiedere al Presidente della Repubblica lo scioglimento della Camera, oppure preferire di lasciarsi rovesciare per riaprire l'era delle crisi ministeriali e dei Ministeri di una settimana, con le ripercussioni sulla situazione interna che possono facilmente immaginarsi.

La giornata di Barthou a Belgrado

BELGRADO, 25

Nella giornata odierna il Ministro degli Esteri francese Barthou ha deposto una corona di fiori sulla tomba del Soldato Ignoto, sul Monte Avala ed ha fatto le visite ufficiali. Alle 11 è stato ricevuto da Re Alessandro, che lo ha trattenuto a colazione. Alla Legazione di Francia ha avuto luogo in onore di Barthou un grande ricevimento, al quale sono stati invitate 700 persone. In serata il Governo ha dato un banchetto, al quale hanno partecipato tutti i membri del Governo e il Corpo diplomatico.

Barthou ha avuto oggi un colloquio con il Ministro degli Esteri jugoslavo Jeftic e il Presidente del Consiglio Uzunovic. Nei circoli politici si è rilevato specialmente che l'udienza di Barthou presso il Sovrano fu eccezionalmente lunga ed è durata esattamente un'ora e mezza e che dopo la colazione al castello Re Alessandro ha trattenuto ancora a colloquio Barthou.

Dimostrazioni antifrancesi

degli studenti di Budapest

BUDAPEST, 25

Un gruppo di un migliaio di studenti ha tentato stasera di raggiungere la Legazione francese per inscenare una manifestazione di protesta contro le dichiarazioni antirevisioniste di Barthou. Però la polizia, tempestivamente informata, ha impedito che il corteo dei dimostranti raggiungesse la Legazione. Trovata sbarrata la strada, gli studenti si sono fermati nella piazza Corvino, dove hanno dato fuoco a un fantoccio di paglia che avrebbe dovuto raffigurare il Ministro francese, lanciando nel contempo grida contro Barthou e il trattato del Trianon. Un nuovo tentativo di raggiungere l'obiettivo prestabilito è stato frustrato dalla polizia, dopo alcuni assalti. Nel parapiglia tre studenti sono rimasti feriti.

Una vivace protesta in Romania

contro le «servili» accoglienze a Barthou

ROMA, 25

L'*Agenzia Oriente* riproduce le parti fondamentali di un proclama diramato il 22 corrente dalla Lega Corporativista Romena:

«Camerati, dalla fondazione del Regno il popolo romeno non ha conosciuto un'atto collettivo di maggior servilismo e più umiliante di quello al quale la Romania ufficiale ci costrinse in occasione della visita del signor Barthou. Il Re Carol I, ritornando nel 1877 alla testa dei suoi soldati vittoriosi dopo aver conquistato l'indipendenza della Patria, il Re Ferdinando I rientrando nel 1918 dopo una guerra realizzatrice dei sogni secolari della Nazione, non ebbero le accoglienze trionfali riserbate al rappresentante francese».

Dopo aver stigmatizzato il servilismo di cui diedero pietoso esempio autorità, associazioni, maestranze e contadini organizzati in grotteschi cortei carnevaleschi e dopo aver condannato tutti gli uomini politici i quali, ad eccezione di S. E. Averescu e del prof. Jorga, si prosternarono ai piedi dello straniero, conclude:

«Camerati, mai come oggi la Romania è caduta più in basso, mai più feroce vergogna mortificò il suo popolo che non vuole essere confuso con la massa crapulona e grottesca dei politicanti e che, forte della sua storia e della sua forza sa di poter difendere il suolo della patria e la sua indipendenza».

Dichiarazione revisionista

di altri 15 deputati inglesi

LONDRA, 25

Il *Manchester Guardian* pubblica una nuova lettera a firma di Sir Robert Gower ed altri 14 deputati, nella quale si conferma l'urgente necessità di una revisione del Trattato del Trianon.

L'Istituto fascista di cultura inaugurato a Tripoli presente S. E. Balbo

TRIPOLI, 25

Alla presenza del Governatore, Maresciallo Balbo, del segretario generale Bruni, del comandante delle truppe, Generale Siciliani, del Podestà, dei dirigenti delle organizzazioni economiche fasciste e di varie altre personalità militari, civili e politiche, di un folto gruppo di allievi della sezione tripolina della Scuola sindacale di Firenze e di uno scelto e numeroso pubblico, si è svolta nel salone della Camera di commercio la cerimonia inaugurale dell'Istituto fascista di cultura sorto presso la Federazione dei Fasci con il concorso del Commissariato per il turismo in Libia. L'inaugurazione è avvenuta con una conferenza dell'on. Gino Arias che, presentato dal subcommissario federale, dopo aver rivolto un saluto al Governatore a nome dell'Università di Firenze e dell'Istituto Cesare Alfieri, ha tratteggiato le linee fondamentali del suo argomento: «La Corporazione nei suoi aspetti economici» prendendo le mosse dalla prima dichiarazione della Carta del Lavoro nella quale — ha osservato — sono contenuti tutti i principi fondamentali del corporativismo fascista e perciò sono stabilite le linee di attività corporativa nei prossimi anni.

L'oratore ha tenuto ad affermare la impossibilità che la Corporazione o il Sindacato assorbano l'attività dell'azienda produttrice, affermando però che la legge corporativa mantenuta entro limiti di evidente necessità dovrà avere le sue rigorose sanzioni. Il compito della Corporazione è anche quello di presiedere al movimento di integrazione e di collegamento fra le aziende, allo scopo di ottenere una produzione equilibrata. Ha concluso riconfermando l'originalità della dottrina e del sistema corporativo, che possono considerarsi la prima realizzazione storica organica delle verità riconosciute dalla scienza politica tradizionalmente italiana, alle quali si inspira l'opera rinnovatrice e ricostruttrice del Duce. Vivissimi applausi hanno coronato le parole dell'oratore.

Con questa lezione si sono iniziate le relazioni spirituali tra la Scuola sindacale di Firenze ed il numeroso gruppo dei suoi allievi della sezione tripolina. Altre lezioni di professori universitari saranno tenute durante questa settimana. Giovedì parlerà il Rettore dell'Università di Firenze, prof. De Vecchi, sul tema: «Il corporativismo nelle Università».

L'Opera maternità e infanzia
Una importante riunione a Pisa

PISA, 25

Il presidente dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia avv. Fabbri ha visitato la Federazione provinciale pisana dell'Opera e nella sala delle adunanze del palazzo provinciale ha presieduto un rapporto al quale sono stati invitati il Podestà e le segreterie dei Fasci femminili della provincia, rispettivamente presidenti e vicepresidenti dei Comitati di patronato dell' Opera. Erano presenti S. E. il Prefetto, il Preside della provincia, il Podestà di Pisa, la segretaria dei Fasci femminili ed altre autorità cittadine. Dopo brevi parole pronunziate da S. E. il Prefetto, il presidente dell'Opera ha richiamato l'attenzione dei Podestà sui punti fondamentali dell'attività che sono stati chiamati a svolgere per la protezione delle mamme e dei bambini, insistendo soprattutto sulla necessità di creare e far fuzionare gli organi tecnici stabiliti dalla legge e dal regolamento quali sono il servizio di segnalazione e di vigilanza delle donne e dei fanciulli aventi titolo all'assistenza dell'Opera, soprattutto utilizzando i Fasci femminili come prescrive la legge e il consultorio pediatrico ed ostetrico. In secondo luogo ha fatto presente che non si può nè si deve attendere tutto dall'Opera, ma si deve curare la diuturna collaborazione delle altre istituzioni di assistenza materna e infantile già esistenti, in modo che l'azione dell'Opera sia di integrazione e di coordinamento, conforme alla sua natura e alle sue finalità. Infine l'avv. Fabbri ha praticamente dimostrato con consigli ed esempi come i Comitati di patronato potranno assolvere i loro compiti ed ha concluso esprimendo piena fiducia nello spirito di comprensione e nel fervore di opere del Podestà e dei Fasci femminili. Il discorso dell'avv. Fabbri è stato ascoltato con la più viva attenzione ed è stato salutato alla fine da un caloroso applauso. Il rapporto ha avuto termine fra le più vive acclamazioni al Duce.

Le aziende agricole del Canton Ticino
visitate da S. E. Marescalchi

LUGANO, 25

Il Sottosegretario on. Marescalchi è giunto stamane a Chiasso alle 8, per visitare le aziende statali del Canton Ticino. Erano a riceverlo alla stazione i rappresentanti del Governo ticinese, i consiglieri di Stato, Galli e Martignoni, il Console generale d'Italia, il Segretario dei Fasci del Canton Ticino e le rappresentanze della colonia italiana.

S. E. Marescalchi si è recato prima di tutto a visitare la bonifica del piano di Magadino, molto importante e iniziata già da alcuni anni dal Governo ticinese. Poi ha visitato la cantina sociale di Giubasco. Quindi, sempre accompagnato dai membri del Governo ticinese, si è recato a Mezzana, dove ha visitato la Scuola cantonale di agricoltura e la vasta tenuta agricola del Cantone. A Mezzana il Governo cantonale del Ticino ha offerto a S. E. Marescalchi una colazione, durante la quale vi è stato uno scambio di cordiali espressioni da parte dei rappresentanti del Governo ticinese e S. E. Marescalchi. L'on. Marescalchi ha poi visitato la fabbrica di sigari di Melite, dove si fabbricano sigari e sigarette della Regia italiana. Poi venne a Lugano e visitò l'Ospedale italiano, le opere della colonia italiana di Lugano e il terreno dove sorgerà la nuova Casa degli italiani.

Stasera S. E. Marescalchi, davanti a una folla imponente ha tenuto un lungo, interessante discorso sull'agricoltura italiana, illustrando l'opera compiuta in questi anni dal Regime per lo sviluppo dell'agricoltura e i successi finora raggiunti.

Marconi accenderà da Gerusalemme
un monumento-faro a Messina

MESSINA, 25

In occasione dell'annuale festa di mezzo agosto S. E. Guglielmo Marconi accenderà da Gerusalemme per mezzo delle onde ultracorte il monumento-faro eretto nella nostra città in ricordo della tradizione religiosa della «Madonna della lettera».

La brillante riuscita
della «Giornata del giocattolo italiano»

ROMA, 25

Il Comitato nazionale del giocattolo italiano comunica che da notizie pervenute dai Comitati locali, la «giornata» si è svolta fra la viva animazione ed è ovunque pienamente riuscita. A Roma, in piazza Adriana, dal pomeriggio di sabato al mezzogiorno del lunedì più di 100 mila persone hanno visitato i padiglioni e l'acquisto dei giocattoli è stato fatto in grande misura.

Da Torino, da Milano, da Firenze e da tutte le città vengono segnalate al Comitato notizie d'interessanti novità esposte e vendute non solo al pubblico, ma anche richieste da rappresentanti di piazze estere. In conclusione, la giornata è completamente riuscita.

Festose accoglienze del pubblico parigino
a Emma Gramatica

PARIGI, 25

Emma Gramatica ha aperto stasera, con una magnifica interpretazione del personaggio di Nora nella «Casa di bambola» di Ibsen, la serie delle sue rappresentazioni straordinarie a Parigi. L'attrice, che da parecchio tempo non veniva nella capitale francese ma che vi ha lasciato dopo il suo ultimo corso di rappresentazioni al Teatro Edoardo VII, un grato e ammirato ricordo, è stata festeggiatissima da un pubblico numeroso che gremiva la sala del Teatro della Maddalena, dove si erano date convegno le personalità della colonia italiana di Parigi, tra cui il Console Generale comm. Camerani, numerosi critici ecc.

Insistentemente chiamata da applausi prolungati alla fine di ogni atto, Emma Gramatica, a cui erano stati offerti superbi fiori dai suoi compagni d'arte francesi, ha dovuto presentarsi numerose volte al proscenio per ringraziare i suoi ammiratori.

Voti per una Biblioteca nazionale a Roma

ROMA, 25

L'Italia che scrive pubblica un articolo sul difficile problema delle Biblioteche italiane del direttore generale delle Accademie e Biblioteche, Edoardo Scardamaglia. Prendendo lo spunto dall'attuale Mostra delle biblioteche, l'articolo esamina l'organizzazione dei nostri Istituti fin dal momento dell'unificazione del Regno e rileva in proposito che la provvisorietà delle soluzioni allora adottate, contiene in germe non pochi dei problemi più scabrosi ancora vivi dei nostri Istituti e che saranno risolti gradualmente su un piano unitario, come non fu fatto 70 anni fa, quando forse la cosa era più agevole.

L'articolista delinea quindi sinteticamente i problemi dell'organizzazione delle Biblioteche governative, della tutela e vigilanza dello Stato sulle non governative e sul materiale librario di importante interesse quale quello delle Biblioteche popolari, per cui il Regime ha creato un nuovo Ente. Lo Scardamaglia conclude auspicando la creazione di una grande Biblioteca nazionale in Roma, una Biblioteca moderna degna della Capitale dell'Italia di Mussolini.

Reduci dell'Arma del Genio
di guardia alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 25

Una centuria di soci dell'Associazione Arma Genio, Sezione del Lazio, reduce dall'adunata di Trieste, ha montato oggi la guardia alla Mostra della Rivoluzione fascista. La colonna al comando dell'on. Viglino, vicepresidente e segretario dell'Associazione, ha sfilato per via Nazionale, preceduta dalla musica della Milizia ferroviaria, che suonava gli inni della Rivoluzione.

Hanno presenziato al cambio della guardia il sen. Generale Cattaneo, presidente dell'Associazione e altre personalità. La manifestazione si è conclusa col saluto alla voce al Duce, cui si è associata la numerosa folla presente.

Fusione di tutti i bieticoltori d'Italia

FIRENZE, 25

Alla presenza di molte autorità e con l'intervento di numerosi agricoltori ha avuto luogo l'assemblea generale della Federazione dei bieticoltori dell'Italia centrale. In tale adunanza, seguendo le direttive a suo tempo impartite dalla Confederazione nazionale fascista degli agricoltori e accogliendo il voto più volte espresso dai bieticoltori interessati, l'assemblea, con voto unanime, ha deciso l'unificazione della Federazione bieticoltori dell'Italia centrale con l'Associazione nazionale dei bieticoltori. Dopo la recente assemblea generale dell'Associazione nazionale bieticoltori, che pure aveva deliberato tale assorbimento, l'unificazione delle due organizzazioni economiche dei bieticoltori, che avviene mediante l' intervento della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, è ormai un fatto compiuto.

I tecnici di tutto il mondo fissano
le caratteristiche dei films educativi

MILANO, 25

Si è riunito in questi giorni a Stresa il Consiglio dell'Istituto internazionale del cinema educativo di Roma e il Comitato tecnico consultivo unitamente a cinque esperti scelti dalla I. C. E., per discutere intorno a tutti i problemi di carattere tecnico riflettenti le macchine e le pellicole a formato ridotto e destinate sia all'insegnamento sia al gran mondo degli amatori e in genere del dilettantismo.

I problemi sottoposti alla riunione erano di un duplice ordine e riflettevano sia l'unificazione di tutti i formati esistenti, sia la standardizzazione internazionale delle norme tecniche relative alle pellicole sonore a formato ridotto. Dopo tre giorni di lunghe discussioni sulla base dei memoriali inviati dalle maggiori organizzazioni tecnico-cinematografiche degli Stati Uniti, della Germania, dell'Inghilterra, della Francia e dell'Italia, questa sera è stato finalmente possibile raggiungere un accordo unico su di un solo formato e l'Istituto di Roma è stato incaricato di condurre a termine, entro 45 giorni, tutte le altre trattative tendenti a determinare le caratteristiche precise del formato che sarà adottato in tutto il mondo per volere dei tecnici presenti con la sigla «Standard I. C. E.».

E' da tener conto che a fianco della riunione erano presenti i rappresentanti di tutte le maggiori case industriali del mondo: Kodak, Agfa, Siemens, Tobis, Klang Film, Seiss, Debrie, Pathè, Thomson Huston, Gaumont-British, Marshall, Bell and Howel, ecc.

Un' esplosione a Kamfenberg
Abate morto in seguito alle ferite

VIENNA, 25

A Kamfenberg si è verificata una esplosione davanti alla casa presbiteriale. L'abate Franz Eibel, il milite delle truppe di assalto Ernest Hering e la moglie del comandante delle organizzazioni di Kamfenberg, Amalia Spittpayer, sono rimasti feriti. L'abate è deceduto, in seguito alle ferite riportate, all'ospedale di Bruck Mur. L'esplosione ha causato un danno di 150 scellini.

Un attentato a Gandhi?

POONA, 25

Da una automobile giunta a grande velocità di fronte al palazzo municipale è stata lanciata una bomba che scoppiando ha ferito cinque persone. L'automobile è poi ripartita velocissima senza che gli agenti riuscissero nemmeno ad individuarne la targa. Si teme si tratti di un attentato a Gandhi giunto solo tre minuti dopo sulla gradinata della residenza municipale per parlare ai suoi seguaci. *(United Press).*

Otto morti e sei moribondi
in un disastro aviatorio in Jugoslavia

ZAGABRIA, 25

Durante una manifestazione aerea nei pressi di Ossjek un aeroplano è precipitato tra la folla uccidendo otto persone e ferendone quindici. Di queste, sei sono in condizioni disperate. Pare che il pilota durante un volo di velocità abbia perduto il controllo dell'apparecchio e questo è precipitato da bassissima quota piantandosi profondamente nel suolo proprio nel recinto delle tribune. Ne è seguito un panico vivissimo tra gli spettatori e alcune delle vittime sono dovute appunto alle conseguenze del panico. Particolare pietoso: tra i morti vi sono anche un gelatiere e cinque bambini che attorniavano il suo banco di vendita. Il pilota dell'apparecchio invece è rimasto solo leggermente ferito.

Zaro Agha agonizzante

ISTANBUL, 25

Zaro Agha, il più vecchio uomo del mondo, è agonizzante all'ospedale. La figlia, che ha 88 anni, e la sua dodicesima moglie sono al capezzale del morente.

Intensificata attività
dei banditi in Manciuria

HARBIN, 25

L'attività dei banditi in Manciuria si è notevolmente intensificata nelle ultime quarantott'ore. Essi hanno saccheggiato e danneggiato due treni merci sulla ferrovia orientale cinese, hanno distrutto tre locomotive ed inutilizzato nove automobili in punti diversi ed hanno anche tentato di fermare e saccheggiare un treno passeggeri. Sono stati però respinti dalla scorta armata. Infine altri nuclei di banditi sono entrati nella cittadina di Pin Hsiang

Centinaia di cadaveri galleggianti
sulle regioni inondate dell'Assam

CALCUTTA, 25

Le inondazioni dell'Assam si estendono ancora ed hanno ormai raggiunto proporzioni allarmanti. Notizie ha Gauhati informano che circa 100 km. di ferrovie sono sommersi sotto oltre 70 centimetri di acqua. Le comunicazioni con l'alto Assam sono così interrotte.

Testimoni oculari narrano che centinaia di cadaveri galleggiano sulla vasta zona,

Manifestazioni di fede fascista a Cherso e Lussino
durante la visita del Prefetto e del Segretario federale

POLA, 25

La giornata, che S. E. il Prefetto, il Segretario federale e le altre autorità istriane al loro seguito hanno vissuto ieri, tra le laboriose e fedelissime popolazioni delle isole del Carnaro è di quelle che non si cancellano. Infatti ieri, da un capo all'altro delle isole di Cherso e di Lussino, tutte erano in vesta, ridenti al garrire del tricolore sulle piazze, alle finestre, lungo le vie.

Le feste di Cherso

A portare la loro parola di alto elogio e l'assicurazione dell'ognora crescente interessamento del Regime per le popolazioni rurali delle isole, le autorità erano giunte a Cherso prima delle nove col caccia «Ardimentoso», messo a loro disposizione dal Ministero della R. Marina, sul quale si trovava pure l'Ammiraglio conte Castracane. L'arrivo del caccia fu salutato dalla folla con incessanti acclamazioni agli ospiti, al Re e al Duce. Sul molo, in testa al quale sventolava il gonfalone di Venezia, erano riunite tutte le personalità del luogo con numerose rappresentanze delle organizzazioni giovanili con musiche, reparti di Camicie Nere e di Giovani Fascisti e il Fascio di Combattimento al completo.

Appena posto piede a terra, S. E. il Prefetto Cimoroni ebbe il primo saluto da un Balilla e da una Piccola Italiana che gli hanno fatto omaggio di fiori. Seguì una breve rivista delle forze schierate e quindi, tra una pioggia di fiori, le autorità si recarono al Municipio, dove, nell'atrio, è esposto un ricordo della liberazione, composto di una colonna romana con il timone e una catena del caccia «Stocco», la prima nave italiana che approdò al molo di Cherso. Dopo visitato il lapidario-museo, gli ospiti salirono nella sala del Consiglio, al cui balcone, chiamato dalla voce del popolo, dovette presentarsi il Prefetto, il quale, spesso interrotto da battimani, tenne il seguente discorso:

«Rispondendo anche in questo ai comandamenti del Duce, il quale ordina che i gerarchi del Regime non rimangano chiusi tra le quattro pareti di un ufficio per conoscere i bisogni e le necessità dei loro amministrati attraverso rapporti più o meno burocratici, ma vuole ch'essi scendano in mezzo al popolo e ne vivano ogni giorno la vita, io, il Segretario federale e le altre autorità istriane, alle quali sono ben note le benemerenze delle isole per il passato di fedeltà pura, continua, sincera nei momenti lieti, come in quelli difficili, siamo venuti tra voi, sulle vostre isole, che, se l'Istria è la squadra d'assalto contro le altre sponde, sono e debbono essere la pattuglia di punta.

Fin dal primo giorno del governo della Provincia ho voluto studiare le vostre condizioni, i vostri problemi che ora conosco perfettamente. Per questo ho voluto che con me venissero anche i tecnici dell'acquedotto istriano, che si sono resi grandemente benemeriti nel seguire gli ordini del Duce di dare al più presto l'acqua all'Istria sitibonda, e il capo del Genio civile. Vi garantisco che per quanto il momento sia duro, il Segretario federale ed io nulla lascieremo d'intentato per giovarvi. Ed ora rivolgiamo un pensiero di riconoscenza a S. M. il Re e al Duce, animatore della nuova Italia. Tutto da Lui proviene, tutto a Lui deve ritornare. Gli porterò quindi anche la vostra voce, la vostra anima per assicurarlo che il popolo delle isole di Cherso e di Lussino fanno buona scolta per tutte le battaglie, per tutte le vittorie del futuro».

La fine del forte discorso di S. E. Cimoroni è accolta dai frenetici applausi della folla.

La visita a Ossero e a Neresine

Nella sala del Consiglio si svolge quindi una conversazione tra S. E. il Prefetto, i rappresentanti di Cherso e i tecnici della Provincia. Il presidente del Consorzio agrario, signor Emilio Antonini, espone le tristi condizioni degli abitanti della zona di S. Lorenzo di Cherso, unica zona colitivabile dell'isola, che sono stati danneggiati dalla grandine; il Vicepodestà Marco De Petris chiede che la strada per la Farosina, della quale sono costruiti già 17 chilometri, sia ultimata. Il Prefetto, il prof. Muzzi dell'Aquedotto istriano, e l'ing. Balboni, capo del Genio Civile, promettono tutto il loro appoggio, sicuri che in breve i desideri dei chersini potranno essere appagati.

Gli ospiti scendono quindi in piazza, dove possono ammirare un gruppo di contadine di Aquilonia nei loro pittoreschi costumi, e montati su automobili, tra un continuo lancio di fiori, prendono la via di Ossero, fermandosi nelle località di Aquilonia, Vrana, S. Giovanni, Bellei, Ustrine e altre, ovunque salutati dalle scolaresche e dai villici festanti.

Giunti a Ossero, gli ospiti trovarono le stesse cordiali manifestazioni di Cherso. Nell'atrio del Municipio il Vicepodestà ha dato il benvenuto a S. E. il Prefetto e al Segretario federale. Anche qui gli ospiti visitarono il Museo ed il Duomo; in quest'ultimo si poterono ammirare specialmente alcuni paramenti sacri antichissimi intessuti d'oro e seta, nonchè altri preziosi oggetti come ostensori, calici ecc.

Prima di lasciare l'ospitale borgata fu inaugurato il nuovo teatro dell'Opera Nazionale Dopolavoro presente pure il Segretario provinciale dell'Opera cav. Nasi, anch'egli giunto da Pola con l'«Ardimentoso».

Da Ossero si passò a Neresine, che, tutta imbandierata, attendeva l'arrivo degli ospiti, i quali furono fatti anche qui segno di ogni affettuosa attenzione. Musiche, canti e fiori dappertutto. Nella sala del Municipio il comm. Alio Bracco, per incarico del capo del Comune, assente, portò il saluto della borgata a S. E. il Prefetto, al Segretario federale e a tutte le altre autorità, assicurandoli dell'immutato attaccamento degli abitanti di Neresine, patriotti a tutta prova non soltanto, ma anche durante il servaggio; com'è dimostrato dal fatto che allo scoppio della guerra, ben 53 furono gli internati e due i carcerati politici nel piccolo Comune. Il comm. Bracco ha chiuso il suo dire leggendo un telegramma di saluto del concittadino sen. Francesco Salata, attualmente a Vienna.

Gli ha risposto S. E. Cimoroni, dicendosi ammirato del patriottismo degli isolani, custodi dell'ancora amaro loro mare.

Fra il popolo lussiniano

Dopo Neresine, Chiusi, e alle 13.30 la comitiva giunse a Lussinpiccolo, accolta anche qui festosamente dalle organizzazioni del Partito, dalla banda e da un'immensa folla di cittadini. Alle 14 gli ospiti entrarono nella grande sala della Pensione Helios di Cigale, dove per essi la Commisisone di cura aveva preparato una ricca colazione.

A Lussingrande le autorità si recarono alle 17. Qui si ripeterono le entusiastiche manifestazioni della folla radunata sulla piazza e nelle calli, tutte adorne di festoni e di bandiere. Nuova pioggia di fiori, nuove acclamazioni. Nella sala comunale il Podestà di Lussinpiccolo e di Lussingrande, prof. Policky, disse belle parole di saluto ai gerarchi venuti a onorare i veneti paesi delle isole, orgogliosi del loro leoni come della loro immacolata italianità. Molti sono i bisogni degli isolani — ha detto il Podestà — ma le popolazioni confidano nella generosità del Regime, che già ha mostrato di esserle loro vicino, di averli a cuore. Il Prefetto ha risposto facendo presente che il Duce ha per l'Istria una speciale predilezione, da cui non può derivarle che bene.

Dopo gli evviva al Re e l'A noi! al Duce, gli ospiti si recarono in Duomo, ricchissimo di tesori d'arte: tele del Vivarini, di Paolo Veronese, di Palma il Vecchio, del Tiziano e meravigliose sculture, tra cui il magnifico bassorilievo in marmo dell'altar maggiore del Sansovino.

Da Lussingrande si fece ritorno a Cigale; al passaggio per Lussinpiccolo venne inaugurato anche qui il teatro del Dopolavoro. Alle 18 la matrina, signora Cimoroni, moglie di S. E. il Prefetto, ha tagliato il nastro tricolore all'ingresso del Casino di Cura di Cigale che venne aperto al pubblico in occasione della visita. Dopo una visita agli spaziosi ed eleganti locali, ai parchi ed alle terrazze, il dott. Rossi, presidente dell'Azienda autonoma di cura, porse i ringraziamenti al rappresentante del Governo e del Partito per il costante e valido appoggio dato all'iniziativa dell'Azienda, che nutre le più rosee speranze per il risorgimento della stazione balneare di Cigale.

La festosa partenza

Parlò poi il Segretario del Comitato provinciale del turismo istriano, Alfredo Mattei, il quale, applauditissimo, mise in rilievo quanto il Regime compie per la rinascita del movimento turistico in Italia.

Passando così da manifestazione in manifestazione, era giunta l'ora della partenza. Alla riva di Lussinpiccolo attorno all'«Ardimentoso», giunto da Cherso già nella mattinata, era raccolta una grande folla di cittadini desiderosa di salutare ancora una volta gli ospiti graditissimi. Prima dell'imbarco, questi hanno voluto rendere ancora omaggio al monumento dei Caduti facendo deporre dai giovani marinai del caccia tutti i fiori che a S. E. il Prefetto e alla sua gentile consorte erano stati offerti nei diversi luoghi visitati.

Durante la breve cerimonia la banda dei marinaretti di Lussinpiccolo suonò la Leggenda del Piave, mentre i reparti delle organizzazioni giovanili del Partito e della Milizia, nonchè tutti i presenti s'irrigidivano sull'attenti o nel saluto romano.

Tra lo sventolio di una selva di fazzoletti si staccava, poco dopo, dalla banchina l'«Ardimentoso», tra i reciproci saluti dei partenti e degli isolani e le incessanti acclamazioni all'Italia, al Re, al Duce, al Prefetto dell'Istria, al Segretario federale.

Al largo, un'altra commovente consuetudine marinara ha chiuso l'indimenticabile giornata degli ospiti: la preghiera del marinaio e l'ammaina bandiera a cui assistettero tutti in religioso raccoglimento.

La traversata si compì al chiaro di luna e al canto delle canzoni nostalgiche dei marinai, anch'essi felici di aver partecipato al pellegrinaggio d'amore, di devozione e di fede.

La consegna della bandiera al "Pola,,
Il programma delle cerimonie

POLA, 25

Le autorità civili e militari hanno stabilito il seguente programma per la visita di S. A. R. la Duchessa di Pistoia, che sarà a Pola il 29 corrente per la consegna della bandiera di combattimento alla R. Nave «Pola»:

Alle ore 9 una compagnia di sbarco si recherà al Palazzo del Comune per rilevare e trasportare su un affusto di cannone il cofano artistico contenente la bandiera di combattimento. Quivi si troveranno tutte le Associazioni patriottiche che scorteranno il sacro vessillo fino all'incrociatore «Pola». Per le 10.30 è fissato l'arrivo di S. A. R. la Duchessa di Pistoia, mentre la cerimonia della consegna della bandiera avverrà alle 10.45. Nel pomeriggio alle 15 avrà inizio a Vergarola, per iniziativa della locale Sezione della Lega Navale Italiana, una festa del mare. Alle 17.30 vi sarà un ricevimento a bordo della R. Nave «Pola» e la sera rappresentazione di gala all'Arena con la «Tosca», protagonista Beniamino Gigli.

Il Duca di Genova
alla caserma del 12.o Bersaglieri

POLA, 25

Questa mattina alle 11.30, S. A. R. il Duca di Genova, comandante la quinta Divisione navale che si trova nel nostro porto, si è recato alla caserma del 12.o Bersaglieri per visitarla e per rendere omaggio al monumento dei Bersaglieri caduti. A ricevere S. A. R. si trovava all'ingresso della caserma il comandante col. Moretti, attorniato da tutti i suoi ufficiali. Dopo aver reso omaggio ai Caduti del Reggimento, S. A. R. ha visitato minutamente la caserma, per poi salire sul vicino Colle Paradiso, dal quale si gode la visione panoramica della città. Il Duca, ch'era accompagnato dal capo di Stato Maggiore della quinta Divisione navale, dal comandante l'incrociatore «Alberico da Barbiano», dal comandante l'incrociatore «Cadorna» e da altri ufficiali, rimase pure a mensa, che consumò cameratescamente con gli ufficiali del Reggimento. Salutato con gli onori dovuti al suo grado, S. A. R. lasciava la caserma verso le 14.

5000 lire del Capo del Governo a Canidole
per i danneggiati dal nubifragio

POLA, 25

S. E. il Capo del Governo ha messo a disposizione del Prefetto di Pola la somma di lire 5000 per sussidi alle famiglie bisognose dell'isola di Sansego e degli isolotti di Canidole Grande e Piccolo, i cui raccolti sono stati distrutti dal grande nubifragio del 5 corrente.

Il leone veneto di Traù
Un bassorilievo inaugurato a Milano

MILANO, 25

Nell'atrio dell'Istituto E. De Amicis, presenti numerose autorità e rappresentanze di associazioni cittadine, è stato inaugurato un bassorilievo in bronzo riproducente il leone veneto che esisteva nella loggia dei magistrati di Traù e che venne abbattuto. La targa, opera pregevole dello scultore Giovanni Tommaselli, è stata offerta da un Comitato a capo del quale è l'Accademico d'Italia Ettore Romagnoli. Il discorso ufficiale è stato tenuto dal sen. Innocenza Cappa. Applauditissimo ha parlato pure il presidente dell'Istituto prof. Tumminelli.

La furia omicida d'un alcoolizzato

FIUME, 25

Oggi nel pomeriggio in via Pacinotti certo Pietro Gausa, di 40 anni, noto tipo di alcoolizzato, uccideva, per futili motivi, con un colpo di pugnale il portiere dell'Istituto tecnico «Leonardo da Vinci», Guido Mohorich, di 38 anni, invalido di guerra, quindi, con la stessa arma feriva leggermente un passante che aveva tentato di intromettersi.

L'uccisore è stato arrestato dai carabinieri, mentre il Mohorich, appena giunto all'ospedale, cessava di vivere in seguito alle gravi ferite riportate alla regione cardiaca.

L'addetto commerciale italiano a Praga
perito in un incidente d'auto

PRAGA, 25

L'addetto commerciale della Legazione italiana dott. Corvi, è perito in un incidente automobilistico presso la cittadina boema di Tabor. La macchina è scivolata in un fossato e si è rovesciata. Il dott. Corvi che la pilotava, è deceduto all'istante. *(United Press).*

Aiutare l'attività assistenziale ed educativa dell'Opera Balilla è un dovere per tutti i cittadini

S. E. Valle e il Gen. Pellegrini a Parigi

PARIGI, 25

Diretti a Hendon in Inghilterra, il Generale Valle, Sottosegretario all'Aeronautica, e il Generale Pellegrini, direttore dell'Aviazione civile, arriveranno domani nel pomeriggio al Bourget a bordo di un trimotore «Savoia», che sarà pilotato dal pilota atlantico Biseo. Il Generale Valle e il Generale Pellegrini sono stati invitati dal Generale Denain, Ministro dell'Aria francese, a fare una breve sosta a Parigi, durante la quale visiteranno alcuni stabilimenti industriali francesi.

Stasera, intanto, è partito per Marsiglia il capitano Romano, addetto aeronautico aggiunto, il quale riceverà allo scalo di Marignone il Generale Valle e il Generale Pellegrini e tornerà quindi con loro a Parigi in volo. Ad attendere il trimotore italiano si troveranno al Bourget, oltre al Generale Piccio, addetto aeronautico all'Ambasciata d'Italia a Parigi, le più alte personalità aeronautiche francesi.

Volo americano nell'Alaska
preludio alla creazione di basi aeree

NEW YORK, 25

Un volo in formazione di dieci grandi bimotori terrestri da bombardamento tipo «Martin 123» verrà compiuto il mese prossimo da Washington all'Alaska e ritorno, su di un percorso cioè di quasi 12.000 chilometri. Ogni equipaggio sarà composto di due ufficiali e di un sottufficiale motorista. La squadriglia sarà agli ordini del comandante Henry Arnold.

L'itinerario è tracciato da Washington a Minneapolis, quindi si svolge su territorio canadese, per il Manitoba, il Saskatchevan e l'Alberta, poi sulla Columbia britannica per giungere alla mèta di Fairbanks, nell'Alaska.

Il Segretario alla Guerra ha dichiarato che la squadriglia si propone scopi fotografici, esploratori e di allenamento; ma iersera egli è partito per un lungo giro di ispezione nell'Alaska, dove pare si vogliano impiantare grandi basi militari e nuove linee aeree civili.

Un morto e 40 feriti
in uno scontro ferroviario

PARIGI, 25

Ieri alle 22.30 circa, un treno viaggiatori ha urtato un treno carico di materiali nei dintorni di Parigi. Il macchinistra del treno viaggiatori è rimasto ucciso e 40 persone sono rimaste ferite leggermente e otto gravemente.

Tre ufficiali inglesi morti
in una collisione tra due aeroplani

LONDRA, 25

Tre ufficiali di riserva dell'Aviazione sono rimasti uccisi in seguito a una collisione aerea avvenuta a un' altezza di 600 metri, tra due aeroplani ad Aiate nella contea di Glouchester presso Bristol. Un quarto ufficiale si è salvato facendo uso del paracadute e ha riportato solo leggere ferite. E' questo il decimo accidente accaduto alla Reale Aeronautica inglese nel 1934, con un totale di 17 morti.

Violenti temporali in Francia

PARIGI, 25

Il maltempo, dopo un lungo periodo di siccità si è abbattuto su tutta la Francia. Violenti temporali vengono segnalati in Vandea. A Dompierre il fulmine ha provocato numerosi incendi e a Montaigu la folgore ha ucciso un contadino che stava arando il proprio campo. Anche quattro buoi attaccati all'aratro sono rimasti carbonizzati. Nelle praterie della regione di Cherolles numerosi buoi e vacche sono rimasti pure uccisi dal fulmine. Gravi danni vengono segnalati nella regione di Brive La Gaillarde.

La "palla di cannone umana,,
e l'ultimo tragico tiro

PARIGI, 25

«Decisamente questa sarà l'ultima volta che io mi presento in pubblico», così aveva dichiarato Gaston Richard, «la palla di cannone umana» aderendo con riluttanza alle insistenze fattegli di dare un'altra rappresentazione. Il Richard è entrato nel cannone, ma quando quest'ultimo l'ha proiettato fuori, egli è precipitato rompendosi la spina dorsale e fratturandosi il cranio. Egli è morto dopo pochi minuti. Il Richard si era recentemente deciso ad abbandonare la pericolosa prova per non subire la medesima sorte disgraziata del creatore dello spettacolo, Zacchini, che è rimasto ucciso in Germania due anni fa.

NOTIZIE BREVI

La sterlina ha chiuso alla Borsa di New York a 5.0325.

Bollettino giudiziario. Spiccati, pretore aggiunto Gemona è tramutato Pretura Canale d'Isonzo; Longo, idem, Canale d'Isonzo è tramutato Gemona; Davi, idem idem, Chioggia è tramutato Pretura Campo S. Piero; Lombardi, sostituto procuratore generale Appello, funzioni procurato del Re Tribunale Bolzano è tramutato Tribunale Ancona.

Una sanguinosa guerriglia tra tribù è scoppiata nello Stato indigeno indiano di Shan, presso il confine cinese. Mancano ancora notizie sull'entità dei conflitti. Sul posto sono state inviate truppe da vari presidi indiani. L'intera guarnigione di Lashio si è trasferita a Namtu, verosimilmente per proteggere quegli importanti impianti minerari.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	763.6	30	20	sereno, calmo
Roma	764.8	30	17	sereno, calmo
Torino	765.1	29	18	sereno
Milano	762.0	30	17	sereno
Genova	764.4	24	18	ser., legg. mosso
Venezia	762.5	27	15	ser., legg. mosso
Firenze	764.3	27	15	sereno
Ancona	763.9	29	15	sereno, calmo
Bologna	765.8	25	15	sereno
Napoli	765.4	27	19	ser., legg. mosso
Taranto	764.7	27	18	sereno, calmo
Palermo	764.3	24	18	sereno, calmo
Catania	763.1	27	18	ser., legg. mosso
Cagliari	761.7	23	18	½ coperto, mosso
Tripoli	763.7	27	18	ser., legg. mosso
Messina	764.1	23	20	sereno, calmo
Trento	762.9	23	15	½ coperto
Fiume	763.9	27	15	sereno, calmo
Bari	764.5	26	15	ser., legg. mosso
Sanremo	762.8	26	19	ser. legg. mosso
Bengasi	763.7	26	18	½ cop., legg. mosso
Rodi	769.1	27	21	ser., legg. mosso

(Osservazioni del 24 giugno 1934-XII)

Previsioni del tempo. Situazione barica: Un'area di pressione piuttosto elevata si estende dalla bassa Scandinavia ai Balcani, con centro sul Baltico. Anche il Mediterraneo centrale è in regime di pressione relativamente alta e quasi livellata. Leggere depressioni sull'Olanda, sulla Bretagna e sul Mar di Levante. Area ciclonica sull'ovest dell'Islanda.

Probabilità: Permangono su tutta l'Italia buone condizioni di tempo. Quindi cielo generalmente sereno con annuvolamenti più o meno estesi nelle ore pomeridiane. Prevalenza di venti deboli vari o calme in Val padana, di venti deboli nel meridione e di brezze altrove. Temperatura stazionaria o in liere aumento. Mare leggermente mosso o quasi mosso

COMUNICATI

Ministero delle Comunicazioni

FERROVIE DELLO STATO

COMPARTIMENTO DI TRIESTE
SEZIONE COMMERCIALE E DEL TRAFFICO

E' indetta una gara a licitazione privata per l'aggiudicazione dell' esercizio del Caffè-Ristoratore della stazione Pola.

Detto esercizio è provvisto di locali di abitazione.

La gara è indetta sulla base dell'annuo canone di lire 2500 in esso compreso l'affitto per i locali di abitazione, e la concessione avrà la durata di tre anni.

Coloro che intendessero partecipare a tale gara dovranno far pervenire la relativa domanda, su carta bollata da L. 3, a mezzo posta raccomandata, non oltre il 5 luglio p. v., alla Sezione Commerciale e del Traffico FF. SS., Piazza Vittorio Veneto 3, Trieste.

AVVISO D'ASTA. Si rende noto che alle ore 9.30 del giorno 4 luglio 1934 in Trieste, via Coroneo 16, sala incanti, si procederà alla vendita di due macchine calcolatrici, una macchina da scrivere e mobili arredo ufficio. **Il cancelliere di Pretura.**

AVVISO D'ASTA. Si rende noto che alle ore 16 del giorno 6 luglio 1934 in Trieste, via S. Giorgio 4, si procederà alla vendita di 5 macchine calcolatrici, 2 macchine da scrivere ed altri mobili uso ufficio. Il cancelliere di Pretura.

AVVISO D'ASTA. Si rende noto che alle ore 16 del giorno 3 luglio 1934, in Trieste, Corso Garibaldi 15, si procederà alla vendita di 250 pulover, costumi da bagno, maglie, vestiti e mantelli da signora, cartoni e mobili arredo negozio ed altro. **Il cancelliere di Pretura.**

Si avvisa la spettabile Clientela che

ISTITUTO COSMETICO

è stato trasferito in

Piazza S. Giovanni N. 2, piano I

Telefono 66-23

ELSA FREUD

Al dott. VICENZINI

Ammalato da diversi anni da rinite spasmodica, ribelle a tutte le cure, mi rivolsi all'egregio collega dott. Vicenzini il quale con le sue intervenzioni riflessoimmunoticoterapiche mi ha ridato la salute.

Sento il dovere di ringraziarlo pubblicamente e con grande riconoscenza.

Consigliere Provinciale Sanitario di Verona Cav. Uff. Dott. Marini
Peschiera

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
Nevralgie - Lombaggini - Artriti
Gotta - Reumatismi
Via Valdirivo 27, mezz.
Telefono 34-60. Ore 15.30-1

Dr. A. de NICOLA
Malattie veneree e cutanee
Diatermia uro-prostatica
TRIESTE - Via S. Caterina 5, tel. 99-
Riceve: 8-9, 11-13, 15-19; il giovedì fino alle

L. 750 mensili e alta provvigione

Signore capace, svelto, disponga di lire 8000 comprovabili, per assunzione deposito, e che possa lavorare per proprio conto, cercasi.

Soltanto aspiranti che corrispondano queste condizioni inviino esaurienti offerte possibilmente in lingua tedesca, indicando la loro precedente attività, referenze, ecc. «Alleinverkauf mit Niederlage 2181», Casetta 5431 Z, Unione Pubblicità, Trieste.

Albergo Grimani
AMPEZZO (Carnia) 560 s. m.

Pensioni, con camera, a L. 14.—. Salone di trattenimenti, bagno, ogni confort. - Trattamento famigliare.

- Ora Fa Dei Chilometri Tutti i Giorni

Avevo i piedi gonfi, brucianti e dolorosi, tutti coperti di calli. Ogni passo era una tortura. Siccome sono un postino incominciavo a temere per il mio posto. Un giorno la sofferenza era così acuta che dovetti sedere su una panchina e togliermi le scarpe. Il Dott. C... passò in quel momento, mi vide e mi disse di mettere i piedi in acqua calda dopo avervi aggiunti Saltrati Rodell in quantità sufficiente per renderla simile al latte. Seguii il suo consiglio la sera stessa ed il sollievo che provai fu una cosa meravigliosa, posso ben affermarlo. Dolore e bruciore sparirono come per magia. Il giorno appresso estirpai tutti i miei calli interamente con la radice. Ora uso regolarmente i Saltrati Rodell e non ho mai male ai piedi. Infatti, cammino per chilometri ogni giorno provando un perfetto benessere.

I Saltrati Rodell si vendono dai farmacisti di ogni località. Il loro costo è insignificante.

Contro la STITICHEZZA

abituale e sue conseguenze: Emicranie, emorroidi, digestioni difficili, malattie di fegato, catarri intestinali e dello stomaco, congestioni cerebrali, usate le pillole

Frerichs-Maldifassi

Aut. Pref. Torino n. ...

Preparate con estratti vegetali - non indeboliscono, non irritano gli organi digestivi - 100 anni di successo. - Rifiutate le imitazioni. Astuccio di 30 pillole L. 3.35. Posta L. 4.35. MILANO: Farmacia Maldifassi - Via Meravigli 7 — TORINO: Labor. Farm. E. Cattaneo Via Artisti 38. In tutte le Farmacie d'Italia.

Una azienda senza «reclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

CRONACA DELLA CITTÀ

La Mostra del Mare sintesi della missione di Trieste

Chi abbia veduto Trieste nelle giornate di sabato e di domenica, ne ha ancora abbagliati gli occhi e trasognato lo spirito. La città che tetri pronosticatori andavano descrivendo malata d'inguaribile languore, apparve a un tratto vibrante di un'effervescenza di vita e ribboccante di una vistosità, di un'attività, di un movimento che tutta la trasfigurava: non più la città commerciale abbattuta dalla crisi, bensì un'animosa metropoli, zeppa di gente, fitta di visitatori, elegante, gaia, indicibilmente bella nel sole di giugno, e tale da far correre il pensiero alle più grandi e più vivaci città d'Europa. La ressa dei pedoni e la ridda delle vetture e dei carrozzoni tranviari affollati era in alcuni punti così serrata e pittoresca che le maggiori città nostre non avrebbero potuto offrire di più; tutto traboccava, tutto era moto; e gli idrovolanti che incessantemente fendevano l'aria col fragore eccitante del loro rombo, compievano l'illusione di una gagliarda vita metropolitana, che era poi, fortunatamente, una felice realtà. E come se tutte le forze cittadine si fossero rianimate, come se la scintilla elettrica fosse scoccata da un capo all'altro del nostro sistema di energie vitali, Trieste non solo era tutta allegro fermento, ma riprendeva anche la sua virtù di propagare, d'irradiare il proprio attivo ritmo, come è prerogativa delle veramente grandi città. Chi ha veduto ieri, in certe ore, il tratto dell'autostrada da Opicina a Sesana, battuta da due file ininterrotte, in un senso e nell'altro, di automobili, di corridori, di autocarri carichi di dopolavoristi, che andavano a Trieste o venivano da Trieste, si credeva all'improvviso trasportato in un'epoca nuova. Ed era in verità con tutti gli occhi in quell'epoca d'oggi, che taluno pensa si possa vedere soltanto nei cinematografi.

Il successo del Giugno Triestino è quest'anno, adunque, assoluto e trionfale. Le giornate che ebbero il loro avvenimento dominante nell'adunanza dell'Arma del Genio furono certo straordinarie e rimarranno memorabili; ma esse furono precedute da tutta una serie di giornate di questo giugno e del precedente maggio, che mostrarono l'impressionante crescendo dell'attrazione di Trieste sui viaggiatori e della forza sua di richiamo. E' superfluo, dopo quanto abbiamo detto e invano cercato di descrivere, il soffermarsi a fare i lieti computi, a mettere in cifre la circolazione di denaro di questo periodo e il vantaggio emergente in tutti i campi della vitalità cittadina. Ognuno può calcolare e comprendere da sè che le cifre sono alte e il vantaggio immediato e adeguato. Il Giugno Triestino, dopo brevi anni di esperimento, ha rivelato tutto quanto esso poteva contenere in sè di fausto per l'elevazione delle energie e degli spiriti di questa magnifica città d'Italia, e anche, in senso più largo, per il ravvivamento della luce che circonda il nome del nostro emporio nel mondo.

Quale la cagione dell'improvviso balzo del Giugno Triestino da un successo discreto e promettente a un successo assoluto che ci rende esultanti? Noi crediamo che ciò si debba principalmente, anzi completamente, all'aver saputo mettere nel centro delle manifestazioni di giugno un'attrattiva capitale, concreta, tipica, di impronta nostra e di azione sicura su tutti gli spiriti: la Mostra del Mare.

Questa sorse una prima volta, l'anno scorso, quasi come un fatto naturale, in forma modesta, col carattere affrettato dell'improvvisazione: e tosto si vide che anche in questa forma abbozzata essa esercitava un fascino magnetico su tutti i visitatori della città. Bisognava afferrare l'idea, fermarla, portarla a pieno vigore. Noi abbiamo scritto fin da allora che la Mostra del Mare doveva svilupparsi a fulcro delle attrazioni estive di Trieste, a segnacolo della città. Questo anno infatti l'idea si è sviluppata, tanto più agevolmente in quanto essa aveva l'impulso spontaneo dei fatti naturali. Non ci occorreva nemmeno apprestar gli edifici, spendere per gli impianti più costosi. Avevamo tutto. Gli edifici erano pronti, e nessuno avrebbe saputo costruirne più adatti di quelli. Le trasformazioni e gli adattamenti si limitavano alla superficie, alla decorazione mobile. Questa Mostra superba l'avevamo già apparecchiata in tutta la sua ossatura, e ci pareva per così dire regolata. Ed ecco la si apre al pubblico, dapprima di Trieste, poi di tutta Italia e dell'estero, ed esso getta un grido di meraviglia. Prova una sorpresa continua passando da un salone all'altro. Si incuriosisce, si stupisce, ammira, si diverte. L'entusiasmo del pubblico dà le ali alla fama della Mostra del Mare. Si viene a Trieste per Trieste, ma ci si viene anche perchè c'è la Mostra del Mare. Tutto l'ampio movimento di forestieri che da più di un mese si svolge intorno alla città trova colà il suo polo magnetico, il suo punto di concentramento. La scena di domenica, quando arrivò a quel molo la «Vulcania» zeppa di gitanti, è di quelle da non dimenticare, anche perchè in nessun'altra città del mondo, per la bellezza del porto aperto ad anfiteatro nel cuore di un golfo meraviglioso, può mostrarsi in tutta la sua grandiosità la vivezza di un simile quadro. Solo Trieste può dare tanta maestà allo spettacolo di simili festosi arrivi. Esso è nella natura della città, nell'abitudine della sua popolazione, e si rivela a tutta la Nazione, ed oltre la Nazione, mercè la Mostra del Mare, eretta sopra un molo, nel più vivo centro del movimento cittadino e dei traffici, tra gli arrivi e le partenze dei piroscafi, delle motonavi, degli idrovolanti, nel più bel mezzo del porto.

Chi concepisce questo non può nemmeno ammettere che la Mostra del Mare, questa sintesi della città e sua naturale manifestazione, non divenga la costante annuale attrazione massima del festoso periodo estivo di Trieste. Essa deve essere la nostra leva, la nostra forza. Si potranno allargare le funzioni di essa, si potranno aumentarne i richiami, mantenerne viva la novità con occhio sagace a tutti i prodigi nuovi dell'arte navale e della tecnica, si potranno interessare al successo suo anche altri porti adriatici. Certamente, anche questo. Giacchè come dice bene il *Popolo d'Italia* di ieri, quel *Popolo d'Italia* che è stato mirabile d'intelletto e di costanza nell'intendere e nell'appoggiare l'atto di vita nel quale si impegnava Trieste, questa nostra città è il maggiore porto dell'Adriatico, ed è in effetto l'emporio che ha una funzione conduttrice rispetto agli interessi d'Italia nell'Europa centrale e verso il Levante. Un'affermazione di Trieste, un successo di Trieste, sono affermazione e successo della Nazione.

Anche gli altri porti dell'Adriatico, anche i minori porti, dovrebbero dunque per naturale impulso sentirsi chiamati a partecipare di questa iniziativa triestina, la cui popolarità si allarga ormai a tutta Italia e incomincia a diffondersi, come ben noi possiamo dire, attraverso visitatori d'ogni paese, anche nel mondo straniero. Qui si tratta di causa comune: e ogni porto italiano, in prima linea ogni porto adriatico, dovrebbe cercare di figurare con quello che ha di più suo, di più caratteristico. Talchè, d'anno in anno accrescendosi e rinnovandosi, e sempre più intorno a sè concentrando e intensificando l'interesse nazionale, la Mostra del Mare dovrebbe diventare la vera e propria manifestazione perenne della capacità degli italiani a vivere sul mare e del mare.

Augurio è questo; ma sia anche programma, com'é — i fatti lo dimostrano — raggiungibile meta.

Magie di fuochi e di colori
fascino di musiche, turbinio di danze...

eccetera, si potrebbe aggiungere, poichè gli «eccetera» di questo avvenimento saranno a quanto sembra parecchi. Parliamo, s'intende, della notte fantasmagorica sbocciata dalla fervida fantasia dei giornalisti e concretata in un superprogramma destinato a lasciare impressioni indimenticabili di godimento e di sbalordimento nei cittadini che affolleranno la sera e la notte del 30 corr. il Bagno Savoia. Il riserbo del Comitato organizzatore, dato il caldo cocente, s'è sciolto anch'esso, sebbene non del tutto: quel tanto che basta però ad appagare almeno in parte la febbrile attesa. Così si può già affermare che la festa sarà iniziata fra lo sfolgorio di colori e di luci di uno spettacolo pirotecnico sul mare. Essa si svolgerà quindi nella cornice, feericamente pittoresca, di un barbaglio fantastico di luci, di colori incandescenti, guizzanti nella volta stellata del cielo e riflessi e moltiplicati all'infinito sullo specchio d'acqua, nel fulgore di una tavolozza fiabesca, anche perchè le terrazze del bagno saranno illuminate con uno sfarzo degno della fantasia dei giornalisti che, come si sa, non ha limiti. In questa cornice, dai colori di sogno, si inizieranno le danze e i sentimentali non dureranno certo fatica ad ispirarsi alle più impalpabili evanescenze romantiche dinanzi al fascino di due occhioni neri o azzurri... ma questo non è affar nostro. Aggiungiamo soltanto, per la cronaca, che il superprogramma accenna ancora velatamente a tuffi artistici luminosi ed a sorprese sulle quali naturalmente, non si dice verbo poichè devono rimanere sorprese. Intanto possiamo assicurare, questo sì, che la festa sebbene marina, non sarà per nulla salata, essendosi provveduto molto opportunamente che i prezzi di partecipazione sieno accessibili, come si suol dire, a tutti. E' facile prevedere dunque il follone di sabato prossimo al Savoia. I biglietti saranno posti in vendita fra qualche giorno e i venditori faranno bene a prendere le opportune precauzioni per la loro incolumità personale...

La Scuola del Dopolavoro
alla Mostra d'arte interprovinciale

Il Dopolavoro provinciale comunica che la visita alla Mostra d'arte interprovinciale, che non ha potuto aver luogo durante il periodo delle lezioni, da parte dei dopolavoristi iscritti alla Scuola del Dopolavoro verrà effettuata oggi alle 19.45, con ritrovo presso il monumento Rossetti. Per cortese concessione del Sindacato, l'entrata è ridotta a centesimi 50.

Il Dopolavoro delle Cooperative Operaie sul Monte Santo. Domenica 1 luglio gita turistica con automezzi alla volta di Gorizia e Monte Santo. La partenza seguirà alle 6 dalla sede con ritorno alle 21. Le iscrizioni, lire 8 per soci e lire 9 per non soci si accettano seralmente dalle 21 alle 22 a tutto domani.

La morte di un combattente. Ieri decedeva all'Ospedale Regina Elena il capitano in congedo Arnaldo Dalla Francesca, decorato di Medaglia di bronzo al valor militare e di Croce di guerra, ferito durante la Guerra sul Monte Trappolo. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 dalla Cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena. La Sezione Combattenti di Trieste interverrà ai funerali con bandiera e rappresentanza e invita tutti i commilitoni di partecipare ai funerali.

I telegrammi di omaggio
per l'adunata dell'Arma del Genio

Nella giornata di domenica, a conclusione del grande raduno dell'Arma del Genio, il Presidente nazionale sen. conte Miari de' Cumani, ha inviato calorosi telegrammi d'omaggio a S. M. il Re, al Duce, a S. E. Starace, a S. E. Baistrocchi e a S. E. il Gen. Giuliano, presso il Ministero della Guerra.

Istituto del Nastro Azzurro. La Presidenza, nel partecipare ai soci la morte dell'azzurro capitano Arnaldo Della Francesca, li invita ad intervenire, al seguito del labaro sociale, alle onoranze funebri che avranno luogo oggi alle ore 15, partendo dalla cappella mortuaria presso il Civico Ospedale.

Nomina. Con piacere apprendiamo la nomina a vicedirettore del Banco di Sicilia del triestino signor Arturo Sacheri. Al chiaro concittadino vive congratulazioni.

STATO CIVILE DI TRIESTE
24 e 25 giugno 1934-XII

Nati vivi	23
maschi 12, femmine 11.	
Nati morti	—
Morti	13
Matrimoni	6

L'Adunata nazionale dei dirigenti d'aziende

La coincidenza con altre manifestazioni e il proposito di dare all'adunata dei dirigenti un risalto del tutto particolare, hanno indotto le superiori gerarchie a disporre il rinvio a prossima data da destinarsi dell'Adunata nazionale dei dirigenti e conseguentemente del Congresso dei dirigenti di aziende industriali che avrebbero dovuto aver luogo a Roma nei giorni 29 e 30 giugno e 1.o luglio.

La commemorazione dei Caduti
del 152.o Reggimento Fanteria

Ieri il 152.o Reggimento Fanteria, in occasione degli anniversari della morte della Medaglia d'oro Tito Acerbo, caduto il 16 giugno 1918 a Croce di Piave, e della Medaglia d'oro Guido Brunner, purissimo eroe triestino caduto l'8 giugn o1916 a Mnte Fior, ha commemorato tutti i suoi duemila morti gloriosi.

La cerimonia austera e solenne si è svolta presso l'Ara dedicata ai Caduti del Reggimento, eretta nell'interno della caserma «Guido Brunner». Il monumento, opera pregevole dello scultore Marcello Mascherini, ricorda nella suggestiva e commovente semplicità le azioni vittoriose ed i sacrifici di sangue che valsero alla bandiera del 152.o due medaglie al valor militare.

L'assemblea generale del Dopolavoro «Acegat» avrà luogo domani alle 20.30 nella sala maggiore della sede di via Battisti 10.

LE GRANDI OPERE DEL COMUNE
Come procedono i lavori per la fognatura

Indubbiamente il lavoro più complesso al quale il nostro Comune rivolge le sue maggiori cure in questo momento è la fognatura.

Fra i servizi pubblici di carattere generale — vorremmo dire universale, perchè serve indistintamente a tutti i cittadini, senza eccezioni — la fognatura occupa il primo posto; ma, come giustamente osservava il Podestà Salem, in una breve conversazione concessaci tempo addietro, è il servizio meno noto, sul quale cioè l'attenzione del pubblico si ferma assai meno di quanto non avvenga, per esempio, nei riguardi delle tranvie, dell'acqua, dell'illuminazione e via di seguito.

Ma se sfugge alla vista dei cittadini, è presente invece agli uffici incaricati del progetto e della esecuzione, nonchè alla numerosa schiera di operai addetti alla costruzione del collettore massimo, quello destinato a raccogliere i mille e più affluenti grandi, piccoli e minimi, che a simiglianza di una fitta rete inquadrano, serrano concludono tutti gli edifici abitati della città.

Opera grandiosa, quindi, e irta di difficoltà tecniche che, invero, l'intelligente e sperimentata direzione del progettista ing. Cambon e la fedele esecuzione dell'impresa Bertacchi, hanno insieme saputo superare.

Un trincerone già coperto

Gli ostacoli del terreno

In opere di questo genere fatti imprevedibili, per il loro improvviso intervento, possono d'un momento all'altro imporre una dilazione anche lunga al compimento dell'opera. Ora, fra tali fattori, il principale consiste — trattandosi di lavori sotterranei — nella natura dei terreni che s'incontrano.

In una rapida visita ai lavori finiti e a quelli in corso che vanno dal promontorio di Servola fin quasi a S. Andrea, abbiamo, per esempio, constatato l'esistenza di terreni diversi: il cosiddetto «crostello», in massima parte, che spesso è attraversato da veri banchi di arenaria durissima, nonchè da settori melmosi, sabbiosi e perciò facilmente franabili. Senza contare l'acqua.

Lo scoppio di una serie di mine allo Scalo legnami

Nel sottosuolo, a una certa profondità, quando meno si aspetta, ci si imbatte in scaturigini che, naturalmente finiscono con l'allagare il fondo dello scavo o della galleria in via di costruzione. Bisogna allora correre ai ripari coi mezzi suggeriti dalla tecnica e dall'esperienza; ma tutto ciò non fa che ritardare il completamento dei lavori.

Ognuno comprende da sè come nella costruzione della rete per la fognatura di una grande città, l'opera maggiore, quella che assorbe quasi tutta l'attività e l'attenzione dei costruttori, sia il collettore massimo, vera spina dorsale d'ogni sistema di canalizzazione sotterranea. Risoluto, studiato, posto in atto il collettore massimo, il resto si può considerare come una serie di corollari dipendenti, e di non difficile soluzione.

Il collettore massimo

Il collettore, nel caso nostro — per quanto riguarda la parte bassa della città — impose una diligente avvedutezza dal punto di vista tecnico, stante l'insensibile pendenza del terreno. Un quesito che reclamò un particolare studio fu quello della scelta meglio opportuna del punto nonchè del sistema di sfocio del collettore, il quale per la parte bassa — quasi tutta — della città, corre da Servola a piazza Tommaseo, per la lunghezza di circa 5500 metri, completamente al disotto del medio livello marino, dai tre ai tre metri e mezzo. Dei 5500 metri, 2500 sono in galleria e quanto resta in trincea aperta. Un tubo ovale — precisamente ricavato nel terreno stesso — la cui apertura orizzontale è di metri 1.50 e l'altezza di 1.60. Un uomo di media statura vi passa agevolmente piegando appena la testa. Presso piazza Tommaseo la galleria s'innesta in un tubo vero e proprio del diametro di un metro.

I lavori vennero iniziati durante la primavera del 1933. A tutt'oggi sono state perforate le gallerie e scavate le trincee da Servola fino allo Stabilimento Tecnico. Attualmente si procede alla perforazione nel tratto compreso fra lo Stabilimento Tecnico e lo sbocco di via Murat, su Campo Marzio. Per i settori in galleria si dovettero praticare dei pozzi di attacco di profondità variante fra i 9 e i 20 metri.

Aspro lavoro sotterraneo

Chi abbia voluto percorrere l'itinerario lungo il quale i lavori si svolgono, limitandosi all'osservazione superficiale, ha l'impressione che il personale impiegato sia scarso e che il tutto consista in una serie di pozzi praticati nel terreno, meno nei tratti in trincea visibili. Ma occorre scomodarsi, scendere per poi arrampicarsi lungo le malagevoli scalette a piuoli che si sprofondano nei pozzi, per comprendere e commisurare la mole di lavoro compiuto e quello ancora da compiersi. Allora solo si ha la perfetta visione delle difficoltà dell'opera e, diciamolo pure, del rischio al quale è sottoposto continuamente il personale addetto alla costruzione. E' tutta gente abituata e specializzata in tali lavori sotterranei: minatori e muratori, manovali e sterratori, quasi tutti costretti a vivere le loro otto ore di fatica con l'acqua che talvolta sfiora i ginocchi. E' vero però che per lo più le gambe sono protette da stivaloni di gomma, ma non perciò la fatica è meno aspra [illegible]

Una parte della galleria è completa. Vista da uno dei pozzi di attacco, si presenta come un enorme tubo che man mano si rimpicciolisce per finire in un punto sul quale si riverbera la poca luce del pozzo successivo. Il resto è in trincea, già quasi completamente coperta, stante le speciali attrezzature di rinforzo delle pareti, perchè formate di terreno melmoso e perciò facile a smottare.

Il cemento è il materiale primo e quasi unico per la costruzione del collettore; cemento fuso, di presa rapidissima, e cemento comune. Il fondo della galleria è composto con piastelle leggermente curve di cemento, assestate con cemento fuso; le pareti sono in cemento comune, che le impastatrici elettriche o a benzina preparano rapidamente. La macchina viene impiegata ovunque sia possibile, per cui lungo i pozzi è uno sfilare di gomene di acciaio intorno ai rulli, accompagnato dallo scoppiettio insistente e assordante dei motori.

Ma veniamo allo sfocio. Il progetto del 1922 prevedeva quale punto di sfocio lo Scalo legnami. In seguito venne modificato, stabilendolo oltre la diga foranea del Porto Duca d'Aosta. Infine, per voto espresso dal Consiglio superiore dei Lavori Pubblici, fu deciso di ritornare al punto prescelto dal primo progetto, ossia allo Scalo legnami; precisamente ai piedi del promontorio di Servola. Da qui, un tubo della lunghezza di 500 metri in terraferma, raggiunge il mare, prolungandosi per circa 35 metri nel sottofondo marino.

Lo sfocio allo Scalo Legnami

Grossa questione questa dello sfocio, poichè includeva la ventilata possibilità dell'inquinamento delle acque costiere. Ma la scienza e l'esperienza servirono a eliminare ogni dubbiezza e preoccupazione in materia come questa, diciamo pure, poco pulita.

Sullo spiazzo al disotto del promontorio di Servola sorgeranno fra breve degli edifizi importanti: gli uni per l'impianto di sollevamento dei deflussi o acque lorde della zona bassa, convogliati dal collettore e gli altri per la epurazione delle acque stesse.

S'intende: l'impianto per il sollevamento si traduce nello spingere in alto i deflussi per poi scaricarli in basso; quelli per la depurazione, più complicati, servono a rendere perfettamente o quasi biologicamente innoque le acque lorde.

Come? Qui entriamo in pieno tecnicismo, per cui la spiegazione vuol essere ridotta ai minimi termini. Si tratta di distruggere i batteri la cui presenza inquinerebbe le acque marine. In primo luogo le acque lorde vengono raccolte in vasche di chiarificazione preliminare e quindi vengono depurate con l'impiego di fanghi attivati per la massima parte da batteri i quali consumano le sostanze organiche ossidandole in modo da renderle innocue. Il benefico fango è costituito dalle sostanze sospese e disciolte nelle stesse acque lorde sotto l'azione di una reazione di aria compressa introdotta dal fondo delle vasche cosiddette di ossidazione, nelle quali precisamente passa il liquame a contatto del fango tenuto in sospeso per mezzo di agitatori a palette. Una seconda serie di vasche serve per la chiarificazione finale, per cui il liquame si libera dei fanghi attivi i quali vengono ricondotti nelle vasche di ossidazione. Infine il liquido si scarica a mare.

I problemi igienici

Non basta. I fanghi residui delle due categorie di vasche vengono pompati in un «digestore» — una enorme caldaia — e sottoposti a un leggero riscaldamento sono rimescolati per mezzo di appositi dispositivi, ottenendo così una sostanza innocua nei riguardi dell'igiene e ottima quale fertilizzante. Quello che può sembrare curioso è il fatto che durante il processo di ossidazione si sviluppano rilevanti quantità di gas metano, il quale raccolto in un gazometro sovrapposto al «digestore», viene utilizzato per il riscaldamento di quest'ultimo, nonchè per produrre l'energia necessaria per l'esercizio dei complicati macchinari. Insomma il famoso «liquame» fa tutto da sè e basta a se stesso!

Gli edifizi, dicevamo, sorgeranno fra breve. Per ora si prepara lo scavo per ricevere le fondamenta e costruire le vasche con gli accessori annessi e connessi. Qui il lavoro è allo scoperto, ma non perciò meno faticoso, stante la tenace arenaria del fondo del terreno, per cui la dinamite trova largo impiego.

Il collettore, insieme ai vari impianti, salvo imprevisti, sarà finito per quest'anno. Poi verrà la volta della rete di una parte della zona bassa, quella compresa fra Campo Marzio, il Canale Grande e piazza Goldoni.

Il resto comprende un secondo lotto che prossimamente verrà appaltato e che comprende il collettore della zona alta, da Servola al viale XX Settembre, quasi tutto in galleria, nonchè la rete secondaria — sempre della zona alta — dei paraggi intorno all'Ospedale Regina Elena. Entrambe le fognature del primo e secondo lotto hanno uno sviluppo di circa 20 km., per cui a completare tutta la rete — zone alta e bassa, si dovranno costruire dagli 80 ai 90 km. di rete stradale.

In tutto, ossia il completamento definitivo, potrebbe avvenire fra quattro o cinque anni. Ma il tempo, come ognuno comprende, in lavori di tal fatta, è subordinato a vari fattori, primo fra tutti quello finanziario. Comunque, ripetiamo, l'elemento sostanziale, più difficile, più delicato consiste nel collettore massimo e negli impianti per lo sfocio; il resto si può considerare come opere secondarie e di agevole esecuzione.

Ruoli esposti ad ispezione. Il Podestà rende noto che nei giorni dal 25 giugno al 9 luglio, dalle ore 8 alle 12, è esposto a pubblica ispezione, presso la Divisione municipale III - Reparto imposte e tasse al Palazzo municipale, I piano, stanza 29, il ruolo principale del correspettivo asporto immondizie per l'anno 1933. Scorso il termine suddetto, lo stesso sarà passato all'Esattore comunale per la riscossione. Il pagamento degli importi iscritti in detto ruolo dovrà essere effettuato in una rata scadibile addì 10 agosto 1934. Trascorso il tempo utile al pagamento l'esattore provvederà alla riscossione forzosa ai sensi di legge. Contro l'iscrizione in ruolo è ammesso il ricorso al Prefetto, entro il suddetto termine.

Con i piroscafi lloydiani a Pola
per le rappresentazioni della "Tosca„ e del "Lohengrin„

All'Arena di Pola avrà inizio domani, mercoledì, l'annunciata stagione lirica che comprende tre rappresentazioni della «Tosca», protagonista Beniamino Gigli, e quattro del «Lohengrin», interpretato da Ettore Parmeggiani. Per questo eccezionale avvenimento artistico il Lloyd Triestino ha organizzato tre gite speciali con i grandi, comodissimi piroscafi «Pilsna» e «Gerusalemme». Si tratta di un'iniziativa che mira ad agevolare quanto più possibile l'affluenza del pubblico a Pola, assicurando con modestissima spesa, oltre al viaggio di andata e ritorno, vitto e alloggio a bordo e i posti all'Arena.

I prezzi dei biglietti, che sono in vendita all'Ufficio passeggeri del Lloyd Triestino, comprendono, per i passeggeri di classe, il viaggio di andata e ritorno, letto e vitto a bordo, l'ingresso e il posto all'Arena, e per i passeggeri di ponte il viaggio di andata e ritorno, l'ingresso e il posto in platea o nelle gradinate. Le quote sono veramente accessibili a ogni categoria di cittadini: 65 lire per la prima classe, 45 per la classe turistica, 23 e 20 per i passeggeri di ponte. Come abbiamo rilevato, il biglietto di prima classe dà diritto all'ingresso all'Arena e a una poltrona d'orchestra e quello di classe turistica all'ingresso e a una poltrona, mentre i biglietti di ponte, 23 e 20 lire, comprendono rispettivamente l'ingresso e la sedia in platea e l'ingresso e un posto in gradinata.

La prima gita venerdì 29

L'iniziativa del Lloyd Triestino è degna di plauso e sarà indubbiamente accolta dal pubblico con il più vivo favore, in quanto ai vantaggi derivanti dalla modicità del prezzo e dalla possibilità di alloggiare e prendere i pasti a bordo, vanno aggiunti quelli altrettanto notevoli di compiere una gita incantevole e di godere la signorile ospitalità offerta dalle navi del Lloyd Triestino. La prima gita avrà luogo venerdì 29 corrente per la serata di gala con la «Tosca», in occasione della consegna della bandiera di combattimento all'incrociatore «Pola». Il «Pilsna» partirà da Trieste alle 14.30 e sarà a Pola alle 20; partenza da Pola il giorno 30 alle 2, arrivo a Trieste alle 7. Le altre due gite speciali avranno luogo rispettivamente il 1.o luglio con il piroscafo «Pilsna» per l'ultima rappresentazione della «Tosca», e il 3 luglio con il piroscafo «Gerusalemme» per la prima del «Lohengrin», con il medesimo orario della gita del 29 giugno.

Ente Autonomo, "ARENA" POLA

SPETTACOLI LIRICI NELL'ANFITEATRO ROMANO

ESTATE ISTRIANA — O.N.D.

DOMANI, MERCOLEDI' 27 CORRENTE première dell'opera:

TOSCA

Musica di **G. PUCCINI**, col celebre tenore

BENIAMINO GIGLI

INTERPRETI:

Mario Cavaradossi	Tenore **BENIAMINO GIGLI**
Tosca	Soprano **Leila Gayo**
Scarpia	Baritono **Angelo Pilotto**
Angelotti	Basso **Giulio Zecca**
Spoletta	Tenore **Romeo Boscacci**
Sciarrone	Baritono **Aless. Martellato**
Sagrestano	Baritono **Enrico Benussi**

L'azione si svolge a Roma, anno 1860.

Superbo allestimento scenico — Superbo allestimento scenico

100 professori d'orchestra — 100 coristi — 200 comparse

MAESTRO CONCERTATORE E DIRETTORE D'ORCHESTRA:

UMBERTO BERRETTONI

PREZZI - Platea: Poltrone d'orchestra L. 16.—; I poltrone L. 12.—; Sedie L. 8.—; Gradinate L. 5.—; Popolari L. 3.—; (escluse le tasse erariali).
70% **RIDUZIONI** ferroviarie da tutte le stazioni del Regno **a partire dal 1.o luglio.**
30% **DI SCONTO** sulle autocorriere della linea «Trieste - Pola».

VENERDI' 29 LUGLIO c. a., GRANDE SERATA DI GALA
in occasione della consegna della bandiera al R. Incrociatore «Pola» con **«TOSCA»**, protagonista **Beniamino GIGLI**

GITE DA TRIESTE con i piroscafi «Pilsna» del Lloyd e con la motonave «S. Giusto» dell'«Istria - Trieste»

Piroscafo «Pilsna»: Partenza da Trieste ore **14.30**, arrivo a Pola ore **20**; partenza da Pola alle ore **2.** — **Prezzi:** I classe: Lire **65.—**; classe turistica Lire **45.—**; ponte Lire **23.—** e Lire **20.—** I prezzi di classe comprendono il viaggio di andata e ritorno, vitto, ingresso e poltrone all'Arena e pernottamento a bordo; quelli di ponte: il viaggio di andata e ritorno, ingresso e sedia, rispettivamente Gradinate all'Arena. — Informazioni all'UFFICIO PASSEGGERI DEL LLOYD TRIESTINO.

Motonave «San Giusto»: Partenza da Trieste (ore **8.15**): **Pirano, Parenzo** e **Rovigno** con la motonave «San Giusto» in linnea regolare Trieste-Zara; da **Salvore, Umago, Cittanova** ed **Orsera** con la linea postale Trieste-Pola. — Partenza da Pola (ritorno) con piroscafo speciale alle 1.

PREZZI DI PASSAGGIO DI ANDATA E RITORNO (compreso l'ingresso all'Arena, con posto alle gradinate): da **Trieste** lire **18.—**; da **Pirano** e **Salvore** lire **16.—**; da **Umago, Cittanova, Parenzo** ed **Orsera** lire **14.—**; da **Rovigno** lire **12.—**.
I biglietti si acquistano esclusivamente nel chiosco al molo prima della partenza, rispettivamente a bordo.

LLOYD TRIESTINO
FLOTTE RIUNITE

GITE SPECIALI PER I GRANDI SPETTACOLI D'OPERA ALL'ARENA DI POLA

	«TOSCA» Serata di gala 29 giugno	«TOSCA» (Ultima) 1.o luglio	«LOHENGRIN» (Première) 3 luglio
	p.fo «PILSNA»	p.fo «PILSNA»	P.fo «GERUSALEMME»
partenza da Trieste . . ore 14.30	29/6	1/7	3/7
arrivo a Pola . . . . » 20.00	»	»	»
partenza da Pola . . . » 2.00	30/6	2/7	4/7
arrivo a Trieste . . . » 7.00	»	»	»

PREZZI MINIMI:

I Classe (viaggio, letto, vitto e poltrona di orchestra) . . . . . L. 65.—
Turistica (viaggio, letto, vitto e poltrona di orchestra) . . . . » 45.—
Ponte (passaggio e sedia) . . . . » 23.—
Ponte (passaggio e gradinata) . . . . » 20.—

Cestino per i passeggeri di Ponte L. 7.— — I prezzi comprendono le tasse erariali — Cabine singole o con bagno supplementi a parte

BIGLIETTI presso l'UFFICIO PASSEGGERI del LLOYD TRIESTINO (Piazza dell'Unità 1)

LE DOMENICHE DELL'OPERA BALILLA

Migliaia di giovani e folle di popolo

ai saggi ginnici nella Provincia

Le manifestazioni balillesche di domenica, con i saggi, rapporti dei graduati di città del Carso, del Friuli, il saggio militare alla Caserma Vittorio Emanuele III ecc. hanno interessato masse considerevoli di giovani e di popolazione. Una vera domenica di giovinezza del tutto uguale a quelle che da alcuni mesi a questa parte, vive l'Opera Balilla di Trieste ogni settimana. Questo grande sforzo, questo riuscito movimento di folle e di giovani merita veramente un giusto elogio.

A Sesana

Domenica alle 9, sul bel campo sportivo di Sesana, si è svolto con grande concorso di pubblico il saggio ginnico dell'Opera Balilla. Presenziarono il direttore provinciale di educazione fisica, la fiduciaria provinciale delle Piccole e Giovani Italiane, l'ispettore di zona dell'Opera Balila, il presidente comunale cent. cav. Coscolo e tutte le autorità locali. Al comando degli istruttori, oltre 500 organizzati nella loro smagliante divisa si produssero con uno scelto programma ginnico, suscitando applausi nel pubblico.

Oltre gli obbligatori esercizi per Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane, le istruttrici Boyer, Rodi e Becci presentarono le loro squadre in riuscite progressioni ritmiche. Interessò moltissimo il gioco di caccia, istruttore Composti, ed il collettivo per Avanguardisti, istruttore capomanipolo Cermielli. Seguì in fine la premiazione e la consegna dei diplomi di caposquadra. La bella festa, che ha dimostrato l'efficienza dell'Opera Balilla di Sesana, si è chiusa con gli inni fascisti cantati da tutti gli organizzati, con accompagnamento della banda dell'Opera Balilla diretta dal maestro Turchetto.

Nel pomeriggio si svolse animatissima la gara di palla con cambio di campo tra le squadre Piccole Italiane di Poverio, Casigliano, Orle, Sorie e Sesana. Si è classificata prima la squadra di Sesana. Istruttori: fiduciaria comunale Lidia Becci; capicenturia maestre Bayer Bianca, Baxa Mareda, Malaroda Antonietta, Lippolis Giulia, Bussani Lidia, Rovatti Maria, Teresita Matti, Fonda Andreina, Rodi Maria. Istruttori maestri: Composti Miro, Miraglia Giuseppe, Di Nicolò Domenico, C. C. Zannoni Giuseppe, Turchetto Primo.

A Muggia

Con il saggio ginnico sportivo di domenica svoltosi in un atmosfera di passione fascista, di armonia giovanile e di disciplina, l'O. B. di Muggia ha voluto dimostrare la perfetta efficienza delle sue forze giovanili.

Migliaia di spettatori, tutti i genitori e familiari, facevano superba cornice all'imponente spettacolo sportivo, tributando affettuosi applausi ai loro figli impegnati nelle gare di forza, armonia e disciplina. Sul palco delle autorità presenziava il direttore provinciale dell'O. B. in rappresentanza del presidente provinciale dott. Puerari, la fiduciaria provinciale delle Piccole e Giovani Italiane, il presidente del Comitato comunale e tutte le rappresentanze politiche e militari della città.

La festa ebbe inizio con il solenne alzabandiera e la rivista delle forze giovanili presentate dal capomanipolo Brezza. Seguirono quindi applauditissime le produzioni libere di una graziosa e minuscola squadra di Piccole Italiane della II classe, di una squadra di Piccole Italiane con i cerchi e di una squadra di Balilla moschettieri, presentata dal caposquadra Avanguardista Quass. Di questi ultimi si distinse il Balilla moschettiere Costanzo Enrico. Furono eseguiti a perfezione gli esercizi obbligatori con accompagnamento della banda per Balilla Moschettieri e Avanguardisti.

A Villa Opicina

Alla presenza del presidente provinciale dell'Opera Balilla, cav. uff. dott. Puerari, del colonnello comm. Martelli, dei membri del Comitato rionale, di tutte le autorità politiche, militari e civili del luogo, del parroco don Zini e di foltissimo pubblico, si è svolto ieri in modo perfetto il saggio ginnico rionale dell'O. B. al comando del direttore ginnico rionale capomanipolo Carlo Martini e con la collaborazione appassionata dei dirigenti insegnanti Nida, Paoli, Sommariva, Gasperis, Fanno, Marangoni, Camerino, Guerra e Esopi. Gli organizzati si produssero, molto applauditi nelle produzioni libere con bandierine, archi, bastoncini, cerchi, appoggi, moschetti. Piacquero molto gli esercizi obbligatori per Balilla Moschettieri e Piccole Italiane delle scuole medie. Il saggio, che lasciò tra i presenti la migliore impressione di forza e disciplina, si chiuse col collettivo di 350 Balilla e Piccole Italiane con accompagnamento di fanfara, con gli inni della Patria, con la premiazione delle squadre partecipanti al primo concorso ginnastico e la consegna dei diplomi ai capisquadra.

A Sgonico

Per la prima volta è stato organizzato anche nel Comitato comunale dell'O. B. di Sgonico il saggio ginnico, al quale hanno partecipato 50 Piccole Italiane e 30 Balilla istruiti e comandati dagli insegnanti maestra Vaccaro e maestro Richetti, direttore ginnico. Al bel saggio assisteva numerosa popolazione e presenziarono il direttore provinciale dell'O. B., la fiduciaria provinciale delle Piccole Italiane, l'ispettore di Zona dell'O. B. e il Podestà. Dopo gli inni fascisti e il saluto al Duce venne inaugurata una bella mostra di lavori manuali, eseguita dagli organizzati del doposcuola.

Comandato dall'istruttore Tolli, il saggio culminò con il collettivo delle scuole elementari e con i canti fascisti ai quali parteciparono 800 Balilla e Piccole Italiane della città e frazioni. Tutti gli esercizi furono accompagnati dalla brava banda dell'O. B., perfettamente istruita e diretta dal maestro Pietro Comar. La bella manifestazione di forza e disciplina giovanile si chiuse con la sfilata dei reparti e con l'ammaina bandiera. Collaborarono alla preparazione e riuscita del saggio gli istruttori Cuzzi, Fontanot, Tolli, Paoli, Sanzin, Fragiacomo, Antonini, Romano, Cacciatoli, Don Gonuzzo, Biani, Cividin, Burani, Giorgini, avv. Quas e Zaccaria, ai quali il direttore provinciale espresse il più vivo elogio e compiacimento del Comitato provinciale.

Il rapporto dei graduati dell'O. B.

Domenica mattina il presidente del Comitato provinciale dell'Opera Balilla di Trieste ha tenuto un rapporto a tutti i graduati Avanguardisti in forza alle Legioni della città e a quelle dei Comuni della Provincia.

Il concentramento dei graduati Avanguardisti ebbe inizio già sabato a sera, disciplinati e marziali si presentavano al comando di tappa i reparti di capisquadra, capicenturia e cadetti che giungevano da tutti i Comuni e frazioni del nostro Carso, della Bassa Friulana e dei villaggi del litorale. Domenica mattina tutti questi baldi graduati formarono una bella Coorte di formazione che dava l'impressione più esatta dello spirito e della coscienza militare di queste giovani Camicie nere.

Il dott. Puerari tenne rapporto ai graduti in un'atmosfera di alto entusiasmo. Il presidente dell'Opera Balilla espose anzitutto in chiara sintesi il valore che viene ad avere nell'Organizzazione il graduato Avanguardista e quindi ricordò ai giovani le responsabilità a loro demandate nell'esercizio del loro compito presso i reparti. Il dott. Puerari espose ai giovani la fervida attività estiva in atto e in programma e concluse che il graduato deve essere il primo a dare l'esempio nella preparazione e lo svolgimento di ogni attività. Quindi il presidente ricordò la preparazione ai prossimi campionati, inerente alla partecipazione della nostra Provincia al Campo Dux.

Il rapporto si chiuse con il saluto al Duce e il canto degli inni della gioventù fascista.

Giovani Italiane di Trieste

a Gorizia, Aquileia e a Redipuglia

Domenica le Giovani Italiane del 22.o Gruppo effettuarono una magnifica gita d'istruzione ad Aquileia, Redipuglia e Gorizia. Il reparto agli ordini della prof. Bardi e di altre dirigenti, partì da Trieste alle ore 8 con comode autocorriere; quindi dopo aver ascoltato la SS. Messa ad Aquileia, le Giovani Italiane effettuarono la gita sostando ad Aquileia dove ebbero campo di visitare gli scavi e la magnifica basilica ricca di storici ricordi e palpitante di eroismi dell'ultima guerra vittoriosa. Il rimanente della giornata venne trascorso a Gorizia. Anche le Giovani Italiane del 23.o Gruppo hanno domenica scorsa effettuata una bellissima gita che aveva per meta il glorioso Colle di Sant'Elia a Redipuglia. Quindi il reparto, guidato dalla signora Menegazzi, compì un doveroso pellegrinaggio sul colle del martirio e della gloria e dopo aver reso omaggio al Condottiero della III Armata, le Giovani Italiane lasciarono il Colle per fare una bella passeggiata nei dintorni e quindi rientrare a Trieste.

Visitatori. Fra le varie associazioni che hanno scelto Trieste quale meta di escursione, notiamo il Circolo dopolavoristico «Alessandro Rossi», del quale fanno parte i dirigenti e gli impiegati del Lanificio Rossi, la florida industria laniera di Vicenza, Schio e Rocchette. Accolti nella nostra città dal rappresentante del Lanificio, e dopo aver sostato a Redipuglia per deporre un omaggio floreale in quel sacro Cimitero, il numeroso gruppo di gitanti visitò, ammirando vivamente, la nostra città e sostò commosso dinanzi al Monumento a Guglielmo Oberdan e a S. Giusto, simbolo e gloria nostra. Domenica mattina i gitanti hanno visitato le Grotte di Postumia, da dove iniziarono il ritorno per Gorizia e attraverso i Campi di battaglia di quella gloriosa regione giulia, cara al cuore di ogni italiano.

Festa campestre a Roiano. Come abbiamo annunciato, domenica 1 luglio, organizzata dal Dopolavoro «Aldo Ivancich», si terrà una grande festa campestre nella trattoria alla «Corona» a Roiano. Il Comitato lavora indefessamente perchè la festa riesca in tutto degna delle precedenti organizzate dal detto Dopolavoro. Tra i ricchi premi della pesca miracolosa si sarà una gita Trieste-Venezia in aeroplano. Ci sarà poi la tombola gastronomica e la posta volante. Una scelta orchestrina rallegrerà i convenuti e per gli appassionati della danza ci sarà uno spiazzo riservato al ballo all'aperto. L'ingresso sarà libero a tutti.

Decesso. Profondo rammarico ha suscitato in tutti la morte del ragioniere cav. Nereo Orlini, avvenuta domenica, dopo lunga malattia che negli ultimi tempi si era aggravata in modo da non lasciare speranza. Il rag. Orlini aveva soltanto 58 anni, e fino a poco tempo fa conservava un aspetto giovanile, bello e robusto. Egli godeva larghe e meritate simpatie, e lo si conosceva come uomo di caldo sentimento patriottico e fervente fascista. Prima della guerra era stato uno dei funzionari più notoriamente irredentisti dell'autorità di finanza; talchè, dopo il maggio 1915, si avviò contro di lui un'istruttoria politica che condusse alla sua deportazione nell'interno dell'Austria, dove gli toccò soffrire non poche privazioni e disagi. Dopo la guerra, il rag. Orlini fu occupato nell'amministrazione del conte Segrè-Sartorio; ma poi parecchi cittadini cospicui, per la grande stima che egli godeva di capacità e di integrità, gli vollero alla loro volta affidate le amministrazioni dei loro stabili, talchè la sua azienda era divenuta una delle più reputate di questa categoria. Egli era uomo assai intelligente e piacevole, di spirito arguto e frizzante, di varia cultura, appassionato dei teatri e della musica, ma anche esperto numismatico e fine intenditore di pittura: arte che per suo diletto coltivava egli stesso. Era stato uno dei fondatori del Circolo Triestino di Lettura, e nel Consiglio direttivo aveva tenuto in modo esemplare le funzioni del tesoriere. I funerali di questo egregio cittadino si fecero ieri nel pomeriggio in forma privatissima; tuttavia vollero assistervi parecchie personalità, tra le quali il sen. conte Segrè-Sartorio e, in rappresentanza del Circolo di Lettura Minerva, il sen. Banelli e altri direttori. Alla madre, alla vedova e al nipote del compianto cav. Orlini e agli altri congiunti porgiamo le più sentite condoglianze.

Nel trigesimo della morte di Maria Zanetti

La compianta signora Maria Zanetti, della quale ricorreva ieri il trigesimo della morte, è stata degnamente commemorata dalla parola calda, affettuosa e commossa della Fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili. In una sala della Casa del Combattente, adiacente alla nuova bellissima sede dell'Associazione famiglie Caduti in guerra, si sono raccolte iersera mamme e vedove di Caduti e il Consiglio direttivo della Sezione di Trieste dell'Associazione, con le signore Brunner-Segrè, Liebman Modiano, Lucatelli, Nordio, Carniel, Stossi, Podersai e Prister.

Fra la più viva attenzione delle presenti, la signora Carmela Rossi-Timeus, dopo aver ricordato la bella e patriottica figura della scomparsa e rievocata in sintesi una giornata di caldo amor patrio vissuta dalla signora Zanetti nel 1890, all'epoca del soggiorno triestino di Menotti Garibaldi, ha illustrato le magnifiche attività della commemorata che nel lontano passato si distingueva oltre che per l'ardente irredentismo anche per il suo alto spirito d'organizzazione. La signora Rossi, che col suo limpido e patriottico discorso commemorativo aveva fatto inumidire più di qualche ciglio delle presenti, ha continuato rammentando come, divenuta la consorte di Arturo Zanetti, la indimenticabile scomparsa dedicasse all'Italia tutta la sua attività. Nell'ambiente irredentistico, Maria Zanetti crebbe il suo piccolo Guido che, passato dall'infanzia alla giovinezza più ardente, il 20 settembre 1914 si recava in piazza dell'Unità e sventolava un grande drappo tricolore. Arrestato, l'ardito giovanetto gridava ben forte ch'era felice di essere stato fermato dagli sgherri e che sperava di finire sulla forca come Guglielmo Oberdan, perchè era necessario ripetere il sacrificio del Martire per smuovere l'Italia e farla entrare nel conflitto. Naturalmente, per l'Impero, non era quello il momento di creare dei martiri, e Guido Zanetti non veniva condannato.

Più tardi, senza difficoltà alcuna, la buona madre poteva seguire il figliolo riparato a Bologna. Mamma e figlio si stabilivano nella città ospitale, dove numerose famiglie triestine avevano trovato cuori generosi e anime aperte, e dove Giacomo Venezian raccoglieva intorno a sè i giovani irredenti per addestrarli agli esercizi delle armi.

I ricordi si alternano ai ricordi, e la signora Rossi-Timeus, efficace illustratrice della nobile e grande anima della signora Zanetti, sa con appropriate parole dare forma e colore a tutte le alte attività che la signora Zanetti, nel fervore della sua fede, potè compiere a Bologna.

Dopo la morte eroica del suo Guido, avvenuta in terra friulana, la signora Zanetti si isolò dalla vita pubblica. Solo nel 1919, redenta la sua città, la scomparsa accettò la presidenza dell'Associazione madri e vedove dei Caduti, che tenne fino al momento del suo decesso.

Giunta alla conclusione, la signora Rossi-Timeus ha ancora espresso un pensiero di profonda gratitudine per la assistenza offerta dalla scomparsa presidente a favore di tutte quelle madri e quelle vedove che a lei ricorrevano in ogni contingenza. Il bellissimo discorso è riuscito a rendere viva e presente la cara immagine della signora Zanetti, alla memoria della quale l'uditorio ha dedicato un minuto di raccoglimento. Le signore presenti si sono vivamente felicitate con l'attiva Fiduciaria provinciale del Fascio Femminile.

TEATRI E CONCERTI

Un grande concerto alla Mostra del Mare con Anny Helm-Sbisà

Ecco una notizia che è certamente destinata ad essere accolta col più schietto compiacimento dal nostro grande pubblico: lunedì prossimo, al Teatro della Mostra del Mare opportunamente adattato, sarà organizzato un grande concerto sinfonico e vocale, al quale, invitata dal Podestà, parteciperà la signora Anny Helm-Sbisà. La magnifica, acclamatissima cantatrice — che i triestini hanno tanto ammirato nelle sue superbe interpretazioni wagneriane e che di recente è stata chiamata a cantare la «Gioconda» all'Arena di Verona — ha aderito con entusiasmo a dare questo concerto a scopo benefico (il ricavato andrà infatti devoluto a favore delle Colonie feriali del Partito), dichiarandosi ben felice di ritornare a Trieste, che ella considera sua città adottiva.

L'orchestra, costituita di settanta professori, sarà diretta dal chiaro maestro Corrado Benvenuti, il quale, a sua volta, recherà alla bella manifestazione d'arte e di beneficenza il suo contributo disinteressato.

Daremo quanto prima il magnifico programma di questo concerto, che, nella suggestiva cornice della Mostra del Mare, assurgerà all'importanza d'una festa artistica d'alto valore e di vivissima attrattiva.

Il nuovo programma degli spettacoli al Teatro della Mostra del Mare

Ieri sera, dinanzi ad un pubblico molto distinto e numeroso, si è svolta la rappresentazione d'arte varia al Teatro della Mostra del Mare. Tutti i numeri dell'attraente programma sono stati calorosamente applauditi e la serata si svolse tra la più gaia animazione. Particolarmente festeggiati furono i bravissimi artisti del «Weintraub's Synkopators», il famoso giazzo di Berlino.

Questa sera la Compagnia del Teatro della Mostra del Mare presenterà un programma totalmente nuovo, con nuovi costumi, danze, musiche, attrazioni ecc. Il nuovo complesso dei numeri di arte varia incontrerà certamente il pieno favore del pubblico. Fra giorni si svolgerà la seconda rivista della moda italiana. Gli spettacoli s'iniziano alle ore 21.45.

Saggio di pianoforte al Dopolavoro postelegrafonico. Domani alle 21 avrà luogo al Dopolavoro postelegrafonico un saggio di pianoforte sostenuto dagli allievi delle maestre Antonietta Zottig-Tessaris e Fernanda Bartoli.

Saggio di pianoforte all'Ateneo. Oggi alle 20.30 avrà luogo nella sala dell'Ateneo, in via Carducci 24, un saggio di pianoforte sostenuto dagli allievi della maestra Lisa Schaefer con la partecipazione di allievi del prof. Lionello Morpurgo.

Per la stagione lirica a Pola

POLA, 26

Domani sera, con la «Tosca» s'inaugura la stagione lirica all'Arena che l'Ente autonomo ha voluto includere tra le più importanti manifestazioni dell'Estate Istriana». L'avvenimento richiamerà certamente grandi folle da ogni parte dell'Istria dato il valore degli artisti che prendono parte all'eccezionale manifestazione, tra i quali il tenore Beniamino Gigli.

Stasera sotto la direzione del maestro e direttore di orchestra Umberto Berrettoni si svolgerà la prova generale.

Come noto, per questi spettacoli lirici si effettueranno gite speciali da Trieste, Venezia, Fiume e Zara.

Saggio di pianoforte. All'Ateneo musicale triestino, mercoledì 27 alle 20.45 avrà luogo il saggio di pianoforte degli allievi della prof. Getta Pestelj con la cooperazione di alcuni allievi di violino del prof. Umberto Nigri e della cantante sig.na Maria Scodini.

Radio Gruppo Nord

Programma del 26 giugno 1934-XII

7.30: Ginnastica da camera. — 7.45-8: Lista delle vivande. — 11.30-12.30: Dischi di musica varia. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: Antonio Gandusio: «Discorsi di stagione». — 13.10-13.30 e 13.45-14.15: Orchestra da camera Malatesta. — 13.30-13.45: Dischi. Borsa. — 16.45: Cantuccio dei bambini. (Trieste): Favole e leggende. — 17.10: Dischi di musica brillante. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani. — 19-19.15 (Trieste): Radiogiornale dell'Enit. Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro. — 19.15-20 (Trieste): Notiziario in lingue estere. — 20: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Cronache per Regime. — 20.45: «La casa delle tre ragazze», operetta in tre atti, musica di Schubert-Berté diretta dal m.o Nicola Ricci. Negli intervalli: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli. Notiziario letterario. Dopo l'operetta: Musica da ballo.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio di Montebello. Oggi alle 21 gli ufficiali sono convocati in sede.

Fascio Femminile

Esami. Venerdì prossimo alle 19, nella saletta delle Giovani Fasciste, piazza Verdi 1, ammezzato, avrà inizio l'esame per coloro che hanno frequentato il corso per assistenti di colonia. Gli opuscoli sulle lezioni, già prenotati, si potranno ritirare in sede domani sera.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Teatro della Mostra del Mare. 21.45: Spettacolo di Music Hall. Nuovo programma.

Cinematografi:

Nazionale. 17: «Uomini fortunati» con Riccardo Cortez. Prezzi: L. 1.50, 2.50.
Excelsior. 17: «Convegno d'amore» con Gary Cooper e Fay Wray. Imminente: «Lo sparviero». L. 1, 2, 3.
Fenice. 17: «Ipnotismo» con E. Torrence. Comp. Cecchelin: «Calma e sangue fredo», novità, e cocktail di varietà.
Eden. 16.30: «La pericolosa partita» con Fay Wray; grandioso dramma passionale.
Italia. 16: «Aspetto una signora», brillante con Jan Kiepura. L. 1. Ultimi giorni.
Regina. 17: Comp. «La Gaudiosa»: «La principessa della Czarda» di Kalman. Esecuzione mirabile. Allo schermo: «Come nasce l'amore», Foxfilm con S. Carol, deliziosissima. Prezzi ribassati: L. 2 e L. 3.
Impero. 16: «Ero una spia!» con Madeleine Carroll e Conrad Weidt. Colosso. L. 1.
Reale. 16: «Melodie della vita», con Irene Dunne e R. Cortez. Romanzo d'amore.
Garibaldi. 16: Stan Laurel e Oliver Hardy in «Questo è l'amore!»; segue «Aria di paese» con Macario. Tutto da ridere. L. 1.
Novo Cine. 16: «King-Kong», un film che supera ogni immaginazione. L. 1.
Massimo. 15.30: «La maniera d'amare» con Maurice Chevalier. Brillantissima. L. 1.
Moderno. 16: Il colosso «Se avessi un milione» con H. Cooper. Varietà: Quartetto Miramare.
Armonia. 15.30: «Tigri del Pacifico» con G. Robinson. Varietà grande successo.
Odeon. 16: «Le due orfanelle», romanzo parlato, con G. Gabrio e Y. Guilbert. 0.80.
Savoia. 16: «Il re degli zingari» con R. Moreno, José Mojca. Successo. II 0.80.
Aurora: Strepitoso successo Comp. «Sylvy Parys». Spettacolo continuato. Prezzi popolari. Nuovo programma.
Popolo (estivo). 16: «Resurrectio» con Lia Franca. Comp. Marcelli nuova varietà.
Belvedere. 16: «Il delitto Karamasoff», grandioso, drammatico; lavoro russo.
Royal. 16: «Lo sciopero delle mogli» con Marie Dressler e P. Maran. Metro. II 0.80.
Roma. 20 (all'aperto): «Sigfrido» e l'«L'oro del Reno», tutto in un giorno.
Vulcania Montebello. 20 (all'aperto): «Raffles», l'Arsenio Lupin inglese, con Ronald Colman. Seguirà comicissima con Oliver Hardy.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Alle ore 20.30 la Comp. «La Serenissima» darà la commedia «Momoleto al Redentor». Lo spettacolo sarà completato dal varietà.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Aperte iscrizioni campeggio Fusine. Informazioni segreteria. Domenica 1.o luglio festa campestre dalle 19.

Società Alpina delle Giulie. Sabato e domenica escursioni in Valbruna con salita del Nabois; partenza sabato ore 19. Programma in sede. Iscrizioni venerdì dalle 19 alle 21.

Dopolavoro Poligrafico «L. Morara Sassi». Seralmente in sede iscrizioni convegno sociale a Capodistria fino a tutto il 28, lire 3. Squadre calcio giovedì in sede alle 18.30. Aperte iscrizioni convegno poligrafico Capodistria: lire 3 andata e ritorno, ingresso al campo e al Teatro estivo. Aperte iscrizioni, gratuite, campionato sociale marcia e ciclismo

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Questa sera Ballo dello Sport all'aperto al Ristorante Boschetto. Giovedì secondo ballo all'aperto. Inviti permanenti. Iscrizioni campeggio Valbruna segreteria via Imbriani 6, tel. 34-86.

Dopolavoro «Acegat». Domenica gita con automezzo ad Aquileia, Udine; lire 11. Iscrizioni sede, via Battisti 10.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi volatisti in sede alle 21. Marciatori allenamento ore 20.30. Squadra ginnastica concorso Roma in sede ore 20.30. Domenica gita a Gorizia e Monte Santo. Iscrizioni seralmente tutto domani dalle 21 alle 22, lire 8 soci e lire 9 non soci.

Dopolavoro sportivo «Aquila». Stasera, dalle 20.30 ballo in sede, signorine ingresso libero. Aperte iscrizioni a tutte le sezioni sportive.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Oggi alle 21 seduta Direzione. Continuano iscrizioni gita monti Golachi e Predmeia (Selva di Tarnova). Prenotazioni in sede, via S. Marco 17 dalle 20.30 alle 21.30.

Dopolavoro Sportivo «Vedetta Veloce». Giocatori pallavolo oggi alle 20 in sede.

Dopolavoro Gruppi R. F. Domenica 1.o luglio gita in Val Trenta con visita sul posto del campeggio ed escursioni varie. Lire 15. Partenza ore 5 dai Portici. Iscrizioni presso i Gruppi Rionali e presso il Dopolavoro provinciale.

Dopolavoro Automobilisti. Oggi dalle 20 trattenimento danza.

Dopolavoro «Società Escursionisti Italiani». Domenica escursione automezzo a Na Logu. Partenza sabato alle 20. Iscrizioni e programma in sede, via Coroneo 1.

Unione Sportiva Triestina. Seguenti giocatori in campo Montebello domani ore 17: Ulivi, Lesiani, Terpin, Kaffenigg, Grezar, Stebell, Fremoli, Valcareggi, Valenti. Trevisan, De Carli Fedri, Picaunig, Piazet, Baici, Torbianelli, Fontegher, Polacco I, Bozzer, Franco, Polacco II, Maestrello, Lenardon, Klum, Moltucci e Pinter.

Movimento delle malattie contagiose denunciate all'Ufficio municipale di igiene dalle 12 del 16 alle 12 del 23 giugno: Difterite casi 7, scarlattina 8, febbre tifoidea 4, paratifo 2, morbillo 7.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria del cap. Romano Gerolimich, da Maria e Antonio Cosulich lire 100 pro Beneficenza di Lussinpiccolo; dalla famiglia cap. Stefano Novak lire 50 pro Fondo Banelli; da Matteo e Creusa Martinolli lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Antonio e Hilda Martinolli lire 50 pro Ospedale Regina Elena (scuola-convitto Ascoli); dal dott. cav. Filippo Artelli lire 25, da Francesco Videri lire 30 pro Guardia Medica; dal dott. Franco Gabrielli lire 20, da Francesca e Irmo Legat lire 30 pro Congr. di Carità; da Otty e dott. Gino Stock lire 25 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); da Emma e cap. Guido Tedaldi lire 30 pro Ospedale di Lussinpiccolo; da Emerico Margoni lire 25 pro Asilo Rittmeyer; da Olga e Giorgio Bachmann lire 15 pro Ospedale Regina Elena (scuola-convitto); dal dott. Ferruccio Apollonio lire 20 pro Colonie feriali fasciste; da Emilio Zebei lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Giovanni Parovel, dal figlio dott. Giovanni Parovel e famiglia lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.), lire 50 pro Ass. Medica Triestina (fondo vedove ed orfani), lire 50 pro Ass. di previdenza fra addetti statali, lire 50 pro Ass. mutua fra impiegati privati (fondo vedove ed orfani), lire 50 pro Congr. di Carità, lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dalla famiglia ing. Bruno Pittoni lire 50 pro Congr. di Carità; da Emilia e Alberto Pertosi-Ascari lire 25 pro Congr. di Carità; da Armando Nordio lire 25 pro Congr. di Carità; dalle famiglie Süss-Fleischmann lire 25 pro Guardia Medica; dalla famiglia Silvio Brandolin lire 20 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Maria Mizzan lire 10, da Narciso Micheli (Michelich) lire 10 pro Ass. di previdenza fra addetti statali; dal dott. C. Constantinides lire 20 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); dal dott. Ruggiero Ruzzier lire 20 pro Scuola G. Corsi (fondo C. Ruzzier); dal dott. Attilio Cofleri lire 20, da Ella e dott. Ferruccio Apollonio lire 25 pro Ass. Medica (vedove ed orfani).

Per onorare la memoria del cav. Nereo Orlini, da Lydia e Vittorio Zocchi lire 100, dalla famiglia Cantoni lire 100, dai cugini Anna Elda e Carlo Simoni lire 50, dalle famiglie Prigelli-Rogotiz lire 25, dalla famiglia Conrad (Abbazia) lire 25, da Ermanno Curet lire 20 pro «Italia Redenta»; da Menotti Morpurgo lire 25 pro Asilo Rittmeyer; dall'ing. Luciano Levi lire 50 pro Congr. di Carità; dal dott. Attilio Cofleri lire 20 pro Ospedale Regina Elena; da Romeo e Teresa De Tuoni lire 50 pro Congr. di Carità; dal gr. uff. ing. Enrico Sospisio lire 20 pro Congr. di Carità (Educatorio triestino); dal dott. Adolfo e Bice Nazor lire 20 pro Congr. di Carità; dal Circolo di lettura Minerva e dal Consiglio direttivo del Circolo di Lettura Minerva lire 100 pro P. N. F. (E. O. A.) e lire 100 pro Colonie feriali fasciste; da Angelina ed avv. Lodovico Diem lire 50 pro «Italia Redenta»; da Giuseppe Pizzul-Cignola e sorelle lire 20 pro Opera di difesa dei minorenni; dal senatore conte Segrè Sartorio lire 100 pro «Italia Redenta»; da Delma e Luciano Movia lire 50, dalla contessa Anna Segrè Sartorio lire 100 pro Casa di Nazareth; dall'ing. Romano Fanna lire 30 pro Sindacato ingegneri (fondo previdenza); dai nipoti Fernanda e Gastone Tonon lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Giuseppe Pavia, dal dott. Nello Finzi lire 20 pro Asilo infantile israelitico; dal dott. Ferruccio Apollonio lire 25 pro Ass. Medica (vedove ed orfani).

Per onorare la memoria dell'avv. Nicolò Vida-Covi, dal dott. Ferruccio Apollonio lire 20 pro Opera difesa dei minorenni.

Per onorare la memoria di Giuseppe Besso, dalla famiglia dott. Salvatore Besso lire 20 pro Congr. di Carità; da Maria e Virginia Ascoli lire 20 pro Fraternità israelitica di misericordia; da Susanna ved. Salto e figlie lire 25 pro Asilo Gentilomo; da Margherita Cavaglieri e figli ing. Giorgio e Marcella Orefice lire 50 pro Patronato femm. ebraico; da Raffaella e Gustavo Donati lire 20 pro Asilo infantile israelitico.

Per onorare la memoria di Otello Ederle, da: Berans, Bregant, Burg, Ierco V., Ierco E., Gioghi, Pettean, Nicoli, Micoli, Simonetti, Tolazzi, Tomasi, Sembianti, Smecchia e Mauca lire 100 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Maddalena Gerin, dalla famiglia Cipriani lire 30 pro Guardia Medica.

Nel III anniversario della morte della cara Paola, dal marito cap. Guido Enea Filini e figli lire 100 pro Fondo Trauner.

Per un triste anniversario, da N. N. lire 10 pro Patronato femm. ebraico.

Per onorare la memoria di Edmondo Randegger, da Guelfo e Maria Sitta (Parigi) lire 50 pro Nidi Regina Elena.

Per onorare la memoria di Carla Pulitzer-Finali, da Guelfo e Maria Sitta (Parigi) lire 25 pro Colonie feriali fasciste.

Dalle Giovani Fasciste ed Orfani di guerra di Bari lire 50 pro Congr. di Carità (un premio ad una apprendista); da N. N. lire 5 pro Istituto S. Antonio.

Sindacati ospitalità. Gli appartenenti alla categoria sono invitati a partecipare numerosi ai funerali del compianto cap. Arnaldo Dalla Francesca che avranno luogo oggi alle 15 dalla Cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena.

NON DOVRESTE ACCORGERVI D'AVERE UNO STOMACO!

L'uomo sano, in perfetta salute non deve sentire i suoi organi interni. Non deve accorgersi d'avere dei reni, un fegato ed ancor meno uno stomaco. Appena lo stomaco si fa sentire vuol dire che qualche cosa non va bene e per quanto i sintomi siano leggerissimi, come sarebbero la pesantezza o dei rinvii acidi, pensate a rimediarvi immediatamente. Prendete subito la Magnesia Bisurata, poichè alla lunga questi sintomi possono degenerare in mali più gravi; rigurgiti acidi, flatulenze, dispepsia, gastrite e mali di testa tutti i giorni dopo i pasti, e quando questi mali diventano cronici sono lunghi e difficili da guarire. Un mezzo cucchiaino oppure due o tre tavolette di Magnesia Bisurata, in un poco di acqua, subito dopo i pasti o quando il bisogno si fa sentire, vi darà sollievo in 5 minuti ed eviterà qualsiasi grave complicazione nell'avvenire. In vendita in tutte le farmacie al prezzo di lire 5.50 od in grandi flaconi economici a lire 9.— (Sconto 5%).

(Aut. Pref. Firenze, N. 7827; 3-3-1928 VI)

ASTERISCHI

Laurea

Una notizia che ha profondamente rallegrato il suo cuore di padre è giunta ieri al nostro Silvio Benco: il figlio suo Claudio, già assolto perito meccanico al nostro Istituto Industriale, si è laureato, a pieni voti, dopo splendidi esami, in ingegneria elettrotecnica, presso l'Università di Grenoble. Al valoroso giovane, che già nei precedenti esami si era meritato particolari elogi e rallegramenti da parte della Commissione, esprimiamo il nostro cordiale compiacimento e i più fervidi auguri per l'avvenire.

Nuovi quadri di Stracca

Il pittore Guglielmo Stracca espone da oggi alcune sue interessanti opere nuove nella Galleria Trieste al Viale XX Settembre.

I modelli Oehler alla Mostra della Moda

hanno avuto un risalto particolare perchè completati da bellissimi gioielli. Difatti, le gentili signore hanno apprezzato e ammirato quello che formò e che formerà sempre il completamento indispensabile di qualsiasi modello, cioè il gioiello; al quale ora si aggiunge l'orologino da polso che, in tipi diversi, per spiaggia, per visita, per sera, dimostra in chi lo porta buon gusto, senso pratico e spirito moderno. Aggiungiamo, per chi desidera saperlo, che i gioielli tanto ammirati erano delle novità appena arrivate alla ditta Cavallar.

Nozze

Il 24 corrente a Palermo, nella cappella di S. Stefano alla Zisa, la gentile signorina Maria Rizzo, figlia del compianto comm. Domenico Rizzo, diede la mano di sposa al dott. Liborio Amico. Alla cerimonia, svoltasi nella più stretta intimità per il recente lutto, intervennero quali testimoni lo zio della sposa, Ammiraglio conte Luizi Rizzo di Grado, e il comandante Stefano Vicari. Alla coppia felice, partita per Taormina, sono giunti da ogni parte d'Italia innumerevoli telegrammi e doni di personalità e di amici. Congratulazioni e auguri.

Aiutare l'attività assistenziale ed educativa dell'Opera Balilla è un dovere per tutti i cittadini!

Monito di un grande agli imitatori di ogni specie e di ogni tempo

MICHELANGELO BUONARROTI soleva dire, parlando di chi inutilmente tentava imitare opere belle e celebrate «chi non sa fare bene da sè non può servirsi bene delle cose d'altri».

Lo sappia il pubblico e lo ricordino i vani e molteplici imitatori dell'Idrolitina, superlitiosa, massima dissolvente dell'acido urico e che serve a preparare un'ottima acqua da tavola. L'Idrolitina, superlitiosa, scientificamente dosata, previene e combatte l'uricemia, la gotta, l'artritismo, l'obesità. Imitata sempre, raggiunta mai. Trentamila medici la usano e la consigliano.

Aut. Prefett. 12575 e 29166 - 18-5-928 - 17-XI-931

Giovani - Sposi - Vecchi

Guarigione della debolezza nervosa e virile colle rinomate PILLOLE MELAI, che ridonano in poco tempo forza ed energia anche all'organismo più indebolito. Due scatole per posta L. 21.— anticipate. Ditta MELAI, via Lame 48, Bologna. Chiedere opuscolo gratis. Vendita in Trieste in tutte le farmacie o presso l'Istituto Farmacoterapico Triestino, via S. Francesco n. 21. (Aut. Pref. Bologna N. 8693, del 10/4/28-VI)

Affermare che un'azienda non ha bisogno della pubblicità è come dire che le piante non hanno bisogno di acqua o le macchine di lubrificazione

GRADO - VILLA REALE

PENSIONE DI I.a CATEGORIA

UN VERO BINOMIO DI SALUTE E COMODITA'

S. A. "OM„ BRESCIA

Autocarri Diesel Licenza Saurer

Si rende noto che nei giorni 27-28 corr., presso l'Agenzia Automobili «OM», Trieste, via Coroneo 1, si potrà **VISITARE** e **PROVARE** il nuovo tipo di **AUTOCARRO «OM»**, con **motore DIESEL**, della **portata utile** di quintali 30 - velocità km. da 65-70 orari

consumo nafta 13%

Un ingegnere della Fabbrica Bresciana fornirà a tutti qualsiasi schiarimento od informazione.

BIANCHERIE CORREDI

PREZZI AGGIORNATI

E. FRETTE & C.

MONZA

FILIALE: TRIESTE - VIA MAZZINI, 30

Parchetti

PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto

TORESELLA

Piazza N. Tommaseo 4, tel. 87-83

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

Le prossime gite popolari

...già incominciata la vendita dei ...ti per le attraentissime gite po... annunciate per il periodo festivo ...giugno al 1.o luglio. Quella a ..., che senza dubbio è la più at... ...lla stagione, ha suscitato consen... interesse generali, tanto più in ...la permanenza di quasi tre gior... ...la bellissima città partenopea da... possibilità ai partecipanti di visi... ...e rare bellezze artistiche e natu... ...n la necessaria comodità. Nè è ...ascurare l'importanza delle gite ...tive per località di fama mon... ...quali Capri, Pompei, il Vesuvio ...zuoli.

...rezzi sono così fissati: viaggio in ...sse lire 92 e viaggio in III classe ...; i biglietti delle gite facoltative ...sono acquistare soltanto alla Sta... Centrale ai seguenti prezzi: per ... lire 6, per il Vesuvio lire 12.25, ...ompei e Pozzuoli lire 1.

...gite facoltative a Pompei e Poz... possono essere effettuate con qual... ...reno ordinario durante la perma... ...a Napoli; quelle per Capri e per ...uvio, per le quali è disponibile un ...tissimo numero di posti, avranno ...luogo sabato 30 e gli interessati ...te due gite dovranno attenersi al... ...uzioni che in proposito riceveranno ...o dell'acquisto dei biglietti.

...l'orario del treno speciale: Trie... ...rtenza ore 16.20 del 28, Monfal... ...p. ore 17.03, Cervignano p. ore ... Firenze S. M. N. arrivo ore 1.19 ..., Roma a. ore 7.18, Formia a. ...22, Napoli Centrale arrivo ore 12; ...: Napoli Centrale p. ore 17.25 ...luglio, Formia p. ore 19.04, ...p. ore 21.16, Firenze p. ore 3.15 ... Cervignano arrivo ore 10.32, Mon... ...e a. ore 10.54, Trieste Centrale ...11.40

...giugno avremo poi la gita popo... ...ma a Gorizia al prezzo di 6 lire, ...quale il «tutto esaurito» non tar... ...ad essere raggiunto. Domenica ...ma altre tre gite attese con par... ...re interesse: Fiume, Venezia e Pa... Per Venezia e Padova è stato ...to il prezzo unico di lire 16 e si ...à dalla Stazione Centrale alle 5; ...lietto per Fiume costa lire 12 e ...facoltà di abbandonare il treno ...tazione di Abbazia.

...tuto Fascista a Cividale e Udine

...viata causa l'incostanza del tem... ...gita a Cividale e a Udine orga... ...ta dall'I. F. C. si terrà domenica ...glio. La partenza, in comodi tor... ...di lusso, avverrà dai Portici ...iozza alle 7.30.

Cividale, la gloriosa e artistica cit... ...à capitale del Ducato longobardo ...ca della Patria del Friuli, si vedrà ...pietto di S. Maria della Valle, ...sue pregevoli opere d'arte, la ...ca di S. Maria Assunta con la ...facciata in pietra quadra, sem... ...e austera, l'ex convento di San ...esco sul Natisone, il Palazzo Pre... ...ed il Palazzo del Comune e il ...o archeologico. Indi le autocor... ...porteranno i gitanti a Udine, dove ...n ottimo ristorante verrà servita ...azione. Nel pomeriggio si visiterà ...stello, sede del Civico Museo, il ...o, nel cui interno trovasi la tom... ...i conti Manin, in uno stupendo ...e barocco, il bellissimo pulpito ed ...varie opere d'arte. Sulla via del ...o si farà una sosta a Palmanova ...si proseguirà per Trieste, dove si ...erà verso le 21. Quota lire 32, ...resa la colazione. Iscrizioni si rice... ...seralmente in via Polonio N. 4 (19.30-20).

...odierno trattenimento al Circolo Artistico

...sta sera, dalle 21.30 in poi, avrà ...il consueto trattenimento di dan... ...lle freschissime terrazze-giardino. ...sabato sera la Direzione sta alle... ...o la prima sabatina della stagione ...a, nella quale verranno organiz... ...diversi giochi di società. Per ri... ...e di inviti e prenotazioni delle ...i soci sono pregati di rivolgersi ...Segreteria sociale di via S. Nicolò ..., telefono 66-32.

...dierno ballo all'aperto del «Dip». ...a sera dalle 20.45 al Boschetto, ...o spazio riservato, caratteristica... ...e addobbato, il «Dip» terrà il suo ...o grande ballo all'aperto. Il comi... ...già da qualche tempo lavora per la ...r riuscita della festa che si pro... ...à sino a tarda notte. Sono invi... ...oltre ai soci e loro familiari, pure ...o che sono muniti del regolare in... ...permanente o accompagnati da un ... Per ogni informazione rivolgersi ...Segreteria, via Imbriani 6, tel. ...8.

...festa campestre alla Ginnastica. ...nica 1 luglio avrà luogo nel vasto ...ino sociale l'annunciata festa cam... ...e. Per l'occasione il giardino verrà ...osamente illuminato. Un diverten... ...pettacolo di varietà, svolto nel tea... ...ll'aperto, sarà una delle maggiori ...ttive della festa. Non mancheran... ...lotteria gastronomica, fuochi arti... ...i, diversi giuochi e il ballo all'aper... ...ove s'intrecceranno le danze al ...o di una briosa orchestra. La festa ...inizio alle 19 e si protrarrà fino ...rda notte.

...la sul monte Tricorno. Il Dopola... ...addetti al commercio organizza ...domenica una gita inaugurale sul ...e Tricorno con sosta al rifugio Na... ...ne Cozzi. La partenza avverrà sa... ...30 alle 22 dai Portici di Chiozza. ...uota di passaggio viene fissata in ...18. Le iscrizioni si ricevono seral... ...e in sede, via Crispi 7, dalle 21, ...sso la ditta Strukel.

...sta campestre alla C. B. «Giglio ...van». Sabato 7 e domenica 8 luglio ...tenuta alla Casa Balilla «Giglio ...van» l'annuale festa campestre or... ...zzata dal Comitato rionale del... ...ra Balilla di Montebello. Anche ...ta volta la gaia manifestazione sa... ...llestita in modo tale da acconten... ...anche i più esigenti. Una ricca ...e miracolosa, dotata di ricchissimi ...i, e giochi svariati formerà la de... ...dei convenuti, mentre complessi ...i, mandolinistici e bandistici ralle... ...nno con gaie musiche.

...ontratto collettivo per i dipendenti ...«Telve». In questi giorni è stato ...cato e depositato per la pubblica... ...sul Foglio annunzi legali il con... ...o collettivo di lavoro aziendale ri... ...dante la Società telefonica «Telve» ...personale dipendente.

...sti di assistente sanitaria. Sono ...nti otto posti di assistente sanita... presso le colonie di Banne, Grado, ...e Senosecchia. Le aspiranti a tali ...i sono invitate a presentarsi oggi ...mani nella sede del Sindacato inter... ...nciale fascista delle infermiere di... ...ate, via Battisti 22.

Cronaca giudiziaria

Accuse di falso e peculato risolte con assoluzioni

(Tribunale Penale) Nel novembre 1926, certa Emma Brisciak di Giacomo, nata a Sgonico, mentre si trovava a Massa Marittima e sopravvenutale una malattia, venne ricoverata in quell'ospedale. Dopo qualche tempo, essendo risultato che la famiglia della Brisciak era benestante, il Municipio di Massa Marittima chiese di essere liquidato delle spese relative alla degenza della Brisciak nell'ospedale. Pertanto il Comune di Sgonico invitò il Brisciak a versare il corrispettivo importo. L'incarico della riscossione fu dato all'applicato del Comune, Giovanni Rebulla di Giovanni, di 31 anni, ed al messo Romano Zivic di Luigi, di 29 anni, i quali, trascorso qualche tempo, si videro imputati il Rebulla di falso in atto pubblico per avere nel luglio 1928, rilasciato al Brisciak una copia dell'ordine di pagamento diversa dall'originale e da lui firmata anzichè dal Podestà e di peculato continuato per essersi trattenuto 360 rispettivamente 420 lire versate dal Brisciak; lo Zivic, invece, fu ritenuto colpevole di peculato per avere incassato le 420 lire dal Brisciak.

Ieri alla quarta sezione, si è avuto il processo. Lo Zivic era latitante. Il Rebulla ha protestato la propria innocenza dicendo di avere eseguito regolarmente gli incarichi ricevuti.

Il P. M. per quanto riguardava l'accusa di falso, ha chiesto l'applicazione dell'amnistia, mentre per il peculato ha proposto tre anni di reclusione e 1000 lire di multa, per entrambi gli imputati.

Il Tribunale, dopo un attento esame delle circostanze processuali, ha assolto il Rebulla dall'accusa di falso per inesistenza di reato e da quella di peculato compresa quella estesa allo Zivic, per amnistia.

Presidente cav. uff. Sorich; giudici Picciola e Nachich; P. M. cav. Zulmin; difesa avv. Anoscia; cancelliere Janni.

Le ritorsioni della cuoca

(Pretura Penale) La mattina del 26 aprile scorso, il sig. Giuseppe Masutti fu Pietro, di 62 anni, proprietario di una trattoria in via Gian Rinaldo Carli, passeggiando per i viali di S. Andrea fece un incontro che oltre ad amareggiargli la giornata fu fonte di una serie di guai. Una sua ex cuoca, certa Elena Susta, essendo stata da lui licenziata, lo avvicinò per vantare certi diritti acquisiti durante il lungo periodo di servizio prestato. Il Masutti però, oltre a non voler prestarle ascolto, l'avrebbe colpita con l'ombrello, producendole una lesione all'occhio sinistro.

Indignata per l'affronto subito, la Susta giurò di avere la rivincita e denunciò il Masutti non solo per la percossa ricevuta, ma, rinvangando nel passato, anche per ingiurie e minaccie con arma. Secondo la denuncia il Masutti avrebbe in una certa epoca, puntato una rivoltella contro la donna, accompagnando il gesto con queste sinistre parole: «Sparo due colpi e non se ne parla più...

Al processo svoltosi ieri in Pretura, il Masutti ha sostenuto con calore che le accuse mossegli dalla Susta erano infondate.

— E' stata lei ad aggredirmi alle spalle — ha detto — io non ho fatto che difendermi con l'ombrello che essa, riuscita a strapparmelo di mano, mi sbattè sulla testa! Altro che vittima...

— Ma la lesione all'occhio?

— Se la fece involontariamente nel voler strapparmi l'ombrello.

La Susta, oltre a riconfermare la denuncia ha accennato a certe pretese di carattere finanziario non aventi nulla a che fare con la causa in corso. Testimoni non ve n'erano, per cui il Pretore ha sentenziato assolvendo il Masutti per insufficienza di prove.

Pretore cav. Palermo; difesa avv. Neri; cancelliere Zani.

I matrimoni ideali...

(Pretura Penale) Tempo fa il negoziante Giovanni Corsi, presentava una lunga e dettagliata querela a carico della propria moglie Augusta Reiss, accusandola di ingiurie, minacce, percosse e disturbo della quiete pubblica.

Al dibattimento svoltosi ora davanti al Pretore, il Corsi s'era costituito Parte Civile coll'avv. Puecher. La Reiss, ch'era difesa dall'avv. Freschi, ha negato tutti gli addebiti, esponendo, con voce rotta, le sue tribolazioni di moglie abbandonata dal marito, il quale, a sua volta, ha riconfermato l'accusa dichiarando di essere vittima di persecuzioni continue da parte della Reiss.

I testimoni non hanno portato soverchia luce sul penoso dissidio coniugale per cui il Pretore, stando alle risultanze dibattimentali, ha assolto la Reiss per insufficienza di prove per i primi tre capi d'imputazione e per inesistenza di reato per quanto riguarda l'ultimo.

Pretore dott. Thomas; cancelliere Fonda.

Scendendo dal tram incespica e finisce all'ospedale

Ieri mattina, salita su un convoglio tranviario della linea n. 2, la casalinga Maria Antonaz, di 66 anni, abitante a Servola n. 72, si accingeva a scendere dalla piattaforma anteriore della motrice giunta in piazza Goldoni, quando, incespicata, è caduta al suolo in modo da prodursi una forte contusione all'anca sinistra con probabile frattura del femore. Nel tardo pomeriggio la infortunata si è fatta accompagnare dai congiunti all'Ospedale Regina Elena, ove è stata accolta in osservazione nel primo reparto chirurgico.

La dodicenne e il cagnaccio

Mentre stava recandosi al bagno insieme ad alcune coetanee, la ragazzetta Irma Vizzianello, di 12 anni, abitante al n. 103 di S. Maria Madd. Superiore, è stata sospinta per giuoco da una compagna in un portone, ove un cagnaccio la ha assalita mordendola alla gamba sinistra. Riuscita a liberarsi dalle furie della bastiaccia, la Vizzianello ha dovuto più tardi ricorrere alle cure mediche dell'Ospedale Regina Elena. Colà la piccola lesione le è stata cauterizzata.

In relazione alla notizia riguardante la signora Maria Bredolo in Bevilacqua, morta per un accesso cardiaco, mentre si recava dal dentista, rileviamo che la donna era accompagnata dal proprio figlio Germinale che s'è prodigato, assieme ad alcuni passanti, a prestarle tutti i soccorsi possibili, resi purtroppo vani dal funesto evento.

L'epilogo luttuoso di una gaia gita

Sei persone avevano preso posto domenica nel pomeriggio in un furgoncino: l'industriale Umberto Gasperini, proprietario del veicolo, l'impiegato Riccardo Zei, di 32 anni, l'oste Antonio Ritossa, di 45 anni, il figlio di lui Ettore, diciassettenne, elettrotecnico, l'impiegato Giordano Cristofoli, di 34 anni e il conducente del camioncino. Intrapresa una gita nella zona carsica, essi erano sulla via del ritorno ieri di prima mattina, quando, in prossimità delle cave Faccanoni il veicolo, in seguito allo scoppio di un pneumatico, è ribaltato e i gitanti, dato che a quell'ora — erano le 4 — nessuno passava di là per soccorrerli, sono riusciti dopo gravi stenti a liberarsi dalla loro brutta situazione. Erano tutti feriti, più o meno gravemente, tranne il proprietario del furgoncino e il conducente. In condizioni specialmente gravi era lo Zei, che aveva riportato una ferita lunga 15 centimetri sopra la clavicola sinistra. I Ritossa padre e figlio erano feriti l'una alla faccia, alla spalla sinistra ed alla schiena, l'altro alla schiena, alla gamba sinistra ed al petto. Il Cristofoli aveva riportato lesioni al braccio sinistro ed ai ginocchi. Tutti sono stati trasportati poco dopo all'Ospedale Regina Elena, ove lo Zei, appena accolto all'astanteria, decedeva, senz'aver ripreso i sensi. L'autorità di p. s. ha avviato gli opportuni accertamenti, sia per la gravità del caso, sia perchè le gite, mediante furgoncino, sono proibite.

Scendendo da un autocarro in corsa ruzzola e si ferisce

Volendo recarsi da Portole a Capodistria per acquistare un falcetto, il contadino Andrea Vesnaver, di 36 anni, saliva ieri nel pomeriggio su un'autocarro di passaggio lungo la strada provinciale, e vi si accomodava alla meglio. Giunto a poca distanza dalla stazione ferroviaria, il Vesnaver ha tentato di scendere dal veicolo in corsa, ma, perduto l'equilibrio, è precipitato al suolo in modo da prodursi delle ferite lacere allo zigoma, alla guancia destra, al dorso del naso e alle braccia. Rialzato da un conoscente, il Vesnaver è stato più tardi accompagnato al nostro Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno all'astanteria, avendogli riscontrati pure sintomi di leggera commozione cerebrale, lo ha fatto accogliere con prognosi di due settimane di cura nel primo reparto chirurgico.

Il brutto salto di un motociclista

Inforcata la sua motocicletta, il muratore Stefano Schillan, di 45 anni, abitante in via della Guardia n. 15, stava percorrendo ieri nel pomeriggio la via Media, quando, giunto all'incrocio di via Donadoni, è stato investito dal paraurti di un'automobile e scaraventato al suolo a qualche metro di distanza. Soccorso dal conducente e dal vigile urbano Enrico Julianelli, lo Schillani, che per fortuna non si era prodotto lesioni gravi, è stato trasportato con la stessa auto investitrice all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli ha riscontrato escoriazioni alla faccia e al parietale sinistro. Dopo medicato è stato dichiarato guaribile in otto giorni circa. I rilievi del caso sono stati assunti sul posto dal vigile Julianelli.

Padre e figlia investiti da un furgoncino mentre transitano sul marciapiede

Il commerciante Diego Salvador, di 36 anni, abitante in via S. Marco n. 4, passava domenica scorsa per la via S. Giacomo in Monte, tenendo per mano la figlioletta Lidia, allorchè, giunto all'angolo della via del Rivo è stato investito da un camioncino che, capitato sul marciapiedi, lo ha fatto ruzzolare al suolo assieme alla bimba. La piccina, per fortuna, è rimasta illesa, mentre il Salvador, ferito alla gamba destra ed al piede sinistro, ha dovuto essere trasportato, per le cure opportune, all'Ospedale Regina Elena. I conducenti del veicolo investitore sono stati assunti a verbale dai carabinieri di via dell'Istria, che hanno poi proceduto agli altri accertamenti.

Divertimento che finisce male

E' stato quello che ha voluto prendersi ieri il dodicenne Edoardo Turch, un contadinello abitante a Cernovizza n. 4: introdotta della calce viva in un bottiglia e versatavi sopra dell'acqua, voleva godersi l'effetto dello sviluppo del gas prodotto dal contatto della calce con l'acqua, e poichè s'era dato cura di tappar bene la bottiglia, per udire la detonazione del turacciolo saltato in aria, attese lo scoppio. Scoppiò invece d'improvviso, per la soverchia pressione, la bottiglia così che il ragazzo, investito dai frantumi di vetro, riportò varie ferite alla faccia e lesioni agli occhi. Trasportato al nostro Ospedale Regina Elena il piccolo imprudente è stato accolto per le cure del caso nel reparto oculistico.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Tre italiani in semifinale al Campionato europeo di spada

VARSAVIA, 25

Sono terminate le semifinali dei campionati individuali di spada. Alle finali sono stati ammessi dodici concorrenti: Drakemberg, Buchard, Rastelli, Lemoine, Godin, Dryssen, Cornaggia, Borowsky, Piot, Ragno, Dunay, Thoefelt. Le finali saranno disputate martedì.

Torneo di fioretto "Coppa Brunner,,

Stasera alle 19, nella sala d'armi della Società di Scherma (Piazza della Borsa, 11) avrà inizio l'annuale torneo per la Coppa istituita dalla famiglia Brunner, in memoria della medaglia d'oro Guido Brunner. Le iscrizioni sono già numerose. Oltre ad alcuni ottimi elementi della Società Ginnastica Triestina, capitanati dal forte fiorettista avv. Moro, scenderanno in lizza i migliori tiratori della Società di Scherma, nonchè Geyer di Gorizia ed altri, di cui si attendono ancora le adesioni.

Si prevede una gara assai combattuta ed interessantissima. Presidente della giuria sarà l'olimpionico cav. Dante Carniel. Ad assistere al torneo sono invitate le autorità, i signori ufficiali e specialmente gli appartenenti alla Brigata Sassari, cui la medaglia d'oro Guido Brunner appartenne, i soci e le loro famiglie.

Vittorie italiane a Wimbledon

LONDRA, 25

Nel primo girone del singolare maschile a Wimbledon l'italiano Sertorio ha battuto J. Sturgeon inglese per 6-4, 6-0, 6-2 e De Stefani, pure italiano, ha battuto Nandesu di Monaco Principato per 7-5, 10-8, 7-9, 7-5.

Affermazioni di atleti giuliani

Ai campionati di prima categoria, disputati nello Stadio di Pisa, gli atleti giuliani hanno conseguito onorevoli affermazioni, sebbene ridotti di numero. Nella corsa piana metri 100, Kersevani dell'Unione Ginnastica Goriziana, è giunto ottimo secondo. Pure secondi si piazzavano Deling della Giovinezza di Trieste nel lancio del giavellotto e Slatich della Società Ginnastica Triestina nel lancio del martello. Prezzi della Giovinezza arrivava quinto negli 800 metri piani, mentre il suo consocio Michelini si classificava quarto nella marcia dei 30 chilometri.

La serata natatoria al Bagno Savoia

Venerdì prossimo si svolgeranno a Trieste, organizzate dalla Società Triestina di Nuoto, le due partite valevoli agli effetti della classifica del campionato nazionale di palla nuoto, fra la suddetta società e le squadre di Camogli e Voltri. Le due partite, che sono attesissime fra i nostri sportivi, saranno completate dall'incontro di nuoto valevole per la classifica della Coppa federale A fra le squadre della R. N. Milano, U. S. Fiumana e S. T. di Nuoto.

Ecco pertanto il programma della riunione, l'orario del quale verrà reso noto domani. Palla-nuoto: S. T. di Nuoto contro S. S. Mameli di Voltri; S. T. di Nuoto contro U. S. Camogli. Nuoto: Coppa federale serie A, m. 1500 stile libero, m. 400 s. l., m. 100 s. l., m. 100 sul dorso, m. 200 a rana, staffetta 4 x 200 s. l.

P.fo «Vienna»-P.fo «Italia». Oggi alle 16 si svolgerà sul campo del Ponziana a Sant'Andrea l'incontro di calcio fra le squadre dei piroscafi «Vienna» e «Italia». Si prevede pubblico numeroso, tanto più che l'ingresso sarà libero a tutti coloro che vorranno assistere a questo cavalleresco incontro.

Torneo tennistico del Pubblico Impiego. Come annunciato, oggi sul campo di via Tor S. Piero avranno luogo le seguenti partite del torneo per non classificati: S. S.: ore 10.30, Bernetti-Paut; S. U.: ore 12.30, Gregori-Budinich; D. U.: ore 18.45, Cudicini e Marini-Dechigi e Marchi.

L'incontro di pallacanestro ad Abbazia La vittoria della Ginnastica Triestina

ABBAZIA, 25

Sotto gli auspici della Direzione degli Stabilimenti balneari di Abbazia ha avuto luogo al Lido di Abbazia un incontro di pallacanestro tra la squadra della Ginnastica Triestina, campione d'Italia, e quella del C. S. Dalmazia pure di Trieste. La manifestazione sportiva rappresentava una novità per Abbazia ed ha richiamato perciò numeroso pubblico, fra cui parecchie autorità e signore. La partita si è svolta fra l'interesse generale e con tutta soddisfazione del pubblico che ha gustato e apprezzato la bellezza e l'attrattiva del bellissimo sport. La presenza delle due squadre e specie degli atleti della Ginnastica ha concesso di valorizzare al massimo il giuoco per velocità, brio, rapidità dei passaggi volanti e maestria del tiro in canestro. La vittoria della squadra della Ginnastica è stata brillante, nonostante la strenua difesa della squadra del C. S. Dalmazia. Il primo tempo giuocato, con ritmo veloce, è terminato con punti 26 per la Ginnastica e 5 per la Dalmazia; il secondo con 24 per la prima e 14 per la seconda. La partita è stata arbitrata da Defilippi. Dopo la gara il Segretario politico dott. G. Fosco ha consegnato con cordiali parole ai vincitori la Coppa offerta in palio dall'Azienda di Cura di Abbazia.

Le squadre sono scese in gara con la seguente formazione: Ginnastica Triestina: Giasetti, Antonini, Fabbro, Premiani, Varisco, Caracoi. C. S. Dalmazia: Giasetti II, Antonini II, Pellegrini, Luisi, Tassini, Sauli.

In "canoa,, da Torino a Trieste

Ospite della Sezione Nautica della Società Ginnastica Triestina e del Dopolavoro provinciale del Pubblico Impiego, è giunta ieri nel tardo pomeriggio nella nostra città la guardia municipale scelta Luciano Foresto, il quale, partito da Torino lunedì 18 corr. in una fragilissima canoa, lungo il Po raggiunse l'Adriatico e Venezia il 22 corrente e proseguì quindi per Trieste, toccando Porto Tagliamento, Caorle e Grado, coprendo in cinque giorni gli 840 chilometri che separano per via acquea Torino dalla nostra città. Il valoroso vogatore ha avuto accoglienze entusiastiche dai canottieri della Ginnastica e dalla Segreteria generale del Pubblico Impiego. Egli partirà per Torino stamane e conta di raggiungere la mèta l'8 luglio p. v.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 16.30 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.5 D.

Udine: 5.35 O; 6.40 AL (fino Gorizia); 7.45 D (Gorizia e per Piedicolle, Berlino, Monaco); 8.25 D (fino Monfalcone indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.10 AL; 18.15 D (Gorizia); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia. 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro); 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 5.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia O); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.23 AL; 22.10 D.

Postumia: 0.17 O; 6.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 5.45 O; 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 23.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 22.36 O (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

La Borsa di Trieste

giugno	23	25	giugno	23	25
Rend. 3½%	85.75	86.—	Libera Tr.	25.—	25.—
Pr. Conv.	84.50	84.75	Istria-Tr.	210.—	210.—
Obbl. Ven.	92.15	92.25	Lloyd Tr.	52.—	52.—
B.T.n. 1934	—	—	Lussino	85.—	85.—
B.T.n. 1934	101.20	101.20	Martinol.	50.—	50.—
B.T.n. 1940	106.05	106.05	Meridion.	555.—	558.—
B.T.n. 1941	106.75	106.75	Premuda	127.—	127.—
B.T.n. 1943	101.—	101.—	Picc. Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	501.—	501.—	Tripcov.	65.—	65.—
Elett. F.S.	502.—	502.—	Tram	203.—	203.—
Dan.-Sava	138.50	139.—	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	507.—	507.—	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1886	—	—	Cant. R.	28.—	28.—
T.ste 1899 c.	92.75	92.75	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	96.50	96.50	Fin. Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916 c.	96.50	96.50	Cem. Ison.	9.—	9.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem. Spal.	43.—	43.—
Comit	965.—	965.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	33.75	33.50
B. Roma	104.—	104.—	SELVEG	385.—	385.—
Generali	3560.—	3580.—	STEG	56.—	56.—
Ass. Ital.	486.—	488.—	Edison or.	624.—	624.—
Infortuni	1870.—	1885.—	Edison p.	455.—	455.—
Riun. A	1795.—	1820.—	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1687½	1710.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sicurta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	20.—	20.—	Pilatura	20.—	20.—
Cosulich	13.50	13.50	Terni	146.—	148.—
Gerolim.	8.50	8.50	Tergesteo	1020.—	1020.—

CAMBI: Londra 58.96; New York 11.72; Francia 77.15; Svizzera 380.55.

Tendenza decisamente ferma, specialmente per i titoli di Stato e per il Prestito Conversione in particolare. Nel reparto degli Assicurativi molto domandate le Generali che chiudono a prezzi superiori a quelli dell'ultima seduta. La facilità dei riporti ha contribuito a favorire il buon andamento del mercato.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 25-6-34
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	508.75	509.75
Opere Pubbliche 5%	505.25	504.50
Cassa R. Milano 5%	509.—	508.75
Cassa R. Milano 6%	508.75	508.75
Monte Paschi 6%	507.25	505.—
Cr. Fond. Roma 5%	505.—	505.—
Cr. Fond. Roma 6%	506.—	504.50
Pubblica Utilità 6%	504.75	504.75
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	505.50	505.50
Credito Navale 6.50%	510.—	510.—
Edison em. 1931 6%	505.50	506.—
Emiliana 6%	505.—	505.—
Merid. Elettric. 6%	503.—	503.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	500.50	500.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vigilio, Salvio.

NASCITE (25 giugno 1934): Legittimi: Babuder Antonia; Rossi Marcella; Loredan Marino; Kovacich Marialuisa; Skamperle Sergio; Furlan Alessandro; Naffi Laura; Sedevcic Mario; Parovel Luigi; Rossi Liana. (26 giugno 1934): Legittimi: Gall Laura; Fiegl Giovanni; Trobiz Claudio; Zoch Anna; Bertoia Jolanda; Sidoti Tullio; Camera Francesco; Benevoli Maria; Palla Cecilia; Santini Livio; Leo Teresa; Di Lorenzo Aldo. Illegittimi: maschi 1.

DECESSI: Stefanin Vittoria m. 3; Bredolo in Bevilacqua Maria a. 50; Stipanovich ved. Damiri Innocentina a. 69; Orlini Nereo a. 57; Nadaia Caterina a. 65; Perhauz Vittorio a. 53; Molt Ugo a. 2; Bonitta Alberto a. 29; Toffolon Giovanni a. 65; Valli Antonio a. 60; Dalla Francesca Arnaldo a. 34; Strawarsky Leopoldina a. 20; Marcusa Giorgio a. 5.

MATRIMONI TRASCRITTI: Biziak Rodolfo, falegname e Zlobec Anna, casalinga; Benci Ermenegildo, cameriere marittimo e Trani Maria, casalinga; Pavone Luigi, manovale e Strajhar Giovanna, casalinga; Suardi Rodolfo, installatore e Barcaro Jolanda, casalinga; Gerdol Augusto, autista meccanico e Crudo Palma, domestica.

MATRIMONI CELEBRATI: Dapretto Antonio, cameriere marittimo e Cirilli Jolanda, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

Orsini. 1) Sì, vengono tenuti anche dei corsi serali. Per informazioni dettagliate può rivolgersi direttamente ai singoli istituti. 2) Deve attendere che venga bandito il relativo concorso e presentare poi la domanda alla Direzione provinciale delle Poste e dei Telegrafi.

Luigi B. Trieste-Venezia, andata e ritorno col 70 per cento di riduzione: II classe lire 35, III classe lire 21.60. A tutto il 30 giugno è concessa per Venezia la riduzione del 50 per cento. Dal primo luglio al 15 settembre sarà concesso il 70 per cento.

Fiordaliso. La terza tecnica è sufficiente per poter raggiungere il grado di maresciallo nella R. Marina. Attualmente non vi sono concorsi ai quali possano partecipare i giovani dell'età di 15 anni. Per maggiori schiarimenti può rivolgersi alla R. Capitaneria di Porto.

Rita. Provi ungere la zampetta del suo canarino con un po' d'olio d'oliva. — *Caesar.* 1) Lo troverà nella Guida di Trieste. 2) Non si comprende cosa ella veramente desideri. Probabilmente una crema per ungere la pelle affinchè il sole non produca le dolorose scottature. In tal caso, prima di esporsi al sole, farà bene spalmarsi la pelle con una qualsiasi crema emolliente a base di lanolina, che troverà certamente in commercio. E soprattutto si esponga al sole gradatamente: i primi giorni soltanto pochi minuti.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Mantenete chiara la pelle

Eczema, punti neri e affezioni pustolose della pelle sono spiacevoli a vedersi. Ritornate la pelle al suo stato normale e liberatevi dall'irritazione, applicando lo Unguento Foster. Egualmente efficace per emorroidi e per affezioni pruriginose della pelle. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

Aut. Pref. Milano, N. 49718/1933

Le Polveri Alberani

acidule alcaline (scatola verde) sono le prime ad essere state fabbricate nel mondo e servono a preparare la migliore acqua da tavola igienica e digestiva. Costano pochissimo e sono le migliori.

Qualità del Rayon

E' dunque possibile che oggi vi sia ancora qualche persona che non conosce il rayon o che — conoscendolo — ignora tutte le possibilità di applicazione di questo tessile mirabile? E' possibile che qualcuno non sappia che il campo di queste applicazioni è illimitato, qualcuno per cui l'apprendere che il rayon entra ormai in tutte le case sotto gli aspetti più svariati è tuttora una sorpresa? Stentiamo a crederlo; ma pure è così. E questo è dovuto in parte ad alcuni pregiudizi — sul conto dei tessuti cosiddetti artificiali — non ancora completamente distrutti. Uno di tali pregiudizi è quello che riguarda lo spiegazzamento dei tessuti di rayon: il timore che un abito sia troppo presto gualcito, che camicie, sottovesti prendano dopo brev'ora l'aspetto cencioso, che un cuscino, una coperta, una tenda perda in un batter d'occhio la freschezza.

Nulla di ciò. I progressi delle manifatture consentono oggi di offrire al pubblico tessuti di rayon che al buon gusto e all'eleganza uniscono indiscutibili pregi di durata. Un abito di crespo o di mussolina o di crespo rasato rayon, se è scelto con accorgimento e cioè se è di buona manifattura, rimane fresco e vaporoso come se fosse allora allora uscito dalle mani della stiratrice. Occorre, naturalmente, saper trattare e conservare la biancheria — sia da uomo che da signora — di tessuti rayon: tipo tela, crespo tripli e via dicendo. Bisogna che siano sempre lavati con acqua fresca in cui è stata disciolto del buon sapone; non strofinare eccessivamente e risciacquare con acqua fresca; in ultimo, lasciare l'oggetto lavato per qualche minuto nell'acqua in cui è stato messo un po' d'aceto bianco. Questo ha per effetto di conservare vivaci i colori. Si procede alla stiratura quando l'oggetto è ancora molto umido: è preferibile non stenderlo ad asciugare, ma metterlo per breve tempo in un asciugamano a spugna. Il ferro per stirare dev'essere poco caldo. Tenendo conto di queste avvertenze, la biancheria della signora (e intendiamo con ciò parlare non solo di camicie, mutandine e sottovesti, ma di ogni tipo di combinazione, vestaglia e poi di calze e maglierie) e quella del signore (camicie, colletti, calze, maglie) durerà a lungo con vantaggio economico non indifferente; ed apparirà sempre liscia e perfetta come se fosse appena comprata.

Ai pregi di durata e di aspetto, il rayon unisce quello di un prezzo alla portata di tutte le borse. Ogni signora ha la possibilità di apparire elegantissima, variando la propria eleganza, poichè un vestito di rayon viene a costare un prezzo minimo se confrontato con quello di qualsiasi altra stoffa. L'estate, più di qualunque altra stagione, dà ad ogni donna il desiderio di mutare sovente i chiari abiti dai disegni svariati; ed ecco l'innumerevole scelta dei rayon lucidi od opachi, fioriti di petali o di grandi corolle pallide o di acceso colore, disseminati di puntini di grossezze diverse, di piccoli rami, di fiorellini serrati che riproducono l'immagine di un prato costellato di margheritine, di bottoncini d'oro, di fiordalisi, di rosolacci. Morbido per formare pieghe flessibili e cascanti o rigido per creare gale e volants; pesante nei taffetà e nelle faglie con le quali si foggiano abiti a giacca o mantelli da sera oppure trasparente e aereo nelle mussoline che si adoperano per le belle vesti destinate a spiccare sullo sfondo delle notti stellate sulle terrazze dei grandi alberghi dei luoghi di bagni o di cura: il rayon non teme l'ardore del sole nè le sorprese di una pioggia improvvisa.

Ecco come dimostrato che l'economia può non essere disgiunta dall'eleganza e dalla praticità; ecco che — senza tema di smentita — si può affermare che spendere poco, in questo caso, significa proprio spendere bene.

Questa è la ferma convinzion. che dev'essere canone assoluto di ogni donna italiana, poichè il rayon è prodotto italiano. E le nostre donne sanno benissimo che bisogna sempre preferire il prodotto nazionale specialmente poi quando — come in questo caso — esso è di gran lunga superiore a tutto quello che dello stesso genere viene fabbricato all'estero.

Impiegate dunque il rayon, signore e signorine, per tutto ciò che può occorrere a voi e agli uomini della vostra famiglia. Spenderete bene il denaro ed avrete prodotti ottimi per eleganza, per buon gusto e per durata.

Il velo di RAYON cade in pieghe molli conservando la sua inimitabile vaporosità.

FERROVIE DELLO STATO

SERVIZIO DEI COLLI ESPRESSI

Spedizioni fino a 30 Kg. anche con assegno a mezzo di treni diretti e direttissimi

Presa a domicilio facoltativa mediante semplice richiesta telefonica all'Agenzia di Città delle Ferrovie dello Stato

Consegna obbligatoria a domicilio entro 6 ore dall'arrivo

PREZZI MODERATI

Sono ammessi al servizio dei colli espressi tutti i capoluoghi di Provincia e le più importanti località della Rete.

Informazioni presso le Agenzie di Città delle Ferrovie dello Stato e gli Uffici Bagagli e Merci delle Stazioni ferroviarie.

Agenzia di Città di TRIESTE - Telefono 71-57

FERNET-BRANCA APERITIVO DIGESTIVO
COGNAC BRANCA MEDICINAL
S.A. FRATELLI BRANCA - DISTILLERIE - MILANO

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.» — Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1 - Telefono 80-44.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE di servizio friulane, trentine, tedesche, goriziane, slave, istriane, attestati, referenze, ogni capacità (miti pretese). Rivolgersi Ginnastica 15, ufficio «Urgenza», telefono 5049. 1000 A

ABILE cucina, altri lavori offresi stabile a giornata, eventualmente fuori Trieste, miti pretese. Torrebianca 24, telefono 59-04.

CUOCA perfetta anche dolci offresi case signorili, anche per fuori, stagione Ghega 9, III, sinistra. 73458 A

CUOCA buoni attestati, brava cucina tedesca, italiana, di presenza, aiuto altri lavori offresi tutto giorno o stabile. Valdirivo 21, portineria. 4143 A

CUOCA capace tutti lavori offresi. Via Rittmeyer 15, portineria. 41144 A

DONNA per tutti lavori offresi cucinare. Ventisettembre 14, portiere. 75456 A

DONNA brava cucina, tutto fare offresi, Foscolo 27, p.t. 73475 A

DONNA forte, tutti lavori, cucinare, attestati offresi. S. Lazzaro 19, pianoterra.

DONNA tutto fare offresi dalla mattina pomeriggio. Genova 4, III. 73506 A

PRESTASERVIZI capace cucinare, lunghi attestati offresi tutto giorno. Via Crispi 36, portiere. 73467 A

PRESTASERVIZI giovane, robusta, capace tutti lavori offresi. Via Milano 11, portinaia.

RAGAZZA 28-enne svelta, tutto fare, cuoca perfetta offresi. Piazza Borsa 15, III sinistra. 73459 A

RAGAZZA 16-enne offresi tutti lavori. Via Zorutti 6, porta 2. 73521 A

RAGAZZA brava per cucinare, altri lavori, buoni attestati offresi anche fuori. Piazza S. Francesco 1, calzolaio. 73504 A

RAGAZZA capacissima offresi. S. Francesco 34, portinaia. 73512 A

RAGAZZA prestaservizi 20-enne, secondo servizio, buoni attestati, volonterosa, onesta offresi. Zovenzoni 5, portineria.

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE fine (160-180), cameriere semplici (140-150), cameriere personali (190), domestiche, cuoche, bambinaie, governanti, bonnes, istitutrici, altri posti fiducia Trieste, fuori, tutta Italia, Colonie, estero, cercansi. Ginnastica 15. 1000 B

A. CAMERIERA-bambinaia disposta recarsi Fiume, ottima paga, buon trattamento cercasi. Indirizzo Piccolo. 1760 B

A. CAMERIERA, domestiche 4 per Milano, Roma, Napoli; governanti, vicemadri, altro personale cercansi. Torrebianca 24. 73515 B

A. PICCOLA distinta famiglia cerca cameriera-domestica, paga 160. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 B

A. SIGNORE, signorine, ragazze, istitutrici, governanti, personale fiducia, cameriere, domestiche, bambinaie, cercansi urgentemente. Sannicolò 12, mezzanino. 73486 B

DOMESTICA capace cercasi. Sannicolò 34. 73493 B

DOMESTICA capace cucinare, svelta, pratica, cercasi prontamente. Battisti 7, portinaia. 41165 B

DOMESTICA giovane, pratica tutti lavori, buoni attestati cercasi. Fabio Filzi 23, portiere. 73482 B

DOMESTICA ottimi certificati, sana costituzione, pratica cucina, tutti servizi casa cercano coniugi soli. Presentarsi dopo ore nove Settefontane 31, appartamento 7. 41130 B

PRESTASERVIZI per mattina e pomeriggio cerco. Aleardi 8, III. 73461 B

PRESTASERVIZI onesta cercasi. Piccardi n. 12. 73473 B

PRESTASERVIZI per mattina, con attestati cercasi. Ginnastica 43, porta 32, dalle 14 alle 15. 41182 B

RAGAZZA tutto fare, miti pretese cercasi. Galilei 16 I, destra, ore nove. 41149 B

RAGAZZA tutto fare, cucinare, lunghi attestati cercasi. Krebs, Ghiberti 3. 73472 B

RAGAZZA brava tutto fare, cucinare cercasi. Settefontane 29, IV, destra. 18072 B

RAGAZZA miti pretese cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 41175 B

SIGNORINA tedesca, presenza, moralità, per bambino cercasi subito. Indirizzo Piccolo. 73499 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

CHEF réception, maître d'Hôtel, barman, interprete, parla perfettamente 6 principali lingue, offresi pure stagione. Migliori certificati. Cassetta 18048 C Unione Pubblicità. 18048 C

DONNA già proprietaria botteghino, per vendita frutta, erbaggi, offresi anche mercato. Cassetta 18061 C Unione Pubblicità. 18061 C

DISTINTO, attivo, presenza, varie capacità, occuperebbesi presso persona agiata disimpegnando qualsiasi mansione fiducia. Cassetta 18100 C, Unione Pubblicità. 18100 C

SIGNORINA parla tedesco, italiano, cerca occupazione presso bambini. Informazioni via Montfort 6, I p., Suore. 73470 C

SIGNORINA, parla italiano, francese, pratica bambini, affettuosa, offresi. Via Raffineria n. 4, portinaia. 41145 C

STENODATTILOGRAFA pratica, macchina propria, assume lavori di copiatura, massima esattezza, traduzioni dal tedesco, dal francese, stenografia. Occuperebbesi anche istruzione bambini. Indirizzo Piccolo. 73524 C

Teatro FENICE

Oggi, la Compagnia Comica Dialettale Triestina diretta da **Angelo Cecchelin,** presenterà:

1.o

Calma e sangue freddo

Nuovissima commedia in un atto e due quadri, di **ANGELO CECCHELIN**

2.o

Grande Cock-tail di varietà

Sullo schermo: Una eccezionale produzione di **M. Sennet**

IPNOTISMO

con **CHARLIE MURRAY ERNEST TORRENCE**

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI lire 15 (tutto compreso). Riuscite durata superiore. Ciani, corso Garibaldi 31 piano primo. Tel. 99-51. 73502 CC

A. A. A. A. A A. A. PERMANENTI lire 15 lavorazione finissima onde naturali escluso crespo con garanzia. Salone della Permanente, piazza Sansovino 8. 1083 CC

A. A. OREFICERIA orologeria proprio lavoratorio assume riparazioni massima garanzia. Spina, Imbriani 2. 41178 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta lino, eseguisce De Rosa. Muratti n. 2. 204 CC

A. PERMANENTI lire 17 con le migliori macchine Wella e a vapore. Piazza Cavana 5, Pallotta. 3617 CC

A. OROLOGI d'ogni sistema; riparazioni accurate. Comar, via Roma 12. 741 CC

CAPPELLI elegantissimi modelli, ultima creazione, riformazioni prezzi bassi. - Carducci 30. 18116 CC

GIOVANE accordatore pianoforti, diplomato, offresi a prezzi convenienti. Telefonare 76-04 presso macelleria Suppancich, piazza S. Giovanni. 000 CC

MODISTERIA Milly. Riformatura 4. Corso Garibaldi 9, I. 41157 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 50. Corso 24, portineria. 73476 CC

PITTURE comuni finissime spruzzo, ricchissimo campionario, prezzi incredibili. XX Settembre 5, portineria. 41164 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 30. Corso 45, portineria. 73477 CC

PLISSE' a perfezione, ajour. Ziberna, Battisti 20, Venezian 8, Piazza Dalmazia 3. 73299 CC

PLISSE', a-jour, attaccature, ricami, monogrammi prezzi bassissimi, solamente Rieger, Coroneo 3, I. 18105 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti massimo buon gusto 25, mantelli, tailleurs ultimi modelli 40. Zovenzoni 5, I, destra. 41138 CC

SARTA offresi giornata qualunque lavoro semplice lire 4. Indirizzo Piccolo. 41181 CC

SARTA bravissima buon gusto, fantasia, prezzi modici, raccomandasi. Indirizzo Piccolo. 18094 CC

SARTORIA Pecchiar confeziona vestiti uomo con fodere di primo ordine a lire 130. Foscolo 22, I. 73508 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio materassi, lire 10. Solitario 16, botteghino. 73510 CC

TAPPEZZIERE offresi domicilio materassi lire 11. Scrivere o rivolgersi corso Garibaldi 25 III, Roveri. 73522 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA ottima moralità, pronta occupazione. Salone Battistelli, Mercato vecchio 1. 3516 D

CASSIERA giovane, presenza, disposta recarsi fuori Trieste, bene retribuita, cercasi. Indirizzo Piccolo. 1759 D

CONTABILE perfetta o perfetto persona età matura, lunga pratica ramo commerciale o bancario, perfetta conoscenza francese, inglese o tedesco, cercasi. Richiedonsi ottimi attestati o garanzia. Offerte cassetta 18060 D Unione Pubblicità. 18060 D

GARZONA parrucchiera pratica ricci, cercasi. Ciani, corso Garibaldi 31, primo. 73501 D

GARZONA sarta uomo con paga, cercasi. Piazza Borsa 1 IV. 73513 D

GARZONA sarta uomo pratica, cercasi. Via Riborgo 22, II. 73520 D

MEZZA lavorante sarta uomo, cercasi. Kostoris, corso Garibaldi 1. 41177 D

MEZZA lavorante sarta donna, cercasi prontamente. Gatteri n. 48, I. 41192 D

MEZZA lavorante capace, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 73494 D

PARRUCCHIERA, cercasi. Indirizzo Piccolo. 73469 D

PRINCIPIANTE ufficio senza paga, italiano, tedesco, cercasi. Indirizzo Piccolo. 73448 D

RAGAZZO principiante negozio commestibili, cercasi. Via Coroneo 10, Jordan. 73446 D

RAGAZZO per commestibili cercasi, presentarsi con genitori. Regina Elena 33. 18102 D

SEGRETARIA stenodattilografa perfetta italiano, francese, inglese o tedesco, cercasi. Indispensabili attestati, ottime referenze. Offerte cassetta 18053 D Unione Pubblicità. 18053 D

SIGNORINA praticante ufficio senza paga, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 73463 D

VENTENNE pratica macchina lavori commissioni, cercasi. Valentinuzzi, via P. Revoltella 25, II; presentarsi dalle 9 alle 11. 41127 D

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA, pulitissima affittasi. Corso Garibaldi 7, terzo. 18077 F

A. A. A. MOBILIATA pulitissima, elegante, soleggiata, telefono, primo piano, vitto variato abbondante, prezzo mitissimo, affittasi. Zovenzoni 5, Steindler. 41187 F

A. A. A. SIGNORILE con salottino, affittasi. Imbriani 12, secondo. 41131 F

A. A. A. STANZE due, elegantemente mobiliate (una ingresso scale con poggiuolo, altra matrimoniale spaziosa) affitta persona sola. Palestrina 2, primo, sinistra.

A. A. ARIOSA indipendente, centrale, volendo vitto, affittasi. Trento 1, porta 10.

A. A. CAMERETTA pulitissima, affittasi convenientemente. Ventisettembre 39, porta 17, III piano. 73450 F

A. A. INGRESSO scale, davanti, affittasi. Valdirivo 32, porta 7. 73474 F

A. A. MOBILIATA, volendo vitto familiare, cura vestiario, affittasi. Toro 8, p. 11. 73447 F

A. A. MOBILIATA affittasi, buon vitto famigliare. Torrebianca 29, terzo. 41155 F

A. A. MOBILIATA, ingresso scale affittasi. Coroneo 17, terzo, sinistra. 18093 F

A. A. STANZE (2) mobiliate, davanti, affittansi Imbriani 8, II, sinistra. 73487 F

A. CAMERA mobiliata, ingresso scale, affittasi. Via S. Michele 23-II. 41122 F

A. CENTRALISSIMA, lussuosa, soleggiata, ingresso scale affittasi. Gallina 5, quarto, destra. 18092 F

A. ELEGANTISSIMA, centro, ingresso libero affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 18080 F

A. INDIPENDENTE bellissima, affittasi anche pochi giorni. Goldoni 3-II. 41168 F

ABITAZIONE mobiliata, due stanze, cucina, 250 mensili, affittasi adulti. Machiavelli 12, secondo. 41179 F

CAMERA mobiliata, massima pulizia, affittasi. Via Alfieri 6, terzo, portiere.

CAMERA vuota, grande, due finestre, vista Giardino, comodo cucina, affittasi. Giulia 13, IV p. destra. 73488 F

CAMERA moderna, massima pulizia, prezzo mite, affittasi. Via Crispi 56, mezzanino.

CAMERA vuota, affittasi subito a coniugi. Madonnina 21, I p. sinistra. 73449 F

CAMERETTA vuota, soleggiata, 1.o luglio affittasi. Corso Garibaldi 39, II. 18115 F

CAMERINO mobiliato, affittasi prontamente a persona distinta. Istituto 31, porta 11. 73489 F

COMPAGNA di stanza onesta, cercasi. Rota 3, I p. sinistra. 41148 F

GARCONNIERE affittasi. Via M. Buonarroti N. 1, II piano. 6862 F

LUSSUOSISSIMA indipendente, uso bagno, telefono, affittasi. Via Trento 12-II. 41146 F

MATRIMONIALE, telefono, anche a una persona, affittasi. Venti Settembre 15, terzo. 18094 F

MATRIMONIALE comodo cucina, uno-due letti, affittasi. Piazza Goldoni 5. 41193 F

MOBILIATA due letti, affittasi anche pochi giorni. Palestrina 2, II p. sinistra. 73485 F

MATRIMONIALE, vitto L. 2.50 al pasto, solamente distinti darebbesi. Indirizzo Piccolo. 73484 F

MOBILIATA indipendente, bagno, persona sola. Piazza Ospedale 4, porta 7. 41173 F

MOBILIATA, acqua corrente, affittasi distinto stabile. Mazzini 15, mezzanino, sinistra. 18114 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi. Corso Vittorio Emanuele 45, III, sinistra. 18107 F

MOBILIATA ingresso libero, camerino vuoto, affittansi. Gatteri 9, porta 10. 73609 F

MOBILIATA ingresso libero, affittasi. Rivolgersi Rossetti 12, III p. sinistra. 41176 F

MOBILIATA ariosa, soleggiata, prezzo mite, affittasi. Ferriera 49, porta 13. 41154 F

MOBILIATA elegante, ingresso scale, bagno, telefono, vitto, affittasi. Piazza Libertà 3, secondo. 41160 F

MOBILIATA elegante, grande, pulitissima, a distinto. Foscolo 39, primo, sinistra. 41151 F

STANZA due letti, ingresso libero, affittasi. Madonnina 10-II, Gladi. 41156 F

STANZA e salotto, calefazione, distinto signore, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 41142 F

STANZA vuota comodo cucina, ingresso libero, 2 finestre affittasi. Ginnastica 24. 73378 F

STANZE (2) poggiuolo, ingresso scale, adattissime ufficio, affittansi. San Francesco 4, primo. 73498 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. ESAMI riparazione qualsiasi materia scuole medie: corsi collettivi, lezioni individuali, insegnamento razionale. Professori specializzati. Informazioni, iscrizioni giornalmente. Corso Garibaldi 6. 18104 G

ASSUMO preparazione latino, italiano, francese, filosofia, pedagogia, miti pretese. Petronio 7, I, piano, sinistra. 41097 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. 41124 G

ESAMI tutte scuole medie, assume preparazione accelerata, scrupolosa per latino, greco, italiano, tedesco, francese e matematica, professore esperto. Condizioni ottime. Giornalmente 15-18. Ginnastica 32, III, destra. 5000 G

ESPOSIZIONI dei lavori di taglio, cucito, ricamo, modisteria, fiori. Scuola Donda, Pellico 4. 209 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. imparerete rapidamente alla Berlitz School. Preparazione esami. Aperta tutta stagione estiva. Piazza Ponterosso 2, telefono 3121. 65 G

INGLESE, francese, tedesco, stenografia, principio, perfezionamento, impartisce diplomata. Ireneo della Croce 5, secondo, porta 7. 73479 G

LATINO, tedesco riparazione esame Stato Magistrali offresi esperto istruttore anziano, lire 5 lezione domicilio allievo. Indirizzo Piccolo. 41125 G

LAUREATO, insegnante prepara ammissione, riparazione, licenza media, lingue, diritto, ragioneria, economia. Scrivere dott. Secchieri, Sesana. 73460 G

MAGISTRALI: apertura corsi estivi accelerati, preparazione esami ammissione inferiori, superiori, abilitazione, riparazione. Professori specializzati. Informazioni, iscrizioni giornalmente, Corso Garibaldi 6. 18104 G

RIPARAZIONE medie, inferiori, pensione prealpi Friuli. Agosto-settembre. Insegnanti Trieste. Prenotarsi subito. Cassetta 17892 G. Unione Pubblicità. 17892 G

VACANZE. Il Collegio Femminile, via Scorcola 5 (ex Villa Windisch Graetz) offre ampio giardino ombroso, assistenza morale, intellettuale a bambine, giovinette che non possono allontanarsi dalla città. Ore di studio, lavoro all'aperto, alternate con giuochi (tennis), esercizi ginnastici, passeggiate. Preparazione esami riparazione per scuole elementari, medie, inferiori. A richiesta cura marina. Telefono 93-28. 73519 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE lupo smarrito domenica sera. Via Valdirivo 24. 41128 H

CANE lupo, nome Muki, mancia generosa rinvenitore. Strukel, Dante 12. 73452 H

GILET viola smarrito domenica tratto Ponterosso-vaporino S. Nicolò. Mancia riportandolo indirizzo Piccolo. 18081 H

OROLOGIO da polso per signora smarrito ieri Stazione Centrale, partenza treno 21.15. Generosa mancia riportandolo indirizzo al Piccolo. 18112 H

RUOTA auto proiettata fuori strada tra Castelnuovo-Trieste. Buon compenso portandola dott. Apollonio, Torrebianca 43. 000 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI piccoli, grandi (asosrtimento) occasione (prezzi) 75, 90, fino 300, grandi, moderni, villini fino 750 mensile. Ginnastica 15. 1000 I

A. A. A. NEGOZIO con retrobottega, acqua, affittasi subito. Via Cecilia de Rittmeyer 7, portiere. 41163 I

A. A. A. QUARTIERE signorile, 5 stanze, accessori, ascensore, rigido servizio portineria, affittasi 1.o luglio. Via Cecilia de Rittmeyer 7, portiere. 41162 I

ABITAZIONI moderne, soleggiate, tre stanze, bagno, riscaldamento, poggiuolo, casa nuova, Piccardi 41. Rivolgersi Ressel Simoni. Mazzini 30, ore 17-19. 41102 I

APPARTAMENTI due camere, cucina, casa di nuova costruzione, massimo comfort, affittansi. Apiari 20. 73053 I

APPARTAMENTI 3, 5, 7 stanze, accessori, riscaldamento centrale, case signorili, città affitto primo luglio. Amministratore Vittorio de Puppi. Riborgo 45, telefono 7529. 41040 I

APPARTAMENTI 2 stanze, comfort, Mirti 7-8, Tesa 7; 3-4 stanze Ricci 1 b, Trenovia 2, Severo 56, Galleria 4-V, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 18106 I

APPARTAMENTI (casa nuova), una, tre camere, bagno, poggioli, cantina, affittansi. Scoglio 3. 73316 I

APPARTAMENTI 3 camere, camerino, camerino bagno e cucina, affittansi 1.o luglio. Via Gatteri 46. 41136 I

APPARTAMENTI (due), ciascuno 3 stanze, grande ripostiglio, cucina, riscaldamento autonomo, ascensore, cantina, via Commerciale 21, affitta 1.o luglio e 1.o agosto Amministrazione Cehovin, Gatteri 23, I p., telefono 39-06. 41140 I

APPARTAMENTI bellissimi, soleggiati, due stanze, camerino, cucina, Tiziano 11, Piccardi 15, portiere. 41174 I

APPARTAMENTI tre camere e cucina, anche mobiliati, via Artisti 8, affittansi. Trattare via S. Pellico 6, II. 4321 I

APPARTAMENTO signorile, tutto primo piano, via S. Nicolò 21, due ingressi, divisibile anche in due, riscaldamento, nove stanze, adatto pure ufficio, affittasi prontamente. 72633 I

APPARTAMENTO vasto, I piano, utilizzabile industrialmente o per uffici, con mostre nell'atrio del portone, insegne esterne cristallo, affittasi. Corso Vitt. Em. III N. 21. Trattare via S. Pellico 6, II. 4321 I

APPARTAMENTO soleggiato, bellissimo, 4 stanze, stanzino, bagno, cucina con o senza riscaldamento autonomo, affittasi prontamente. Madonna Mare 16. 18096 I

APPARTAMENTO due camere, bagno, stanzino, vasto giardino-orto, affittasi subito. Via Crispi 79. 73523 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, cinque camere, bagno, camerino, dispensa, cucina, tutto rinnovato, affittasi prontamente. Crispi 42. 73525 I

APPARTAMENTO soleggiato 6 stanze facciata, accessori, affittasi. Via Carducci 8. 41170 I

APPARTAMENTO soleggiato, 2 camere, camerino, cucina, affittasi. Via Scoglio N. 17. 41171 I

APPARTAMENTO tre stanze, anticamera, cucina, affittasi. Rivolgersi Gelsi 6, portiere. 41082 I

APPARTAMENTO con proprio giardino, bellissimo, sette stanze, comfort, mezzogiorno, situato Madonna del Mare 7, affittasi 6000. 73483 I

BOTTEGA piccola, adatta qualsiasi genere, affittasi alta via Giulia. Rivolgersi Coroneo N. 1, porta 5; ore 15-17. 41169 I

CAMERE due, cucina, presso signora sola, possibilmente esercenti affittansi. Indirizzo Piccolo. 73518 I

MAGAZZINO chiaro, arioso, affittasi. Rivolgersi Greenham, via Borsa 3, III. 41120 I

MAGAZZINO sulla strada, altro interno, affittansi. Rivolgersi Gelsi 6, poriere. 41083 I

QUARTIERE bellissimo, via Galleria 8, I, 4 stanze, bagno, tutto sulla strada, affittasi prontamente. Rivolgersi portinaia. 18109 I

QUARTIERE 4 stanze, stanzino, bagno installato, termosifone giardino. Telefonare N. 84-41. 73207 I

QUARTIERE 3 stanze, accessori, soleggiato, affitto 236 mensili affittasi. Tiziano 8. 17932 I

QUARTIERE Villa Opicina affittasi subito, quattro stanze, camerino, bagno, ogni comfort, rimesso completamente nuovo. Indirizzo Piccolo. 17900 I

QUARTIERE posizione centrica, quattro stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Rivolgersi via Milano 27, III. 41123 I

QUARTIERE 4 stanze, stanzino, bagno, cucina, verrà rimesso a nuovo, affitta Amministrazione Cehovin, Gatteri 23, I piano. 41139 I

QUARTIERE stabile nuovo, soleggiato, due stanze, affittasi. Pondares 7. 18078 I

QUARTIERE due camere, cameretta, cucina, acqua-luce-gas, parchetti, closet, mensili 193.60, affittasi. Guerrazzi 2 A. 18085 I

QUARTIERE soleggiato, comfort, 3 stanze, stanzino, affittasi. Cappello 8. 18079 I

QUARTIERE 2 camere, cameretta, cucina, vista mare, comfort, bagno, orto, giardino, affittasi. Scala Santa 217 (5 minuti dal tram). 18099 I

QUARTIERE 3 stanze camerino, cucina, comfort, soleggiatissimo, affittasi per 1.o luglio. Via Cereria 12, IV. 73481 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, veranda, affittasi Barcola, via Cerreto 62 (di fronte Scuola), rivolgersi macelleria Spangher. 41147 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, mobiliato, affittasi occasione causa partenza. Canova N. 11. Buffa. 41150 I

QUARTIERI soleggiati, due stanze, camerino, cucina, affittansi. Via Giulia 34-36. 72151 I

QUARTIERI due stanze, cucina, comfort, via Mirti 9, affitta in diverse epoche Amministrazione Cehovin, Gatteri 23, I piano. 41137 I

QUARTIERI due, 3 e 4 stanze, accessori, poggiolo, rimessi o verranno rimessi a nuovo, via Donadoni 1, affitta Amministrazione Cehovin, via Gatteri 23, I p. 41138 I

QUARTIERI due, II e IV piano, soleggiati, quattro stanze, camerini, bagno, cucina, affittansi per 1.o luglio. Foscolo 18. 73457 I

QUARTIERI piccoli, grandi, vuoti, mobiliati, ville, stanze, magazzini, affittansi. Agenzia Costa, Santa Caterina 9. 41190 I

QUARTIERI 2, 3 stanze e cucina, affittansi. Visitare dalle 10-12, via Udine 61, II. 73517 I

QUARTIERI 3 stanze, bagno, cucina, 2 stanze, camerino, cucina, affittansi. XX Settembre 91. 73491 I

QUARTIERINI piccoli, medi, assortimento, occupabili subito. Corso Garibaldi 39, II. 18115 I

QUARTIERINO via Bonomo 13, secondo piano, tre stanze, accessori, affittasi prontamente. 72637 I

QUARTIERINO 2 camere camerino cucina, affittasi. Rivolgersi Giustinelli 1, portinaia. 41159 I

UFFICIO 4 stanze, riscaldamento centrale, accessori, stabile nuovo, affittasi 1.o luglio. Via C. Beccaria 8, mezzanino. 73496 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTINO due, tre stanze, comfort, giardino, possibilmente villa, paraggi Rossetti, Chiadino, cercasi. Cassetta 17701 L Unione Pubblicità. 17701 L

CAMERA e camerino vuoto, primo, secondo piano, presso distinti, cerca signora sola. Indirizzo Piccolo. 73500 L

QUARTIERE 2-3 stanze, comfort, possibilmente in villa Romagna, Scorcola, cercasi. Cassetta 17701 L Unione Pubblicità. 17701 L

QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina, oppure due stanze, stanzetta, camerino, cucina, comfort, cerco. Offerte con prezzo Cassetta 18058 L Unione Pubblicità. 18058 L

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, cercasi centro. Via Settefontane 32, I piano Verdier. 73495 L

VILLETTA 5-6-7 stanze, vasta cantina, termosifone, presso Rossetti, Crispi, Pendice Scorcola, Cologna, cercasi prontamente. Cassetta 17875 L. Unione Pubblicità. 17875 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BAGNO completo moderno, ottimo stato, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 100203 M

BORDO pelliccia, stivaloni cerata, vendonsi. Coroneo 29, V. 8-15. 41158 M

CASSA Controllo National 6 totali, elettrica, come nuova, cedesi straoccasione. Luzzatto, via Caprin 2 I. 73527 M

CASSAFORTE vendesi. Via Settefontane 55. 73471 M

CORTINAGGI, modiglioni, lumi, paralumi, oggetti diversi, vendonsi. Spiridione 12, III, destra. 73468 M

CORSIE tela bordo rosso, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 41126 M

CORTINAGGI ultramoderni, lampadari nuovi, altri oggetti vendonsi partendo. Via Geppa 8 terzo, destra. 73455 M

FONOGRAFI e dischi fama mondiale vendonsi lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 17102 M

FORNELLO elettrico, sparherd, libri, ecc., vendonsi. Via Roma 23, I. 41135 M

FRIGORIFERO, garanzia dieci anni vendesi presso ditta Scomparini, via Muratti 3.

«ILLUSTRAZIONE Italiana», diverse annate rilegate, semestralmente vendesi. Madonnina 19, I. 73453 M

MACCHINA da scrivere perfetta, occasione vendesi. Scala Belvedere 4, p. 20. 73470 M

MACCHINA Singer seminuova, vendesi occasionissima, lire 100. Canova 24, pianoterra. 18087 M

MACCHINA calzolaio 150, altra nuovissima, altra sarto 150, vendonsi. Maurizio 10, Bonucchi. 18076 M

MACCHINE cucito, ricamo nuove Necchi, vendonsi esclusivamente negozio Necchi, Battisti 12, Natale; altre Singer occasione. 18098 M

MACCHINE germaniche nuove, usate, 80, 100, ratealmente. Imbriani 12, Tuliak.

MECCANO n. 8 con accumulatore cedesi. Conti, Piazza Dalmazia 1. 18113 M

PARCHETTI usati d'occasione vendonsi. - Via Conti 7, Comeola. 73526 M

PERMANENTE macchina, trenta riscaldatori, vendo lire 650. Indirizzo al Piccolo. 16093 M

QUADRI autore, altri oggetti vendonsi partendo. Genova 8, III, destra. 73466 M

SCAFFALE grande per libri vendesi. Indirizzo al Piccolo. 41132 M

SMOKING, frak, statura media, quasi nuovi, occasione. Via Vergerio 6 A, porta 12. 100209 M

Addì 24 corr. si spense serenamente la laboriosa esistenza del

CAV. RAG. NEREO ORLINI

lasciando nel più profondo dolore la desolata moglie **ERNESTA,** la madre **LUCIA,** nonchè i parenti tutti.

Il trasporto delle care spoglie ebbe luogo in forma privata.

In pari tempo si ringraziano dal più profondo del cuore la contessa ed il conte sen. Segrè - Sartorio, S. E. sen. Banelli, la Federazione Provinciale Fascista dei Commercianti, l'Associazione Fascista della Proprietà Edilizia della Venezia Giulia e tutte quelle care persone che in varia guisa vollero onorare la memoria del caro Estinto.

Trieste, 26 giugno 1934 - XII.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse per le toccanti dimostrazioni di cordoglio tributate alla memoria del loro indimenticabile

ROMANO GEROLIMICH

di cuore ringraziano tutte quelle buone persone che in vario modo vollero prender parte al loro grande dolore.

Trieste - Lussinpiccolo, 26 giugno 1934-XII

Famiglie GEROLIMICH, MARTINOLLI, SEVERI

Affranta dal dolore, partecipa agli amici che il suo amato Capo

Adolfo Dinkelspiel

è deceduto a Stoccolma addì 20 giugno.

Famiglia DINKELSPIEL

Il 24 corr. si spense serenamente

Giuseppina ved. Damiri

A tumulazione avvenuta ne dànno parte agli amici la dolente cognata **CARICHIA DAMIRI** e le congiunte famiglie **STIPANOVICH** e **MAGNANI.**

Trieste, 26 giugno 1934.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

La sera del 23 giugno, munito dei conforti religiosi, spirava assistito dai suoi cari

Giovanni Toffolo

A tumulazione avvenuta, le sottoscritte ringraziano il medico dott. Ruggero Ruzzier, la Direzione e le rappresentanze del Cantiere S. ..., la Direzione amministrativa del ...nale del Lloyd Triestino, la Direzione e le sezioni dell'Oratorio Salesiano e quelle gentili persone che vollero in vario modo onorare la Sua memoria.

Famiglie: TOFFOLON, ZAMARINI e PRI...

A tumulazione avvenuta, gli inconsolabili genitori partecipano la morte immatura del loro unico figlio

Claudio Savodin

d'anni 18

avvenuta all'alba del 22 corr.

Ringraziano in pari tempo tutti ... tili che presero parte al loro grande ...

FAMIGLIA SAVO...

Improvvisamente spirava

MARIA BEVILACQU...

L'affranto marito **ANTONIO,** i figli ... **NO, ALICE e GERMINALE,** unitamente agli altri congiunti ne dànno la triste partecipazione a quanti la conobbero.

I funerali avranno luogo a Medun... tedì 26 corr., alle 18, per essere la ... tumulata nella tomba di famiglia.

Trieste, 25 giugno 1934-XII.

Grande Impresa Capellan, via S. Ni...

Munita dei conforti religiosi cessava di vivere addì 24 corrente

ERMINIA MICHIEL...

Ne dà il triste annuncio la cugina ... **TERINA PERITZ,** a nome di tutti i ... a quanti la conobbero.

I funerali seguiranno martedì 26 corr. ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale ... Elena.

TREBBIATRICE marca primaria (Hoffher e Schrantz) battente 70, stato ottimo, vendesi. Scrivere Monterosso, Salvore. 41121 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

FRANCOBOLLI antichi, perfetti, compero. Campajola, presso Zoldan, fino mercoledì. Via Antonio Caccia 4, ore 14-17. 73445 N

MACININO elettrico monofase, cercasi prontamente. Via Crispi 11, negozio. 73516 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. CUCINE, salotti, camere da pranzo e da letto a prezzi irrisori, liquida Steiner, via Geppa 15. 1002 NN

A. STANZA pranzo non moderna, lussuosa, vendesi occasione, 800. Tiziano 9, pianoterra porta 11. 18110 NN

A. VISITATE negozio mobili Ginnastica 21, nuovi arrivi cucine, fabbricazione propria. Facilitazioni. 73890 NN

AL Magazzino Punzo, Carducci 10, nuovi arrivi mobili. Confrontate prezzi ribassati. 17100 NN

ARMADI, coltrinaggi, letto, sgabelli, vendonsi occasionissima, partendo. Filzi 11, II. 41172 NN

ARMADIO noce, bilancia per bambini, vendonsi prezzi convenientissimi. Viale Regina Elena 13, I. 73505 NN

ARMADIONE 215x160x50, poltrone, tavolino, adatto uffici, famiglia, suste sponde elastiche, vende Covelli. XX Settembre 91. 18089 NN

CAMERA lussuosa, noce Caucaso, stanza pranzo, cucina modernissima, vendonsi. Tarabochia 6. 73490 NN

CAMERE, cucine, stanze pranzo, prezzi bassissimi, ultima settimana liquidazione, approfittate. Carducci 1 (Piazza Oberdan). 41165 NN

CAPANNE da bagno smontabili, poltrone, divaniletto, salotti completi, vendonsi. Cassa Risparmio 9. 18097 NN

MATRIMONIALE, sala da pranzo, singoli pezzi, vendonsi. Corso Garibaldi 4, primo. 41266 NN

MATRIMONIALE moderna, ordinata, forte, vera occasione. Via dell'Istria 21, sartoria. 73492 NN

MATRIMONIALE perfetta, forte, lavabo, suste, vendonsi irrisorio. Leo 11, I. 73478 NN

MATRIMONIALE moderna, attaccapanni, vendo in giornata, occasionissima. Gatteri 38 tappezziere. 1000 NN

MATRIMONIALE treporte, lussuosa, stanza pranzo quercia, solidissima vendonsi occasione. Scussa 8, magazzino. 18109 NN

MOBILI diversi, lampade, stufe a gas, bagno, vendonsi. Viale Reg. Elena 27. Pretner. 41134 NN

MOBILIFICIO Facchini e Zenti, Venti Settembre 36, dirimpetto Politeama: nuovi arrivi camere, cucine, salotti. 40634 NN

PIANINI, pianoforti, ottime occasioni, vendonsi, scambi, facilitazioni pagamento. Pecar. S. Francesco 22. 73503 NN

SALOTTO ultima novità, poltrone, divaniletto vendonsi. Gatteri 46, rara occasione. 18103 NN

SCRIVANIE, macchine scrivere, lampade, mobili vari d'ufficio, vendonsi. Rossini 4, portiere. 73464 NN

SEDIE, tavolo, piano, divano vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3618 NN

STANZA pranzo, come nuova, vendesi occasione. Settefontane 29, porta 2. 41153 NN

STANZA pranzo, stanza letto, club guarnitura stoffa, cucina, tavolo allungabile, sei sedie, vendonsi. Esclusi rivenditori. Torre Bianca 20, p. 5. 73497 NN

STANZA pranzo olandese, cucina, vendonsi occasione. Gatteri 42, I. 73511 NN

STANZA una persona, 240; toeletta, letto ottone, vendo. Ginnastica 31. Ciclitira. 41189 NN

STUDIO bellissimo completo, attaccapanni, scrittorietto, vendonsi irrisorio, traslocandosi. Indirizzo Piccolo. 18101 NN

STUDIO, salotto cedonsi. Conti, Piazza Dalmazia 1. 18113 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A.A.A. ACQUISTO corone monete fuori corso oro dentiere disimpegno polizze del Monte. Stermin. Oreficeria Mazzini 40. 205 O

A. ORO, orologi, brillanti, argenteria, dentiere, corone monete, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

ACQUISTO argenteria, oro, orologi, brillanti, dentiere. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 41161 O

COMPERO scambio brillanti, oro, orologi. Spegno biglietti Monte. Ratealmente. Rivolgersi Oreficeria Marzari, Garibaldi 8. Senza aumento. 40751 O

DUE lire metro quadrato pavimentazione terrazze nuova vecchia costruzione. Impermeabilità perfetta. Referenze. Sisvab, Milano. Bovisa. 5380 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

ASSUMIAMO ovunque agenti vendite rateali tessuti. Stipendio, provvigione. Concedonsi anticipi. «Concessionaria» Prato. 17760 P

CERCO piazzista introdotto pistori, collocamento farine, due molini primari. Offerte Cassetta 18055 P. Unione Pubblicità. 18055 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOVETTURA efficientissima, avviamento, accumulatore, gomme nuove, 1500. Visibile 9-12 Burlo 2. 18069 Q

BERLINA americana lussuosa, perfettissima, tassa 1934, gommata nuovo, vendo causa partenza, rivenditori esclusi. Offerte cassetta 18057 Q, Unione Pubblicità. 18057 Q

BICICLETTA ottime condizioni cercasi. Rivolgersi Vittoria Colonna 6, ore 13-13.30. 41183 Q

BICICLETTE donna, uomo, anche guaste compero se occasione. Cassetta 18075 Q, Unione Pubblicità. 18075

CAMIONCINO economico, portata 4 quintali, qualunque prova vendesi prezzo irrisorio. Vasari 24, officina. 41186 Q

MOTOLEGGERA 1932 seminuova vendesi 1300. Madonna del Mare 14. 41141 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ASSOCIOMI collaborando (eventualmente acquisto) azienda sana, redditizia, disponendo sino trentamila. Offerte dettagliatissime Cassetta 17970 R. Unione Pubblicità. 17970 R

AZIENDA redditizia, piccolo capitale, guadagno assicurato 1000 mensili cedesi. Cassetta 18054 R, Unione Pubblicità. 18054 R

CENTRO, grande caffè, bigliardi, lavoro garantito, vendesi causa vecchiaia, prezzo occasione. Dreos, Caffè Tomaso. 73507 R

FARMACIA avviatissima, comune di Padova, cedesi con casa. Rivolgersi via Santa Rosa 23, Padova. 17983 R

MAGAZZINO con lucro di lire 24 giornaliere, cedesi. Indirizzo Piccolo. 41129 R

NEGOZIO barbiere, posizione centrica vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 73451 R

NEGOZIO commestibili vendo prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 73455 R

SOCIA apporti 3000 cercasi. Cassetta 18052 R, Unione Pubblicità. 18052 R

SOCIETA' traffico internazionale, redditizia cerca capitalista collaboratore. Offerte cassetta 18073 R, Unione Pubblicità. 18073 R

STUDIO consulenza legale affari civili, penali, amministrativi, tributari, acquisto cittadinanza. Prezzi minimi. Via S. Caterina 9, pianoterra. 00038 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASA paraggi Tor San Piero, rendita 12.000 vendesi 90.000 trattabili. Rivolgersi Torrebianca 24. 00403 S

CASETTA 2 quartieri, giardino, splendida vista vendesi. Indirizzo Piccolo. 73462 S

CASETTA 2 quartieri, comfort, giardino vendo giornata straoccasione. Banco Caffè XXX Ottobre. 41184 S

CASETTA tre locali, soleggiata, vendesi partenza, rarissima occasione. Caffè XXX Ottobre, Cias. 18076 S

COMPRAVENDITA, permute case, ville, tenute, esercizi, mutui, affittanze. Agenzia Costa, Trieste, S. Caterina 9, Pola, Benussi n. 10. 41191 S

STABILE città, comfort, rende oltre 32.000 vendo 285.000, saldo 150.000, occasione. Offerte cassetta 18071 S, Unione Pubblicità. 18071 S

STABILE città, acqua, luce, rende 24.000 vendesi vera occasione. Indirizzo Piccolo. 73454 S

STABILE centralissimo, comfort moderno, 280.000 contanti vendesi. Machiavelli 12, II. 41180 S

STABILE centrale, comfort moderno, buona rendita, vendesi lire 400.000 trattare Affarone. Offerte Cassetta 17966 S. Unione Pubblicità. 17966 S

STABILI buona rendita, città, possibilmente non oltre 300.000 acquisto. Offerte cassetta 18068 S. Unione Pubblicità. 18068 S

VILLA Opicina, vendesi occasione straordinaria, facilitazioni pagamento. Indirizzo Piccolo. 17...

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

ABBAZIA: affittasi appartamento completamente mobiliato, 3-4 stanze, tutti accessori, giardino, bagno mare. Mario G..., Abbazia. 17...

ALBERGO Montetulia Forni Avoltri (Carnia) climatico centro escursionistico, giardino, rinomata pensione (15-18).

ALBERGO alla Posta, Frassenè Agordino (Belluno), proprietario De Marco A..., di nuova costruzione, acqua corrente camere, tutti comforts moderni, 9 chilometri dalla stazione ferroviaria, posta telegrafo in casa, altitudine m. 1082. 5...

ALBERGO Anterivo, Albergo Flora, Anterivo, Valle Fiemme, m. 1209, soggiorno ideale, prezzi ridotti. Prospetti gratis. Carlo Weber. 180...

CAMERA, camerino, cucina, per due, Opicina cercasi. Telefonare 72-95. 73...

DOLOMITI, Primiero, Villeggiatura ... tevole. Alberghi, ville, appartamenti. Informazioni: Concorso forestieri. 5...

FRASSENE' Agordino m. 1082. Al... Trieste. Posizione incantevole. Recente costruzione. Acqua corrente nelle camere. Pensione lire 19 in poi. Richiedere prospetti. 5...

FRASSENE' Agordino, 1082. Tra ... Passeggiate. Ascensioni. Gite turistiche. Tennis. Dancing. Autoservizi Agordo via km. 9 S. Martino Castrozza. Appartamenti. Alberghi. Rivolgersi Proloco. 5...

MOLNA (Dolomiti), metri 1200, boschi. ... tieri anche breve soggiorno, singole ... ze. Via Gatteri 27, Gridelli. 180...

S. STEFANO Cadore, villeggiatura ... Prezzi miti. Rivolgersi Azienda cura. 5...

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

PARENTI conoscerebbero non oltre 3... serio, giovane, condizioni specificate, ... zione stabile, scopo sposare signorina ... ne casalinga, statura normale, portata ... distinto, 15.000 dote. Scrivere cassetta ... U, Unione Pubblicità. 180...

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaizero, ... glimento gestanti autorizzata, assistenza medica. Farneto 10, villa propria. ... no 83-23.

URO contro cistiti, disturbi renali, ... cali, urine torbide ammoniacali, infiammazioni, bruciori: URO, Tubetto 6.65, ... lire 1.20.

Edilio Napoli

Quattro quadri

14

Che significavano quei quadri? Forse il povero Tobia aveva risposto alla domanda, quando, senza saper il valore delle parole diceva alla domestica che il dipinto non era che una semplice crosta che nascondeva... Che cosa? Questo il rigattiere non l'aveva detto. Perchè? Non aveva più a lungo continuate le sue ricerche e quindi non lo sapeva. Oppure?

Forse più che questione di prezzo fu la conoscenza del segreto del quadro la causa per la quale il povero Tobia pagò con la sua vita?

Miltone non seppe e non volle approfondire.

Erano le 19 quando Miltone si trovò nell'atrio dell'ospedale; ne fu lieto e ringraziò il caso di averlo condotto là. Infatti da un mese mancava da Torino, essendosi trasferito in Riviera per trascorrervi la convalescenza ordinatagli. E da un mese non rivedeva il suo caro subalterno Valli, maresciallo di P. S., il quale da oltre quaranta giorni giaceva in un lettuccio dell'ospedale, con una spalla fracassata da un colpo di pistola.

Miltone, mentre saliva l'ampia scalea di marmo, ricordò la sera del 13 gennaio, quando circondato il rifugio del «Cappuccio», fiduciosi del buon esito dell'attacco, iniziarono l'assalto.

Subito una mitragliatrice cicaleggiò. I tac-tac si sgranarono come un rosario e alcuni agenti caddero. I superstiti, fra costoro Miltone, Giampoli e Valli, abbattuta la porta, penetrarono nella palazzina. Con un grido Valli gli era balzato innanzi; un lampo, una detonazione e il fido subalterno era caduto. Dopo una lotta accanita il «Cappuccio» era solidamente legato.

Valli fu raccolto ferito gravemente alla spalla destra. Il poveretto lottò per quindici giorni con la morte, poi lentamente si avviò verso la guarigione.

Miltone ripensando a quella tragica sera ebbe un brivido. Rivide gli agenti vittime del dovere; rivisse quegli istanti quando il «Cappuccio» fu rinchiuso nell'autobus cellulare.

Poi... La scena inaudita...

Nel cortile della palazzina erano raccolti una ventina di agenti; chi occupato al trasporto dei compagni feriti, chi alla sorveglianza del «Cappuccio». D'un tratto una nuvola si sprigionò. Un odore acre, simile al gas che aveva annusato a Plava nel tremendo maggio 1916, gli colpì l'odorato. Poi sentì che la conoscenza gli sfuggiva e come cieco corse all'aperto...

Passata la nuvola mortifera, e ritornata la calma, nel mentre Miltone privo di sensi veniva trasportato all'ospedale, Giampoli e alcuni agenti, scampati miracolosamente agli effetti deleteri del gas, ritornarono verso l'autocarro carcerario. La porta era scassinata e il «Cappuccio» scomparso. I giornali strepitarono lungamente per questa gesta che aveva dell'incredibile.

Miltone, dopo una breve degenza all'ospedale, ebbe una licenza di sei mesi per rimettersi. Egli non si curò della campagna dei giornali che aveva provocato fra l'altro l'allontanamento da Torino di Giampoli, bastava da sè per rimproverarsi di non aver saputo prevedere. Infatti egli, che ben conosceva quanta raffinata intelligenza mettesse il «Cappuccio» nel compiere le sue gesta, e quante precauzioni adoperasse per proteggere la sua libertà, non si era stupito della diabolica fuga. Egli che, inebriato dell'imminento vittoria, aveva dimenticato tutte le precauzioni, anche le più elementari, egli il maggiore colpevole, il maggiore sconfitto non si turbò dell'acredine dei giornali. Il suo primo pensiero, anzi l'unico, fu per la sorte del suo subalterno e salvatore. Solamente quando lo seppe fuori pericolo si ricordò dello scacco subito. Benchè non ancora ristabilito completamente, aveva fatto indagini, ma del «Cappuccio» e dei suoi complici nessun segno di vita. Che avessero ripreso le loro sanguinarie gesta?

No, il suo intuito gli diceva che i tragici fili dei due assassinii sulle rotaie e del più recente, l'assassinio di Tobia, erano manovrati da agili mani appartenenti a delinquenti che non avevano nulla a che fare con la banda del «Cappuccio».

Al maresciallo Valli era stata data una cameretta riservata. Appena scorse il suo superiore agitò la mano sinistra dicendo:

— Grazie signore, ha fatto bene a venire; ero in pensiero; è da un mese che non la vedo... Come sta?

— Benone, mi hanno dato sei mesi di convalescenza, se dipendesse da me riprenderei subito servizio... Come va la spalla?

— Ottimamente. — Così dicendo lo infermo sollevò penosamente il braccio destro e ridendo — Spero poter presto esercitarmi con la pistola.

— Chissà che non ne abbia bisogno...

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata